



BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ 2016

Indice

INTRODUZIONE

- Lettera del presidente
- Nota metodologica

I - IDENTITÀ FEDERALE

- Natura e scopi istituzionali
- Note storiche
- Il 2016 in sintesi
- Governance
- Presenza territoriale e network internazionale
- Stakeholder
- Dimensione associativa
- I settori agonistici
- I settori di formazione e promozione
- I settori di struttura
- I settori di supporto tecnico

II - AREA ECONOMICA

- Risorse economiche
- Patrimonio ed equilibri finanziari
- Valore Aggiunto

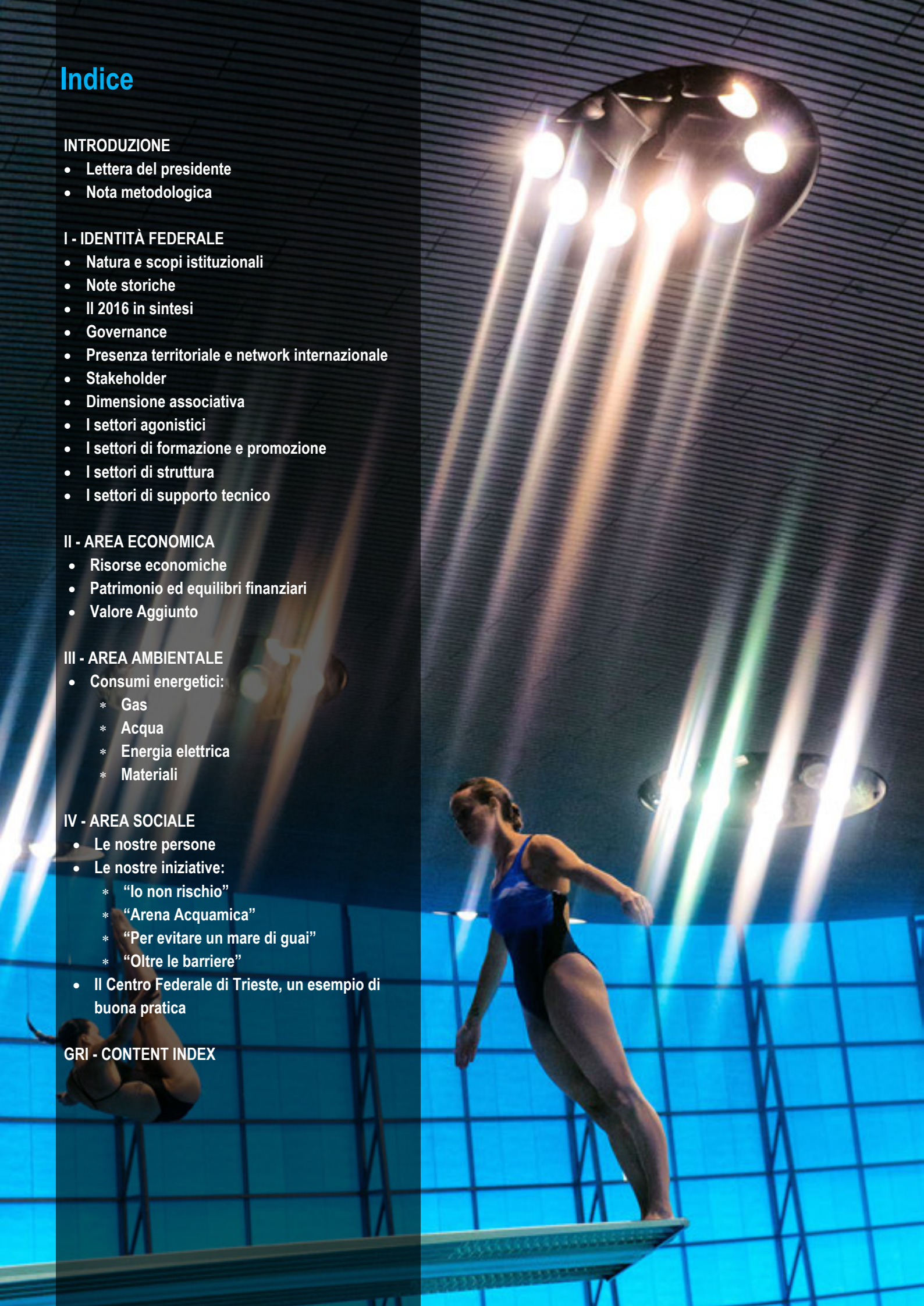
III - AREA AMBIENTALE

- Consumi energetici:
 - * Gas
 - * Acqua
 - * Energia elettrica
 - * Materiali

IV - AREA SOCIALE

- Le nostre persone
- Le nostre iniziative:
 - * “Io non rischio”
 - * “Arena Acquamica”
 - * “Per evitare un mare di guai”
 - * “Oltre le barriere”
- Il Centro Federale di Trieste, un esempio di buona pratica

GRI - CONTENT INDEX





Lettera del Presidente



Carissimi,

Per il terzo anno consecutivo, la Federazione Italiana Nuoto redige il suo Bilancio di Sostenibilità al fine di rendicontare i risultati conseguiti nel 2016 sul piano economico, ambientale e sociale.

Il crescente interesse per queste tematiche sta trasformando il nostro documento da mero valore aggiunto, quale inizialmente si proponeva (ricordiamo la sua non obbligatorietà), ad importante strumento di comunicazione che, oltre a permetterci il confronto con gli interlocutori diretti, ci consente di raggiungere ed informare un pubblico sempre più ampio ed attento e di promuovere, al contempo, le nostre attività.

Coerentemente alle linee strategiche federali, anche su questo fronte, il 2016 è stato un anno straordinario segnato da importanti novità, grandi risultati e orgogliose riconferme.

Nel mese di agosto si sono svolti a **Rio de Janeiro** i Giochi della **XXXI Olimpiade**, il più importante appuntamento dello sport di vertice, in cui le nostre delegazioni hanno conquistato grandi riconoscimenti, frutto di sacrificio e passione coltivati in questi anni di preparazione.

In termini di *governance*, con la conclusione del ciclo olimpico, nel mese di settembre è stata convocata la **XLI Assemblea Ordinaria Elettiva** che, come da Statuto, ha eletto gli organi federali che saranno in carica per il prossimo quadriennio, riconfermando il sottoscritto alla guida della Federazione per il quinto mandato consecutivo.

Alle iniziative avviate negli anni precedenti, se ne sono affiancate di nuove.

I catastrofici **eventi sismici** verificatisi, nei mesi di agosto e ottobre, nel centro Italia, infatti, hanno reso necessario il consolidarsi di partnership con la Protezione Civile che si sono tradotti in progetti sempre più di impatto per la comunità.

Consapevoli dell'importanza di come lo Sport, laddove sia generalmente riconosciuto come diritto, possa rappresentare, nella sua duplice valenza *sociale* ed *educativa*, una reale opportunità di sviluppo, quest'anno il documento ha voluto indagare più in profondità, analizzando l'impatto della realtà federale anche in quei settori finora inesplorati come la giustizia sportiva, i progetti sociali e le realtà locali.

In questo mondo che cambia velocemente, la nostra Federazione raccoglie le nuove sfide con l'obiettivo di rimanere, anche per le generazioni future, un solido punto di riferimento dell'attività natatoria e della diffusione della cultura dell'acqua sia a livello nazionale che internazionale.

Un sentito ringraziamento al gruppo di lavoro, che anche quest'anno, nella redazione del documento, è stato supportato dal Laboratorio di Economia e Management dell'Università degli Studi di Roma «Foro Italico» per l'asseveramento scientifico metodologico.

Augurandovi una buona lettura, vi saluto cordialmente.

Paolo Barelli

Riferimenti e abbreviazioni

Il presente documento si riferisce all'anno solare compreso fra il 1° gennaio e il 31 dicembre 2016.

Le informazioni in esso contenute riguardano sia la struttura centrale che territoriale della FIN.

Coerentemente agli obiettivi di riduzione dei consumi, il documento viene pubblicato prevalentemente in formato elettronico (pdf) ed è consultabile, e scaricabile gratuitamente, sul nostro sito istituzionale (www.federnuoto.it), nella sezione «Bilanci».

Federazione Italiana Nuoto

Sede Legale: Stadio Olimpico-Curva Nord, Roma

Tel.: 06/36200.1

Fax: 06/3242501

Email: info@federnuoto.it

C.F. 05284670584

P. IVA 01384031009

Iscritta al Registro della Protezione Civile – Registro Persone Giuridiche n. 19/2011

Abbreviazioni presenti nel documento

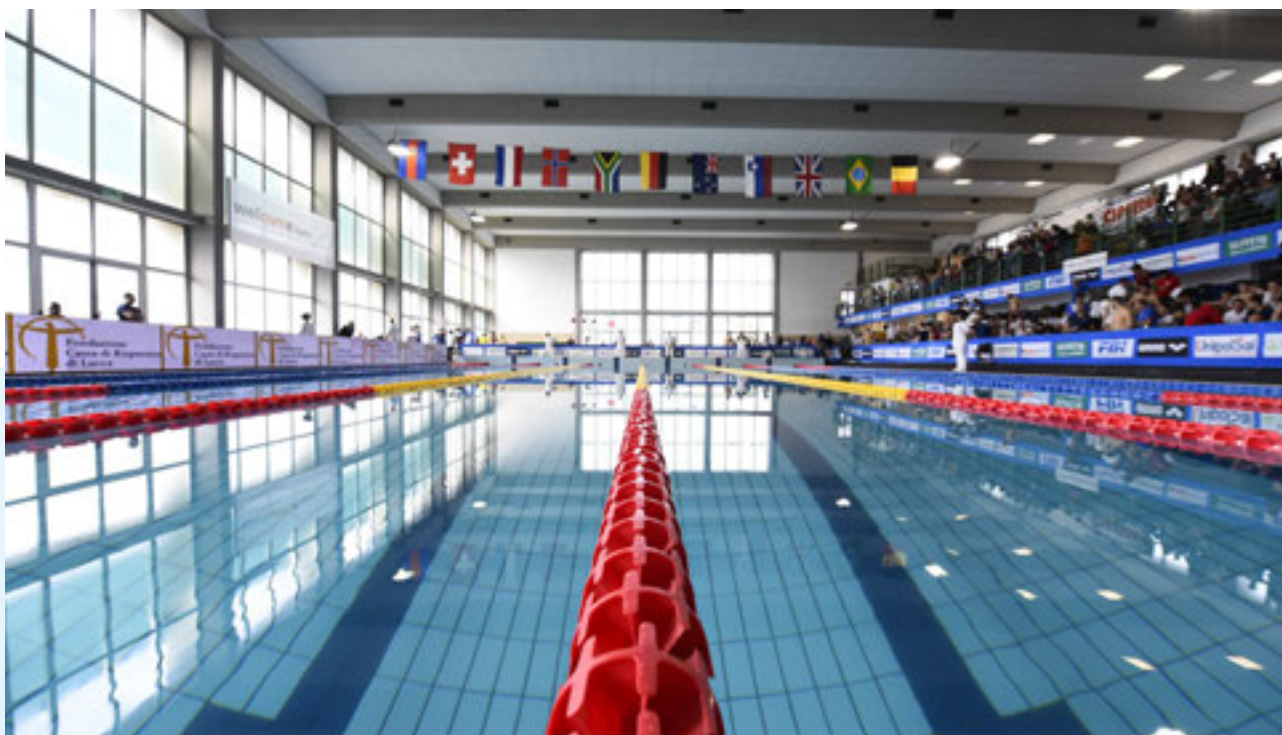
AB	Assistente Bagnante	ILO	International Labour Organization
ABE	Associazioni benemerite	ILS	International Life Saving
AL	Alto Livello	LLS	Long Life Swimming (Progetto Federale)
CCNL	Contratto collettivo nazionale di lavoro	MIUR	Ministero dell'istruzione, Università e Ricerca
CIO	Comitato Olimpico Internazionale	OT	Organizzazione territoriale
CONI	Comitato Olimpico Nazionale Italiano	PA	Pubblica Amministrazione
EPS	Enti di promozione sportiva	PO	Preparazione Olimpica
FAD	Formazione a distanza	GRI	Global Reporting Initiative
FSN	Federazioni sportive nazionali	SIT	Settore Istruzione Tecnica
GUG	Gruppo Ufficiali di Gara		

Metodologia di lavoro

Per la rendicontazione si è utilizzato, anche per quest'anno, il modello **GRI-G4** – versione «core», con cui l'Associazione internazionale *Global Reporting Initiative* (GRI) intende *standardizzare* il bilancio di sostenibilità, indipendentemente dalle dimensioni, dal settore e dalla collocazione geografica dell'organizzazione promotrice.

I **principi metodologici** applicati sono:

- **INCLUSIONE DEGLI STAKEHOLDER**: la Federazione si impegna a comprendere le ragionevoli aspettative dei propri interlocutori e ad istaurare canali di dialogo per un coinvolgimento continuo e diretto;
- **CONTESTO DI SOSTENIBILITÀ**: la Federazione illustra in che modo contribuisce a migliorare le condizioni sociali, economiche e ambientali del contesto in cui è inserita e svolge la propria attività;
- **RILEVANZA PER LA SOSTENIBILITÀ**: la Federazione individua gli impatti economici, ambientali e sociali della propria attività, in grado di influenzare le decisioni e le valutazioni degli interlocutori;
- **COMPLETEZZA**: le informazioni indicate riguardano il periodo di riferimento;
- **EQUILIBRIO**: i dati espressi sono «oggettivi» e forniscono un quadro imparziale;
- **COMPARABILITÀ**: i dati sono espressi in modo che possano essere comparati coi risultati passati e futuri;
- **PRECISIONE**: le informazioni sono comunicate in maniera accurata e dettagliata.
- **TEMPESTIVITÀ**: il documento viene pubblicato con cadenza regolare, affinché gli interlocutori possano essere opportunamente informati e formulare valutazioni nei tempi necessari;
- **CHIAREZZA**: le informazioni vengono divulgate in modo comprensibile e accessibile a tutti;
- **AFFIDABILITÀ**: le informazioni rendicontate sono state raccolte, analizzate ed elaborate attingendo ai sistemi informativi ufficiali della Federazione.



Processo per la definizione degli aspetti rilevanti per la sostenibilità

Il presente studio si è articolato in quattro fasi:

Conformemente al modello GRI G4, il Laboratorio ha rinnovato per la Federazione un apposito percorso, già applicato con successo lo scorso anno, che si articola nelle seguenti fasi:

A - Revisione e convalida delle tematiche di sostenibilità

L'elenco delle tematiche per la sostenibilità individuato nei precedenti anni dalla FIN, attraverso il coinvolgimento della Governance e dei responsabili dei settori/uffici federali, è stato integrato da nuove tematiche convalidate dal Segretario Generale.

B - Definizione dell'ordine d'importanza delle tematiche rilevanti

Lo studio effettuato per l'individuazione delle tematiche rilevanti per la sostenibilità rappresenta per la Federazione un'utile occasione per il raggiungimento di molteplici obiettivi:

- Il **confronto**, sia interno che esterno, con i vari *stakeholder*, che nell'esercizio della propria attività (sportiva, istituzionale, professionale e imprenditoriale) si sono interfacciati con la FIN nell'anno in esame;
- la **comparazione** con i risultati già raggiunti;
- lo **stimolo** e la **progettazione** di azioni future atte alla crescita del movimento natatorio, nella sua connaturata sostenibilità.

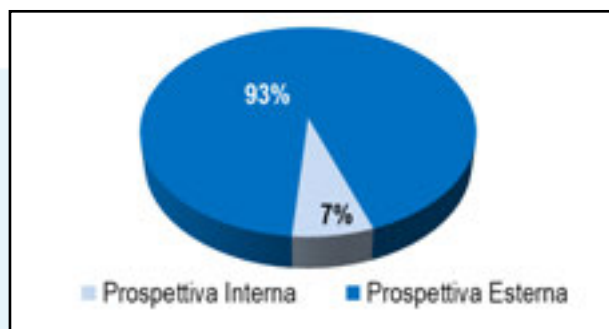
La metodologia utilizzata per la definizione delle priorità

Per indagare più approfonditamente la realtà federale è stato inviato, preceduto da una lettera del Segretario Generale **Antonello Panza**, un questionario online a tutti i soggetti che nel corso del 2016 si sono relazionati con la Federazione: organi collegiali, dipendenti e collaboratori, associati, fornitori e organismi nazionali e internazionali, enti pubblici e sponsor.

Questi, in forma del tutto anonima e nel pieno rispetto della vigente normativa sulla privacy, sono stati invitati ad esprimere la propria preferenza (su una scala da 1 a 4) sull'importanza attribuita a ciascuna delle tematiche trattate e, in particolare, sull'operato della FIN nel 2016.

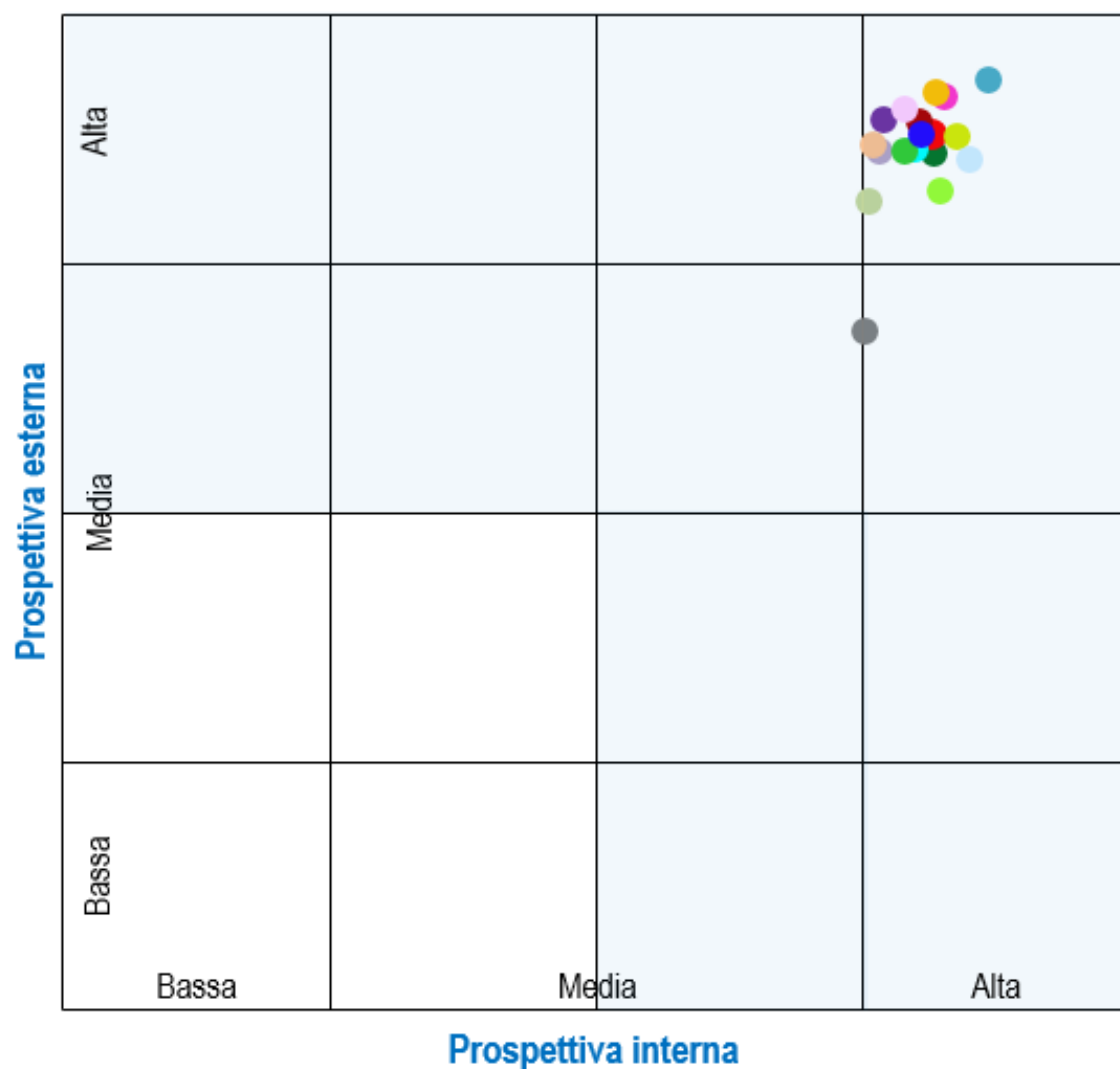
Il questionario intuitivo ed immediato, già sperimentato con successo lo scorso anno e poi perfezionato, ha consentito di coinvolgere un numero di interlocutori sempre più elevato.

Basti pensare che hanno manifestato il proprio interesse 4.475 soggetti, segnale della vitalità di una federazione empatica capace di comunicare con loro attraverso un dialogo sempre trasparente e costante nel tempo. Il seguente grafico illustra la suddivisione dei rispondenti al questionario, secondo la prospettiva interna ed esterna alla federazione.



Da queste informazioni sono stati poi estrapolati i dati utili alla mappatura degli *aspetti rilevanti* per la sostenibilità espressi nella matrice di seguito riportata.

Matrice delle tematiche rilevanti per la sostenibilità



- | | |
|--|--|
| ● Coinvolgimento degli stakeholder | ● Relazioni con le istituzioni |
| ● Relazioni con le organizzazioni sportive | ● Governance trasparente |
| ● Lotta al doping | ● Gestione economico patrimoniale |
| ● Gestione del personale | ● Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro |
| ● Gestione eco-sostenibile degli impianti e tutela dell'ambiente | ● Diversità e pari opportunità |
| ● Giustizia sportiva | ● Sport per tutti |
| ● Promozione di stili di vita attivi e della salute | ● Catena di fornitura |
| ● Riqualificazione degli impianti sportivi | ● Preparazione e formazione degli atleti di alto livello |
| ● Dual career | ● Sostenibilità degli eventi sportivi |

C - Validazione dei risultati

In questa fase, gli aspetti rilevanti per la sostenibilità sono approvati dal vertice Federale e vengono, inoltre, individuate le informative specifiche da rendicontare, sintetizzate nel «GRI Content Index» nella sezione finale del presente documento.

D - Revisione

Successivamente alla pubblicazione del documento, è intenzione della Federazione raccogliere gli eventuali suggerimenti pervenuti dagli stakeholder, al fine di migliorare il prossimo periodo di rendicontazione nell'ottica del miglioramento continuo.

Tematiche di sostenibilità	Indicatori GRI	Impatti interni	Impatti esterni
Coinvolgimento degli stakeholder	G4-24, G4-25, G4-26, G4-27	FIN Personale dipendente	Tutte le categorie di stakeholder della FIN
Relazioni con le istituzioni	G4-15	FIN	Pubblica amministrazione e istituzioni
Relazioni con le istituzioni sportive	G4-15, G4-16	FIN	Istituzioni sportive
Governance trasparente	G4-34	FIN	Istituzioni Sportive Pubblica amministrazione
Lotta al doping	-	FIN	Collettività Atleti
Gestione economico—patrimoniale	G4-EC1, G4-EC3, G4-EC4	FIN Personale FIN	-
Gestione del personale	G4-LA1, G4-LA2, G4-LA3, G4-LA9, G4-LA11	Personale dipendente	-
Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro	G4-LA6, G4-LA8	Personale dipendente	-
Gestione eco-sostenibile degli impianti e tutela dell'ambiente	G4-EN1, G4-EN3, G4-EN6, G4-EN8, G4-EN9, G4-EN22, G4-EN23, G4-EN27	-	Collettività Ambiente naturale
Diversità e pari opportunità	G4-LA12	Personale FIN	Associati
Giustizia sportiva	G4-SO3	-	Associati Collettività
Sport per tutti		-	Collettività
Promozione di stili di vita attivi e della salute	G4-SO1	-	Collettività
Catena di fornitura	G4-12	-	Fornitori
Riqualificazione degli impianti sportivi	-	FIN	Associati Atleti non tesserati Collettività
Preparazione e formazione degli atleti di alto livello	-	-	Atleti
Dual career	-	-	Atleti
Sostenibilità degli eventi sportivi	-	-	Collettività Ambiente naturale

Struttura del documento

Identità Federale

Nella prima parte del documento la Federazione racconta se stessa, illustrando la natura e gli scopi istituzionali, la *mission*, i valori, gli organi di governo, la struttura centrale e periferica, le note storiche, le medaglie ed un focus specifico sul 2016.



Si passa quindi a rendicontare la responsabilità federale da un punto di vista economico, ambientale e sociale, testimoniando il suo contributo allo sviluppo sostenibile del pianeta.

Area Economica: la provenienza e la destinazione delle risorse economiche, evidenziando altresì la ricchezza prodotta dalla Federazione, in termini di valore aggiunto, e distribuita a varie categorie di interlocutori, nonché la solidità patrimoniale e finanziaria.

Area Ambientale: le azioni messe in atto volte a limitare l'impatto ambientale, in termini di materiali utilizzati, consumi di acqua e di energia, smaltimento rifiuti e scarico delle acque.

Area Sociale: le azioni finalizzate al benessere collettivo. In particolare il gettito fiscale prodotto e le partnership con altri organismi per la promozione di campagne di sensibilizzazione.

01

Identità Federale

02

Area
Economica



03

Area
Ambientale



04

Area
Sociale





117 anni di storia

8 medaglie conquistate
alle Olimpiadi di Rio

32 medaglie conquistate
agli Europei di Londra

5 discipline olimpiche

Identità Federale

1.400
società/associazioni
sportive affiliate

1003 medaglie conquistate nelle
più importanti competizioni
internazionali

4,1 mln di praticanti

Natura giuridica e scopi istituzionali

La **Federazione Italiana Nuoto** è un'associazione di diritto privato senza finalità lucrative. Costituita nel 1899, ad oggi comprende circa 1.400 tra società e associazioni sportive e circa 300.000 tesserati.

Sotto la vigilanza del CONI, la FIN ha lo scopo di promuovere, organizzare, regolamentare e diffondere le discipline sportive acquatiche legate al Nuoto, ai Tuffi, alla Pallanuoto, al Nuoto Sincronizzato, al Nuoto di Fondo e delle attività ginnico – motorie acquatiche.

Nell'attuazione di tali scopi, l'azione federale ha valenza sull'intero territorio nazionale e internazionale, secondo i principi di adesione ai relativi organismi.

Parte integrante della FIN è, altresì, la Sezione Salvamento avente come preciso scopo la promozione, regolamentazione e disciplina dell'attività agonistica, l'insegnamento, l'addestramento al salvamento e la prevenzione degli incidenti in acqua. Ad essa sono da ascrivere anche gli scopi di diffusione e organizzazione delle pratiche sanitarie di primo soccorso, anche nell'ambito dei programmi del Servizio Sanitario Nazionale e di Protezione Civile, nonché della tutela ambientale delle acque.

La FIN inoltre:

- Organizza, disciplina e promuove la pratica delle discipline a livello nazionale e locale.
- Partecipa a manifestazioni sportive di rilievo internazionale, curando a tal proposito la preparazione degli atleti.
- Organizza ed eroga attività formative/divulgative in favore dei propri associati.
- Mette in atto tutte le azioni strumentali agli scopi istituzionali, ivi compresa la gestione di impianti natatori.

Fanno, dunque, parte della FIN le società affiliate e i tesserati nelle varie categorie di atleti, tecnici, dirigenti, giudici e medici federali.

La nostra VISION

Essere un punto di forza per le nostre società affiliate ed essere riconosciuti per uno stile etico, trasparente e corretto dai nostri stakeholder.

La nostra MISSION

Coordinare attivamente l'operato delle nostre società per contribuire a promuovere il movimento. Rispondere con servizi di eccellenza ai bisogni dei nostri stakeholder.

I valori FIN



La FIN si occupa, inoltre, della selezione e preparazione degli atleti di alto livello per la partecipazione alle manifestazioni nazionali e internazionali, curandone la tutela assicurativa e previdenziale, garantendo misure di sostegno ed educazione ai valori dello sport.

Attraverso le Scuole Nuoto Federali vengono svolte attività didattiche a beneficio delle persone di tutte le fasce di età, con l'impiego di tecnici e istruttori federali all'interno degli impianti natatori certificati e mediante l'attuazione dei modelli didattici emanati dalla Federazione.

Con il supporto di 20 comitati territoriali è inoltre garantito il servizio alle società affiliate per lo svolgimento dell'attività agonistica e, attraverso la struttura dei fiduciari locali, per lo svolgimento delle attività formative degli assistenti bagnanti.

Gli stessi comitati territoriali, a loro volta, provvedono in loco anche alla gestione di impianti natatori (Centri Federali Regionali) qualificandoli come "punti di eccellenza" nella preparazione agonistica e nel servizio alle società di spazi acqua adeguati, sotto il profilo funzionale ed architettonico.

Struttura e modello operativo

La *Federazione Italiana Nuoto*, nello svolgimento delle proprie attività, si avvale delle seguenti strutture:

Centrale (la FIN) - Accentra su di sé tutte le funzioni di *governo, controllo e coordinamento* dell'attività sportiva a livello nazionale e direttamente provvede alla gestione dei Centri Federali di Preparazione Olimpica e di Alto Livello. Al suo interno esistono *strutture funzionali* che governano l'attività agonistica secondo le varie specialità e *strutture di supporto* tecnico e funzionale.

Territoriale (17 Comitati Regionali, 2 Provinciali e 1 Delegazione Regionale di spesa) - Coordinano le attività inerenti al movimento natatorio a livello locale, provvedendo al presidio dei territori. Godono di autonomia amministrativo-contabile, in quanto dotate di propri organi di governo e di controllo. Adottano un proprio modello organizzativo speculare a quello della FIN Centrale con propri settori agonistici.

Società partecipate al 100%: la SSD FIN PLUS arl che gestisce l'impianto natatorio del Foro Italico di Roma, i cui rapporti con la Federazione sono retti da un apposito contratto di servizio. Agisce secondo le regole e le procedure della controllante FIN in quanto applicabili. A questa si aggiungono altre tre società sportive denominate SSD FINPLUS Trieste, SSD FINPLUS Verona e SSD FINPLUS Ostia che rappresentano nuove società, costituite nel mese di dicembre del 2015, con lo scopo di gestire i relativi CFN. Come per la società che gestisce l'impianto del Foro Italico, i rapporti tra la FIN e le nuove società controllate sono stabilite tramite un contratto di servizio in corso di definizione.



La LEN ha eletto i migliori atleti dell'anno in Europa divisi in nove categorie tra gli sport acquatici. I prestigiosi riconoscimenti sono stati conferiti attraverso 274 voti che rappresentano l'espressione dei 51 paesi membri LEN, della presidenza, del bureau, di club, allenatori, arbitri e giornalisti. Due le atlete italiane premiate: Tania Cagnotto (80% delle preferenze nella categoria tuffi femminili, percentuale più alta di tutti i voti) e Roberta Bianconi (31.8% delle preferenze nella Pallanuoto femminile).

Note storiche

1899—Nascita della Federazione - a Como Achille Santoni raggruppa le varie associazioni di nuotatori nella «*Federazione Italiana Rari Nantes*», F.I.R.N.

1930—Sotto la spinta del Partito fascista, e su volere di Leandro Arpinati, la FIRN muta il proprio nome in «*Federazione Italiana Nuoto*», F.I.N.

1936—La **Società Italiana di Salvamento** converge nella F.I.N., in un'apposita sezione dedicata.

1948—Olimpiadi di Londra - la Pallanuoto conquista il **primo oro olimpico** con il «**Settebello**».



1950—Europei di Vienna, Carlo Pedersoli (noto come **Bud Spencer**) è il primo italiano a scendere sotto la soglia del minuto, nei 100 stile libero.



1960—Giochi Olimpici di Roma - per l'occasione, la sede della F.I.N. viene trasferita da Milano nella capitale.

1966—28 gennaio - incidente aereo a Brema: perdono la vita una selezione della Nazionale Italiana Nuoto, lo staff tecnico ed un cronista RAI.

Si distinguono:

♦ **Tuffi** - Klaus Dibiasi (5 medaglie olimpiche) e Giorgio Cagnotto.

♦ **Nuoto** - Novella Calligaris (3 medaglie olimpiche, campionessa del mondo degli 800 stile libero nel 1973), la staffetta 4x100 stile libero Pangaro - Barelli - Zei - Guarducci (nel 1975, prima medaglia del Nuoto Italiano maschile nella storia dei Mondiali).



Stefano Battistelli (bronzo olimpico nei 400 misti nel 1988 e nei 200 dorso nel 1992), **Giorgio Lamberti** (campione del mondo e recordman nei 200 stile libero nel 1991), **Luca Sacchi** (bronzo nei 400 misti alle Olimpiadi del 1992), **Dalla Valle**, **Tocchini**, **Felotti**, **Carosi** e **Persi**. Nel 1992 alle Olimpiadi di Barcellona il Settebello di Ratko Rudic conquista l'oro.

1996—Olimpiadi di Atlanta - **Emanuele Merisi** vince il bronzo nei 200 dorso.



Olimpiadi di Sydney (2000) - **Nuoto**: **Domenico Fioravanti** conquista il primo oro individuale nei 100 rana. Vince i 200 con **Davide Rummolo** (bronzo), diventando il primo atleta della storia ad imporsi nei 100 e 200 rana nella stessa edizione olimpica; **Massimiliano Rosolino** vince i 200 misti e chiude con l'argento i 400 stile libero e con il bronzo i 200 stile libero.



Rimini (15 ottobre 2000) - **Paolo Barelli** viene eletto Presidente della FIN, è il primo ad avere un passato agonistico di alto livello.

Olimpiadi di Atene (2004)

♦ Pallanuoto: il «**Setterosa**» di **Pierluigi Formiconi** conquista l'oro;

♦ Nuoto: **Federica Pellegrini** conquista l'argento nei 200 stile libero, **Simone Cercato**, **Filippo Magnini**, **Emiliano Brembilla** e **Massimiliano Rosolino** con la staffetta 4x200 conquistano il bronzo.

2004—Il Mandato di Paolo Barelli Presidente riconfermato con oltre il 90% di consensi.

2009—Mondiali di Roma

- ♦ *Nuoto*: 2 ori della Pellegrini; oro e bronzo della Filippi;
- ♦ *Fondo*: oro di Cleri e i bronzi della Grimaldi e della Vitale;
- ♦ *Tuffi*: argento (assieme alla Dalla-pè) e bronzo per la Cagnotto;
- ♦ *Sincronizzato*: "Storica" prima medaglia con il bronzo della Adelizi.



Sull'onda delle stagioni precedenti, il **2015** conferma il trend di crescita della FIN: nel corso dei Campionati Mondiali di Kazan, è stata l'unica, assieme agli Stati Uniti, a conquistare medaglie in tutte le discipline (nuoto, nuoto in acque libere, pallanuoto, nuoto sincronizzato, tuffi).



2008—Olimpiadi di Pechino – Nuoto: Federica Pellegrini conquista l'oro nei 200 stile libero, il primo olimpico femminile; Alessia Filippi l'argento negli 800.

III Mandato di Paolo Barelli Presidente, riconfermato con oltre il 95% dei consensi.

- ♦ *Pallanuoto*: il Setterosa diventa campione europeo nel 2012, il Settebello di Alessandro Campagna conquista l'argento europeo nel 2010, l'oro mondiale nel 2011 e l'argento alle Olimpiadi di Londra nel 2012.
- ♦ *Nuoto in Acque libere*: Martina Grimaldi conquista la medaglia di bronzo nella 10 km alle Olimpiadi di Londra: primo podio italiano nella specialità.
- ♦ *Nuoto*: Federica Pellegrini bissa la doppietta 200-400 stile libero ai Mondiali di Shanghai 2011.

IV Mandato di Paolo Barelli Presidente (2012) e acquisizione nuovi incarichi internazionali: *Segretario Onorario della Federation Internationale de Natation* e *Presidente della Ligue Européenne de Natation*.



Il **2016** è stato un anno di importanti appuntamenti e grandi riconoscimenti: le Olimpiadi di Rio, dove la nazionale italiana ha conquistato 8 medaglie, gli Europei di Londra dove con 32 medaglie, si è classificata quarta nel medagliere. A livello istituzionale, con l'avvento del nuovo quadriennio olimpico, l'Assemblea ordinaria ha riconfermato Paolo Barelli al suo V mandato a presidente della FIN. Sempre Barelli nel mese di maggio è stato confermato anche alla presidenza della federazione europea (LEN) con il 74% dei consensi. Un anno significativo anche per l'identità federale con la ricorrenza del 50° anniversario della Tragedia di Breme e la perdita di uno dei più grandi ed amati atleti della storia del nuoto italiano: Carlo Pedersoli, in arte Bud Spencer.

Il 2016 in sintesi



RIO 2016

I Giochi della XXI Olimpiade si sono svolti a Rio de Janeiro, in Brasile, dal 5 al 21 agosto 2016 e rappresentano la prima edizione dei Giochi Olimpici in Sud America.

Un Carnevale fuori stagione, con fuochi d'artificio, carri e paillettes per la cerimonia di inaugurazione studiata dall'architetto e produttore italiano Marco Balich all'insegna di tre elementi essenziali: **sostenibilità** con un riferimento alla tutela della natura, dell'Amazzonia in particolare; **tolleranza interraziale**; **sorriso** con cui affrontare la vita.

Il palcoscenico è lo stadio più famoso del mondo: il Maracanã, l'Estádio Jornalista Mário Filho, che per una volta abbandona il calcio e si veste a festa per onorare lo **sport** come veicolo **aggregativo**, che raccoglie senza disparità tutte le culture del mondo.

La cerimonia si apre con la simulazione dell'oceano che accarezza le lunghe spiagge, a protezione di una terra sommersa dalla natura e arricchita dall'estro delle tradizioni carioca. Su tutti domina il Cristo Redentore che abbraccia i continenti della Terra, uniti dallo sport come messaggio universale di **pace e fratellanza**.

Coinvolte eccellenze delle arti brasiliane: i musicisti Caetano Veloso e Gilberto Gil, Zeca Padodinho del samba pagode, la supermodella Giselle Bündchen, l'attrice Judy Dench che legge una poesia.

L'Italia entra in campo guidata da Federica Pellegrini, sfilando per 102esima su 207 nazioni accreditate. Prima tra tutte la Grecia, dove tutto ebbe inizio. Ultima il Brasile, che passerà il testimone al Giappone per i prossimi Giochi in programma a Tokyo nel 2020.

Ad accendere il braciere con la torcia olimpica Vanderlei De Lima, bronzo nella maratona ad Atene 2004 vinta da Stefano Baldini e due volte d'oro ai panamericani.

Alla cerimonia hanno partecipato circa 100 capi di Stato o di Governo, tra loro anche il presidente del Consiglio dei Ministri Matteo Renzi.

Nel corso dei Giochi Olimpici, gli atleti della Federazione Italiana Nuoto hanno conquistato, complessivamente, otto medaglie (una d'oro, tre d'argento e quattro di bronzo) in tutte le discipline natatorie, eccetto che nel Nuoto sincronizzato nel quale, comunque, la Squadra si è piazzata al quinto posto.

Segue il medagliere della Federnuoto alle Olimpiadi di Rio de Janeiro.



	Oro	Argento	Bronzo	Totale
Nuoto	1	0	2	3
Pallanuoto	0	1	1	2
Tuffi	0	1	1	2
Nuoto di fondo	0	1	0	1
Totale	1	3	4	8

ORO (1)

N. Gregorio Paltrinieri nei 1500 (13 agosto)

ARGENTO (3)

T. Francesca Dallapè e Tania Cagnotto nel sincro trampolino (7 agosto)

F. Rachele Bruni nella 10 Km (15 agosto)

PN. Setterosa (19 agosto)

BRONZO (4)

N. Gabriele Detti nei 400 sl (6 agosto)

N. Gabriele Detti nei 1500 (13 agosto)

T. Tania Cagnotto nel trampolino (14 agosto)

PN. Settebello (20 agosto)

Il record storico di otto medaglie ai Giochi, con nuoto, fondo, tuffi e pallanuoto maschile e femminile sul podio di Rio de Janeiro, chiude un quadriennio ricco di successi, con 29 medaglie mondiali (7 d'oro) e 111 europee (37 d'oro) conquistate nelle discipline olimpiche e 27 nel mondiale/rescue (9 d'oro) e 37 europee (14 d'oro) nel nuoto per salvamento.

Un bilancio sportivo in continua crescita, sostenuto dall'aumento dei praticanti, da investimenti tecnici ed economici nei centri federali, dalla promozione della cultura dell'acqua per la salvaguardia della vita umana, dalla diffusione capillare delle scuole nuoto federali, dall'aggiornamento continuo di corsi didattico-gestionali e di formazione.

I risultati ottenuti sono da ascrivere all'impegno e alla professionalità di atleti, tecnici, dirigenti, giudici, assistenti bagnanti e soprattutto alle società sportive, di livello territoriale e nazionale, che sono il motore delle squadre nazionali: vertice di una piramide sostenuta da una base di oltre 5.000.000 di praticanti.

Nuoto

I risultati di Rio rappresentano il coronamento di un quadriennio ottimo, che ha visto l'Italia protagonista in tutte le manifestazioni internazionali principali (due Campionati Mondiali di vasca lunga, due Campionati Europei di vasca Lunga, tre Campionati Europei di vasca corta, due Campionati Mondiali di vasca corta), nelle quali ha gareggiato mantenendo un trend di crescita costante per qualità e densità di risultati individuali e di gruppo.

Le tre medaglie conquistate (un oro e due bronzi) rappresentano un risultato inferiore solo alla storica edizione di Sydney 2000.

L'Olimpiade di Rio è stata la consacrazione della crescita di **Gregorio Paltrinieri** (oro nei 1500 sl) e di **Gabriele Detti** (bronzo nei 400 e 1500 sl) ma anche la celebrazione di un'atleta sempre competitiva qual è **Federica Pellegrini** che con lo sfortunato 4° posto nella gara dei 200 sl afferma, comunque, il suo ruolo di protagonista in qualità di finalista, in questa specialità, nelle ultime quattro olimpiadi.

Va sottolineata la conferma di gruppo delle ragazze sia nello stile libero (6° posto nella staffetta 4x100 sl) che nella staffetta mista (8ª posizione).

La Squadra ha ottenuto due ingressi in finale (le staffette femminili) e sei piazzamenti dal 9° al 16° posto.



					Medaglie		
Atleti	Finali	Semi-finali	Primati personali	Record italiani	Oro	Argento	Bronzo
35	6	6	4	2	1	0	2
Oro	1500 SLM		Gregorio Paltrinieri			14'34"57	
Bronzo	400 SL M		Gabriele Detti			3'43"49	
Bronzo	1500 SLM		Gabriele Detti			14'40"86	

Pallanuoto

Femminile

Rio, 9-20 agosto - ITALIA medaglia d'argento.

L'Italia, impegnata nel girone A, si è classificata al primo posto battendo Brasile (9-3), Australia (8-7) e Russia (10-5) e si è qualificata direttamente ai quarti di finale, dove ha vinto l'incontro con la Cina (9-6). In semifinale l'Italia ha vinto con la Russia (12-9), ma ha perso in finale con Gli Stati Uniti (5-12) classificandosi al secondo posto.



Maschile

Rio, 6 agosto – 20 agosto - ITALIA medaglia di bronzo.

L'Italia, impegnata nel gruppo B, si è classificata al terzo posto, battendo Spagna (9-8), Francia (11-8) e Montenegro (6-5), ma perdendo con la Croazia (7-10) e con gli Stati Uniti (7-10). Nei quarti di finale ha battuto la Grecia (9-5). In semifinale ha perso con la Serbia (10-8). In finale per il bronzo ha battuto il Montenegro (12-10). La medaglia d'oro è stata conquistata dalla Serbia, che ha battuto in finale la Croazia.



Nuoto sincronizzato

Durante le Olimpiadi la nostra rappresentativa ha ottenuto il quinto posto nella Squadra (risultato storico) e sesto posto nel Duo.

Tuffi

La Squadra italiana ha conquistato due storiche medaglie (un argento e un bronzo) e un sesto posto nel sincro da 3 metri maschile con Giovanni Tocci e Andrea Chiarabini.

Argento	Sincro 3 m	Tania Cagnotto – Francesca Dallapè
Bronzo	3 m	Tania Cagnotto



Nuoto in acque libere

Rio, 15 e 16 agosto 2016

I Giochi Olimpici hanno siglato un'altra conferma dell'ottimo livello tecnico-prestativo della nostra Nazionale. La Squadra ha dimostrato di aver lavorato molto bene nel quadriennio 2012/2016. Crescendo di manifestazione in manifestazione, si è confermata una delle Nazionali più forti al mondo e a Rio ha migliorato il risultato delle precedenti Olimpiadi con l'argento di Rachele Bruni e i piazzamenti con Simone Ruffini e Federico Vanelli, rispettivamente 6° e 7° a meno di 5 secondi dal podio.



Argento	10 km F	Rachele Bruni	1h 56'49"5
Sesto posto	10 km M	Simone Ruffini	1h 53'03"5
Settimo posto	10 km M	Federico Vanelli	1h 53'03"9

Dopo la chiusura dei Giochi, il Presidente della Repubblica, **Sergio Mattarella**, ha ricevuto al Quirinale i medagliati olimpici e paralimpici e una rappresentanza di atleti italiani che ha partecipato a Rio 2016. Dopo l'esecuzione dell'Inno nazionale da parte della Banda Musicale Interforze, sono intervenuti il Presidente del Comitato Olimpico Nazionale Italiano, Giovanni Malagò, e il Presidente del Comitato Italiano Paralimpico, Luca Pancalli. E' stato quindi proiettato un filmato con i momenti più salienti delle Olimpiadi appena concluse. L'Alfiere della squadra olimpica, Federica Pellegrini, e la portabandiera dell'Italia nella cerimonia di chiusura dei XV Giochi Paralimpici di Rio, Beatrice Vio, hanno riconsegnato al Capo dello Stato le Bandiere nazionali con le firme degli atleti vincitori di medaglia olimpica e paralimpica.

Il Presidente Mattarella ha consegnato agli atleti una medaglia ricordo e rivolto un indirizzo di saluto ai presenti. La Federazione Italiana Nuoto è stata rappresentata dal Presidente **Paolo Barelli** e gli azzurri medagliati: le squadre del Settebello di bronzo e Setterosa d'argento, il campione olimpico dei 1500 stile libero **Gregorio Paltrinieri**, la vice campionessa dei diecimila in acque libere **Rachele Bruni**, il doppio bronzo nei 400 e 1500 stile libero **Gabriele Detti**, la tuffatrice medaglia d'argento nei tre metri sincro **Francesca Dallapè** in coppia con **Tania Cagnotto**, che ha conquistato anche il bronzo dai tre metri individuali.

Presenti il Presidente del Consiglio dei Ministri, **Matteo Renzi**, il Presidente della Commissione Istruzione Pubblica e Beni Culturali del Senato, Andrea Marcucci, il Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, Luca Lotti, le atlete e gli atleti che si sono classificati al quarto posto a Rio 2016, dirigenti del CIO, del CONI e del CIP, i Commissari tecnici delle discipline vincitrici di medaglie e i vertici delle Forze Armate e dei Corpi dello Stato in rappresentanza dei rispettivi Gruppi sportivi.

Federica Pellegrini è stata la portabandiera della delegazione italiana alla 31esima edizione dei Giochi Olimpici estivi, a Rio de Janeiro. La cerimonia di apertura si è svolta il 5 agosto presso l'Estádio Jornalista Mário Filho, il *Maracanã*, lo stesso giorno del suo 28esimo compleanno.



Brema 1966-2016

Quest'anno è decorso il 50° anniversario della Tragedia di Brema, un evento doloroso che mai nessuno dovrà dimenticare; il più grande lutto della famiglia del nuoto italiano.



Il 28 gennaio 1966 un aereo della Lufthansa partito da Francoforte - il Convair Metropolitan - precipitò in fase di atterraggio all'aeroporto di Brema. Nessun superstite. Tra le 46 vittime vi era una selezione della Nazionale di Nuoto e il giornalista Nico Sapiro - telecronista RAI e voce del Nuoto Italiano nelle occasioni importanti - diretti al meeting di Brema, il più prestigioso appuntamento della stagione indoor che sarebbe stato trasmesso in eurovisione. La manifestazione si svolse comunque e nelle corsie che sarebbero dovute essere occupate dagli atleti italiani fu posto un drappo nero, sui blocchi un bouquet di fiori.

Gli Azzurri periti nella Tragedia di Brema sono ricordati con una stele allo Stadio del Nuoto di Roma e al "Tempio Sacratio degli sport acquatici e nautici" eretto sulla via che porta a Brunate, elevato a cento metri da Como, in zona panoramica. Il Santuario è dedicato alla Madonna del Prodigio, una effigie bizantina, trovata in mare Adriatico il 12 settembre 1669 dai Conti Zancaropulo Berardo, mentre fuggivano dalla Candia caduta in potere dei Turchi e navigavano verso Venezia. Alla loro memoria è anche dedicato il campionato nazionale a squadre invernale di nuoto.



*LA FEDERAZIONE ITALIANA NUOTO, NEL CINQUANTESIMO ANNIVERSARIO DELLA TRAGEDIA DI BREMA, RINNOVA IL RICORDO DEI CADUTI AFFIDANDOLO ALLA PERENNE MEMORIA DEL MOVIMENTO NATATORIO E DI TUTTO LO SPORT ITALIANO: **BRUNO BIANCHI, AMEDEO CHIMISSO, SERGIO DE GREGORIO, CARMEN LONGO, LUCIANA MASSENZI, CHIAFFREDO RORA, DANIELA SAMUELE, IL TECNICO PAOLO COSTOLI E IL TELECRONISTA NICO SAPIO.***

Per celebrare i 50 anni dalla terribile tragedia, il 28 gennaio si sono svolte una serie di iniziative.

A BREMA

La commemorazione ufficiale è avvenuta proprio nella città tedesca, dove in una delegazione della Federazione Italiana Nuoto (composta dal presidente Paolo Barelli, il vice presidente Manuela Dalla Valle, il direttore tecnico della nazionale di nuoto Cesare Butini e il direttore sportivo Gianfranco Saini) ha incontrato il Console italiano in Germania, Flavio Rodillo, presso la stele commemorativa in Nordelander Strasse, a 6 Km dall'aeroporto, con la funzione officiata da Don Pierluigi Vigonla e dal Pastore Robert Vetter.



Alle 18.51 dopo il rintocco delle campane delle tre chiese contigue si è osservato un minuto di silenzio.

E' seguito l'incontro tra le istituzioni e i parenti delle vittime presso l'Hotel Robben dove è stato proiettato il trailer del docu-film "Tra le Onde nel Cielo" realizzato da Francesco Zarzana col patrocinio della Federnuoto. Il film, che il 20 febbraio ha partecipato al Buk Festival 2016 di Modena, raccoglie le testimonianze dei parenti e degli atleti e compagni di squadra sopravvissuti in un ricordo struggente che fa rivivere "La meglio Gioventù" del nuoto azzurro volata via troppo presto e troppo in fretta.

A ROMA

Nel salone d'onore del Coni, atleti del passato e del presente, i parenti delle vittime, oltre a rappresentanti delle istituzioni sportive e della Federnuoto, tra cui il segretario generale **Antonello Panza**, si sono riuniti in ricordo di una generazione tragicamente scomparsa. Nel corso della cerimonia sono stati presentati il suddetto docu-film e il libro di Dario Ricci "I ragazzi di Breda" edito da Infinito edizioni con prefazione di Massimiliano Rosolino.



UN MINUTO DI SILENZIO IN TUTTE LE PISCINE D'ITALIA. Alle ore 18.51, orario dell'incidente (Stuhr), tutta l'attività in corso presso le piscine italiane si è fermata per ricordare le vittime della tragedia e alimentarne il ricordo.

APPOSIZIONE DI UNA TARGA PRESSO LE PISCINE INTITOLATE ALLE VITTIME. Alle 18.51, presso le piscine intitolate alle vittime, i rappresentanti della Federnuoto e dei Comitati Regionali hanno ricordato le vittime con l'affissione di una targa ricordo.

LONDRA 2016

La **XXXIII edizione** dei Campionati europei si è svolta a Londra dal 9 al 22 maggio 2016, presso il London Aquatics Centre.

Si sono svolte complessivamente 64 gare tra nuoto, nuoto sincronizzato e tuffi. A differenza della precedente edizione non si sono disputate competizioni di nuoto di fondo, mentre il nuoto sincronizzato ha assegnato medaglie distinte per il programma libero e per quello tecnico, introducendo inoltre il duo misto. Ai tuffi si sono aggiunti i due sincro misti dal trampolino 3 m e dalla piattaforma 10 m.

L'Italia si è classificata 4^a nel medagliere con un totale di 32 medaglie conquistate di cui 8 d'oro, 13 d'argento e 11 di bronzo.



	Oro	Argento	Bronzo	Totale
Nuoto	5	7	5	17
Tuffi	3	3	-	6
Nuoto Sincronizzato	-	3	6	9
Totale	8	13	11	32

Nuoto

La nostra rappresentativa è stata sicuramente una delle protagoniste della rassegna europea. Le prestazioni dei nuotatori azzurri sono state tutte di ottimo livello, soprattutto se si considera la partecipazione di tutti i migliori nuotatori continentali.

Nella Squadra erano presenti molti atleti giovani under 18 che hanno interagito in maniera ottimale con il resto della rappresentativa.

A dimostrazione del rendimento ottimale dei nostri nuotatori, l'Italia ha vinto per la terza volta consecutiva il Championships Trophy, la speciale classifica a punteggio che premia la squadra migliore del Campionato Europeo. Si è, inoltre, classificata al 3° posto del medagliere per nazioni.

Oro	1500 SL M	Gregorio Paltrinieri	14.34.04 RE
Oro	800 SL M	Gregorio Paltrinieri	7.42.33
Oro	400 SL	Gabriele Detti	3.44.01
Oro	100 SL M	Luca Dotto	48.25
Oro	200 SL F	Federica Pellegrini	1.55.93
Argento	4x100 SL F	Di Pietro S.- Ferraioli E. - Pezzato A. - Pellegrini F.	3.37.68
Argento	800 SL M	Gabriele Detti	7.43.52
Argento	1500 SL M	Gabriele Detti	14.48.75
Argento	4x100 SL M	Dotto L. - Leonardi L. - Boffa J. - Magnini F.	3.14.29
Argento	4x100 Mixed	Sabbioni S. - Carraro M.- Codia P. - Pellegrini F.	3.45.74
Argento	4x100 Mixed SL	Magnini F. - Dotto L- Ferraioli E. - Pellegrini F.	3.24.55
Argento	4x100 Mista F	Zofkova C. -Carraro M. - Bianchi I. - Ferraioli E.	4.00.73
Bronzo	100 DO M	Simone Sabbioni	54.19
Bronzo	200 RA M	Luca Pizzini	2.10.39
Bronzo	400 MI M	Federico Turrini	4.14.74
Bronzo	100 FA F.	Ilaria Bianchi	57.52
Bronzo	4x200 SL M	D'Arrigo A.- Magnini F. - Dotto L. - Detti G.	7.08.30

Tuffi

L'Italia ha conquistato sei medaglie (3 d'oro e 3 d'argento). Tania Cagnotto ha vinto le tre gare femminili dal trampolino di 1, 3 metri e sincro in coppia con Francesca Dallapè, mentre Elena Bertocchi si è piazzata seconda da 1 metro, così come Giovanni Tocci, anch'egli argento nella stessa gara. La terza medaglia d'argento è stata conquistata dalla coppia Verzotto-Cagnotto, nel sincro misto dal trampolino. Altri risultati: la coppia Verzotto - Batki quarta nel sincro da 10 metri, Noemi Batki settima dalla piattaforma, Francesca Dallapè undicesima da 3 metri, Giovanni Tocci sesto da 3 metri, Maicol Verzotto nono da 10 metri e, assieme a Vladimir Barbu, ottavi nel sincro sempre dalla piattaforma.

Oro	Trampolino 1 m	Tania Cagnotto
Oro	Trampolino 3 m	Tania Cagnotto
Oro	Sincro	Tania Cagnotto—Francesca Dallapè
Argento	Trampolino 1 m	Elena Bertocchi
Argento	Trampolino 1 m	Giovanni Tocci
Argento	Sincro Misto	Maicol Verzotto—Tania Cagnotto

Nuoto Sincronizzato

La partecipazione della Squadra azzurra di nuoto sincronizzato è stata oltremodo soddisfacente, con progressi di punteggio e di piazzamento in tutte le specialità, e coronata con le nove medaglie, tre d'argento e sei di bronzo.

Argento	Duo Misto Libero	Mariangela Perrupato – Giorgio Minisini
Argento	Duo Misto Tecnico	Manila Flamini – Giorgio Minisini
Argento	Squadra Libera	Perrupato – Flamini – Bozzo-Cattaneo-Cerruti-Deidda-Callegari-Sgarzi
Bronzo	Squadra Tecnica	Perrupato – Flamini – Bozzo-Cattaneo-Ferro-Deidda-Callegari-Sgarzi
Bronzo	Duo Tecnico	Linda Cerruti-Costanza Ferro
Bronzo	Duo Libero	Linda Cerruti-Costanza Ferro
Bronzo	Solo Libero	Linda Cerruti
Bronzo	Solo Tecnico	Linda Cerruti-Costanza Ferro
Bronzo	Combinato	Perrupato – Flamini – Bozzo-Cattaneo-Ferro-Deidda-Callegari-Sgarzi-Cerruti-Galli



Trofeo Settecolli



La 53esima edizione del “Trofeo Settecolli” - Clear International Swimming Competition si è svolto nel suggestivo contesto dello Stadio del Nuoto, al Foro Italico di Roma, dal 24 al 26 giugno. Quest’anno ha assunto un’ulteriore risonanza, trattandosi per molti atleti, ed in particolare per quelli di interesse nazionale, dell’ultima opportunità per potersi qualificare ai Giochi Olimpici di Rio.

Gli obiettivi del principale evento natatorio italiano duplici e parimenti sentiti: incrementare la diffusione della cultura dell’acqua attraverso il confronto tra campioni internazionali di alto livello; mostrare l’aspetto spettacolare del nuoto e le attività sociali che coinvolgono i campioni più seguiti.

Molte le star internazionali che sono arrivate nella Capitale per questo appuntamento tra cui numerosi campioni olimpici e mondiali come la lituana Ruta Meilutyte, le svedesi Therese Alshammar e Jennie Johansson, gli olandesi Ranomi Kromowidjondo e Inge Dekker, alla prima gara internazionale dopo aver sconfitto un perido tumore cervicale, il sudafricano Cameron van der Burgh, i francesi Jérémy Stravius e Coralie Balmy, gli ungheresi Daniel Gyurta e Laszlo Cseh, e molti altri campioni plurimedagliati come l’olandese Sebaastian Verschuren e i giapponesi Kanako Watanabe e Takeshi Matsuda.

La squadra azzurra era invece composta da 24 atleti, tra cui la regina del nuoto italiano Federica Pellegrini, il leader of 1500m Gregorio Paltrinieri, il due volte campione del mondo e tre volte campione europeo Filippo Magnini, la crescente stella Gabriele Detti e il nuovo campione europeo in 100 stile libero Luca Dotto. L’importanza di questo evento, nato nel 1963, e organizzato dalla Federazione Italiana Nuoto e dal CONI, è comprovata dal supporto di diverse compagnie leader del calibro di Arena, UnipolSai, Herbalife, Kinder + Sport, Uliveto, Noberasco, Segafredo, dallo sponsor principale Clear e dai media partners Messaggero e Corriere dello Sport.



Ecco i risultati delle competizioni disputate nel corso delle tre giornate.

Farfalla

50 farfalla donne

ORO Therese Alshammar (Swe) 25"94
ARGENTO Penny Oleksiak (Can) 26"08
BRONZO Silvia Di Pietro (Ita) 26"32

50 farfalla uomini

ORO Laszlo Cseh (Hun) 23"58
ARGENTO Piero Codia (Ita) 23"73
BRONZO Adam Barrett (Loughborough University / Gbr) 23"80

100 farfalla donne

ORO Ilaria Bianchi (Ita) 58"36
ARGENTO Penny Oleksiak (Can) 58"41
BRONZO Liliana Szilagyi (Hun) 58"42

100 farfalla uomini

ORO Laszlo Cseh (Hun) 52"21
ARGENTO Adam Telegdy (Hun) 52"74
BRONZO Adam Barrett (Loughborough University / Gbr) 52"91

200 farfalla donne

ORO Liliana Szilagyi (Hun) 2'08"55
ARGENTO Stefania Pirozzi (Fiamme Oro / CC Napoli) 2'09"66
BRONZO Audrey Lacroix (Can) 2'09"93

200 farfalla uomini

ORO Laszlo Cseh (Hun) 1'54"69 CR
ARGENTO Bence Bizco (Hun) 1'57"30
BRONZO Stefanos Dimitriadis (Gre) 1'57"58

Dorso

50 dorso donne

ORO Kylie Masse (Can) 27"82
ARGENTO Katarina Listopadova (Dukla Banska Bystrica / Svk) 28"23
BRONZO Elena Gemo (Foresta / CC Aniene) 28"40

50 dorso uomini

ORO Guy Barnea (Hapoel Jerusalem / Isr) 25"13
ARGENTO Niccolò Bonacchi (Esercito / Nuotatori Pistoiesi) 25"14
BRONZO Richard Bohus (Hun) 25"16

100 dorso donne

ORO Kylie Masse (Can) 59"66
ARGENTO Katarina Listopadova (Dukla Banska Bystrica / Svk) 1'00"21
BRONZO Carlotta Zofkova Costa De Saint (Ita) 1'00"70

100 dorso uomini

ORO Nicolò Bonacchi (Esercito / Nuotatori Pistoiesi) 54"23
ARGENTO Apostolos Christou (Gre) 54"35
BRONZO David Gamburg (Hapoel Jerusalem / Isr) 54"38

200 dorso donne

ORO Kylie Masse (Can) 2'08"79
ARGENTO Margherita Panziera (CC Aniene) 2'10"21
BRONZO Giulia Ramatelli (Fiamme Gialle) 2'12"63

200 dorso uomini

ORO Christopher Ciccarese (Fiamme Oro / CC Aniene) 1'57"96
ARGENTO Michele Malerba (Larus Nuoto) 1'58"94
BRONZO Luca Mencarini (Fiamme Oro / CC Aniene) 1'59"16

Rana

50 rana donne

ORO Ruta Meilutyte (Plymouth Leander / Ltu) 30"29
ARGENTO Arianna Castiglioni (Fiamme Gialle / Team Insubrika) 31"04
BRONZO Jennie Johansson (Sve) 31"09

50 rana uomini

ORO Cameron Van Der Burgh (TUKS Pretoria / Rsa) 27"28
ARGENTO Giedrius Titenus (Ltu) 27"34
BRONZO Nicolo' Martinenghi (NC Brebbia) 27"42 rec. juniores/ cadetti e mondiale juniores (non europeo)

100 rana donne

ORO Ruta Meilutyte (Leander Plymouth / Ltu) 1'06"15
ARGENTO Arianna Castiglioni (Fiamme Gialle / Team Insubrika) 1'07"15 pass olimpico
BRONZO Kanako Watanabe (Jpn) 1'07"35
BRONZO Jennie Johansson (Sve) 1'07"35

100 rana uomini

ORO Giedrius Titenis (Ltu) 59"63 CR
ARGENTO Lorenzo Antonelli (Larus Nuoto) 1'00"77
BRONZO Christian Vom Lehn (SG Essen / Ger) 1'00"87
BRONZO Nicolò Martinenghi (Ita) 1'00"87

200 rana donne

ORO Kanako Watanabe (Jpn) 2'24"20
ARGENTO Giulia De Ascentis (Foresta / CC Aniene) 2'26"59
BRONZO Anna Sztankovic (Hun) 2'26"60

200 rana uomini

ORO Flavio Bizzarri (Foresta / Larus Nuoto) 2'11"00
ARGENTO Daniel Gyurta (Hun) 2'11"12
BRONZO Giedrius Titenis (Ltu) 2'11"70
BRONZO Luca Pizzini (Ita) 2'11"70

Stile libero**50 stile libero donne**

ORO Ranomi Kromowidjojo (Ned) 24"28
 ARGENTO Chantal Van Landeghem (Can) 24"71
 BRONZO Therese Alshammar (Swe) 24"75

50 stile libero uomini

ORO Ben Proud (Plymouth Leander / Gbr) 22"07
 ARGENTO Luca Dotto (Ita) 22"29
 BRONZO Shinri Shioura (Jpn) 22"30

100 stile libero donne

ORO Ranomi Kromowidjojo (Ned) 53"14
 ARGENTO Federica Pellegrini (Ita) 53"18 IR
 BRONZO Penny Oleksiak (Can) 53"67

100 stile libero uomini

ORO Jeremy Stravius (Fra) 48"79
 ARGENTO Luca Dotto (Ita) 49"18
 BRONZO Filippo Magnini (Ita) 49"51

200 stile libero donne

ORO Federica Pellegrini (Ita) 1'54"55 CR / migliore prestazione italiana in tessuto
 ARGENTO Michelle Coleman (Swe) 1'55"88
 BRONZO Boglarka Kapas (Hun) 1'58"05

200 stile libero uomini

ORO Gabriele Detti (Ita) 1'46"78
 ARGENTO Dominik Kozma (Hun) 1'47"38
 BRONZO Marco Belotti (Foresta / CC Aniene) 1'47"81 pass olimpico 4x200

400 stile libero donne

ORO Coralie Balmy (CN Antibes / Fra) 4'03"66
 ARGENTO Boglarka Kapas (Hun) 4'05"65
 BRONZO Diletta Carli (Ita) 4'07"32

400 stile libero uomini

ORO Gabriele Detti (Ita) 3'44"21 CR
 ARGENTO Gregorio Paltrinieri (Ita) 3'50"47
 BRONZO Matteo Ciampi (Nuoto Livorno) 3'51"50

800 stile libero donne

ORO Boglarka Kapas (Hun) 8'22"21
 ARGENTO Diletta Carli (Ita) 8'27"26
 BRONZO Martina Rita Caramignoli (Ita) 8'30"59

800 stile libero uomini

ORO Gabriele Detti (Ita) 7'43"06 CR
 ARGENTO Gregorio Paltrinieri (Ita) 7'50"98
 BRONZO Marcelo Costa (Azura Florida Aquatics / Esa) 8'00"14

1500 stile libero uomini

ORO Gregorio Paltrinieri (Ita) 14'51"62
 ARGENTO Damien Joly (CN Antibes / Fra) 15'09"83
 BRONZO Marcelo Acosta (Azura Aquatics Florida / Usa) 15'16"87

Misto**200 misti donne**

ORO Ilaria Cusinato (Team Veneto) 2'12"80
 ARGENTO Maria Ugolkova (SC Uster Wallisellen / Sui) 2'12"88
 BRONZO Dalma Sebestyen (Hun) 2'13"08

200 misti uomini

ORO David Verraszto (Jovo SC Veolia / Hun) 2'00"09
 ARGENTO Giovanni Sorriso (CC Aniene) 2'00"93
 BRONZO Benjamin Gratz (Hun) 2'01"10

400 misti donne

ORO Luisa Trombetti (Fiamme Oro / RN Torino) 4'40"06
 ARGENTO Sara Franceschi (Nuoto Livorno) 4'40"39
 BRONZO Reka Giorgy (Hun) 4'41"31

400 misti uomini

ORO David Verraszto (Jovo SC Veolia / Hun) 4'12"21
 ARGENTO Federico Turrini (Ita) 4'15"90
 BRONZO Benjamin Gratz (Hun) 4'16"00

Durante questa edizione del Settecolli, inoltre, sono state ospitate le finali dei 100 stile libero maschile e femminile per atleti paralimpici, in collaborazione con la FINP (Federazione Italiana Nuoto Paralimpico). Di seguito i risultati:

100 stile libero donne FINP

Alessia Berra (Polha Varese / S13) 1'02"59
 Francesca Secci (Sardegna Sport Cagliari / S9) 1'09"68
 Cecilia Camellini (Tricolore Reggio Emilia / S11) 1'09"88

100 stile libero uomini FINP

ORO Fabrizio Sottile (Polha Varese / S12) 56"00
 ARGENTO Riccardo Mencioti (Aria Sport / S10) 58"05
 BRONZO Federico Morlacchi (Polha Varese / S9) 58"40

XLI Assemblea Ordinaria Elettiva

Il 10 settembre 2016, la XLI Assemblea Ordinaria Elettiva della Federnuoto, convocata a Roma, ha ribadito la fiducia a **Paolo Barelli** con 13.811 voti, pari all'83,4% dei consensi, con un gap rispetto al candidato avversario dell'80%.

Sono state 591 le schede bianche pari al 3,57%. In totale 16560 i voti validamente espressi. Paolo Barelli, al suo quinto mandato, rimarrà in carica fino al 2020.

Rinnovato del 20% il consiglio federale con l'ingresso di Andrea Malchiodi, presidente dell'AN Brescia, e Teresa Frassinetti, medaglia d'argento con il Setterosa all'Olimpiade di Rio de Janeiro.

Il primo atto di Paolo Barelli è stato quello di proporre alla nomina per acclamazione il Vicepresidente Lorenzo Ravina a Presidente Onorario della Federazione Italiana Nuoto per il prossimo quadriennio. Poi sono state ricordate le figure delle persone scomparse che hanno dato lustro alla Federazione tra tutti Carlo Pedersoli, alias Bud Spencer, e Gianni Gross in rappresentanza di tutti tecnici.

83,4%

Consensi a favore del Presidente
Barelli

16.560

Voti validamente espressi

Le Società rappresentate sono state 672 su 957 con diritto di voto (70,22%) per voti 16629 su 26090 (63,74%); i tecnici rappresentati sono stati 218 per voti 994; gli atleti rappresentati sono stati 143 per voti 1460.



RISULTATI ED ELENCO DEGLI ELETTI

ELETTI	ALTRI DATI ASSEMBLEARI
Presidente Paolo Barelli (3911)	Non eletti: 1 candidato Schede bianche: 591
Rappresentanza delle Società (7) Bruno Caiazzo (9233) Giuseppe Marotta (8526) Giuseppe Gervasio (8463) Andrea Malchiodi (8246) Andrea Pieri (8232) Antonio De Pascale (8155) Nello Russo (7014)	Non eletti: 9 candidati Schede bianche: 196 Astenuti: 777 Ritirati: 3 candidati
Rappresentanza dei Tecnici (1) Roberto Del Bianco (669)	Non eletti: 3 candidati Schede bianche: 13 Astenuti: 46 Ritirati: 1 candidato
Rappresentanza degli Atleti (2) Donne Teresa Frassinetti (1118) Uomini Francesco Postiglione (1144)	Non eletti: 1 candidato Schede bianche: 18 Astenuti: 84 Ritirati: 1 candidato
Presidente dei Revisori dei Conti Giorgio Lalle (12626)	Non eletti: 2 candidati Schede bianche: 1541 Astenuti: 957 Il completamento dell'Organo a 3 membri effettivi avverrà per nomina CONI e MEF

(*) i voti assegnati sono indicati tra parentesi

La FIN piange Bud Spencer

Il 27 giugno 2016 ci ha lasciati **Carlo Pedersoli**, noto al grande pubblico col nome di **Bud Spencer**.

Per la nostra Federazione “uno di famiglia - dichiara il Presidente **Paolo Barelli**, per ribadire il suo legame col mondo acquatico – “resterà sempre quel ragazzo che ha infranto il muro dei 60 secondi nei 100 metri stile libero. Cresciuto nella Società Sportiva Lazio. Azzurro di nuoto e pallanuoto. Nazionale olimpico”.

Pedersoli è stato infatti il primo italiano a scendere sotto il minuto nei 100 stile: 59"5.

Venti volte campione nazionale (stile, rana e farfalla) ha preso parte a due Olimpiadi (Helsinki 1952 e Melbourne 1956) ed è stato azzurro di pallanuoto.

Nato a **Napoli** il 31 ottobre 1929, fin da piccolo dimostra una grande predisposizione per il nuoto, a otto anni inizia a nuotare per il Circolo Canottieri. Con lo scoppio della guerra, nel 1944 si trasferisce a **Roma**, segnando il tempo di 3'21"30 sui 200 rana che diventa la sua specialità. Dopo un periodo in **Venezuela**, nel 1945 rientra in Italia, diventando campione nazionale di nuoto a rana nelle categorie giovanili. Successivamente inizia ad affacciarsi anche nella pallanuoto e nel 1946 diventa campione regionale juniores. L'anno seguente stabilisce la seconda prestazione nazionale sui 100 rana e nel 1949 entra a far parte della **Lazio Nuoto**.

Nello stesso anno, ad **Atene**, eguaglia il primato italiano sui 100 stile libero con un minuto netto e stabilisce il nuovo limite nei 100 farfalla con 1'13"00, tempo che migliora ancora pochi giorni con 1'11"80. L'anno successivo si dedica soprattutto ai 100 stile libero, e il 20 settembre **1950** nella Piscina Leone di **Salsomaggiore** abbatte il limite del minuto segnando **59"50**: battendo il record raggiunto da Celio Brunelleschi nel 1948 è il primo atleta italiano a scendere sotto il minuto.

Nel **1952** corona la sua grande carriera natatoria partecipando alle **Olimpiadi di Helsinki** dove però non riesce a centrare la finale dei 100 stile libero con il crono di 58"80, nonostante sia il quarto crono europeo stagionale. Ai campionati italiani in settembre si conferma ancora una volta il più veloce, migliorando ulteriormente il suo personale sui 100 con 58"20. Partecipa anche alle **Olimpiadi di Melbourne** nel **1956** nelle quali si ferma sempre alle semifinali dei 100 stile libero.

In **totale** colleziona tre medaglie ai Giochi del Mediterraneo (1 oro, 2 argenti) e 18 medaglie ai Campionati Italiani (11 ori, 5 argenti, 2 bronzi). La sua carriera natatoria (intervallata anche da partecipazioni nella pallanuoto) termina nel 1957 anno in cui decide di dedicarsi completamente al cinema.

Ma, come ricorda il Presidente FIN, nonostante i numerosi impegni sul set, Carlo non ha mai abbandonato la sua grande passione. Dai primi anni 2000 si è sempre reso disponibile per promuovere le iniziative federali in veste di testimonial. Nel 2005 il Comune di Civitavecchia gli attribuisce il Caimano d'Oro “per la sua carriera di nuotatore, e per essere rimasto sempre vicino a questo sport, anche quando è diventato un attore affermato e conosciuto in tutto il mondo”. Il 30 ottobre del 2014, per il suo 85° compleanno, ha trascorso una giornata con le ragazze della Nazionale giovanile di pallanuoto al Centro Federale - Polo Natatorio di Ostia. In quell'occasione, dopo aver seguito gli allenamenti ribadì: “Credo di aver praticato tutti gli sport e il nuoto e la pallanuoto sono tra quelli che ho amato di più”.

Grazie Piedone.



Governance

Il sistema di Governance della FIN tiene conto delle raccomandazioni e degli indirizzi forniti dal CONI. Esso si regge su 3 organi statutari, cui sono demandati le funzioni di *volontà*, *attuazione* e *controllo*. L'organo supremo è dato dall'Assemblea delle Società che provvede all'elezione del Presidente e del Consiglio Federale, cui sono demandati i poteri di gestione della Federazione. Nello specifico:

Assemblea delle Società – Delibera sul Bilancio Pluriennale Programmatico e sul rinnovo delle cariche. Nel corso del 2016 è stata convocata l'Assemblea Elettiva.

Consiglio Federale – È l'organo preposto alla verifica della corretta esecuzione del programma tecnico-sportivo, alla valutazione dei risultati sportivi conseguiti e alla vigilanza sul buon andamento della gestione federale.

Presidente – Ad esso è attribuita dallo Statuto la responsabilità generale dell'area tecnico-sportiva. Esercita inoltre le funzioni apicali di *programmazione*, *indirizzo* e *controllo* relative al perseguimento dei risultati agonistici. Gli è, inoltre, conferito il potere di nomina dei Direttori Tecnici delle squadre nazionali, la nomina del Segretario Generale (previa consultazione con il CONI e sentito il Consiglio Federale), nonché la rappresentanza legale e il potere di firma della Federazione. Infine gli è anche conferito un potere sostitutivo nell'assunzione di decisioni d'urgenza, comunque sottoposto a successiva ratifica del Consiglio Federale.

Collegio dei Revisori dei Conti – Esercita il controllo contabile vigilando sull'osservanza delle disposizioni di legge esercitando il controllo sull'intera gestione economica - finanziaria della Federazione e di tutti i suoi Organi. E' invitato a tutte le riunioni degli Organi Collegiali.



CONSIGLIO FEDERALE – COMPOSIZIONE 2016

10 Componenti (di cui 2 Rappresentanti degli Atleti e 1 dei Tecnici)

1 Presidente Onorario

4 Anni di durata legata al Ciclo Olimpico

CONSIGLIO FEDERALE – ATTIVITÀ 2016

6 Sedute

114 Presenze complessive (tra di essi gli aventi diritto al voto corrispondono al 50%, e i non aventi diritti al voto all'altro 50%)

411 Provvedimenti Deliberati, di cui 88 dal Presidente e 323 dal Consiglio Federale

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI - COMPOSIZIONE 2016

3 Componenti

1 di promanazione del Consiglio Federale

2 di Nomina Coni e MEF

Le regole di funzionamento degli Organi Collegiali della F.I.N. prevedono la possibilità di

a) inserimento di argomenti all'ODG delle riunioni; b) convocazione degli organi secondo le regole stabilite nello Statuto e nel Regolamento, **a garanzia del sistema democratico**.

I componenti del Consiglio Federale sono destinatari di gettoni di presenza, oltre al rimborso delle spese di trasferta e soggiorno. I componenti del Collegio dei Revisori dei Conti sono destinatari di un compenso fisso, oltre a gettoni di presenza nelle riunioni degli organi collegiali cui sono chiamati a prendere parte.

SPESA COMPLESSIVA PER ORGANI	342 mgl/€
VARIAZIONE ANNUALE	- 25% rispetto al 2014
COMPOSIZIONE	66 mgl/€ al Collegio dei Revisori 46 mgl/€ agli Organi Collegiali FIN Centrale



Nel mese di maggio, il presidente della Federnuoto Paolo Barelli è stato inoltre confermato alla presidenza della Ligue Européenne de Natation (LEN). Al congresso elettivo per il quadriennio 2016-2020 svoltosi all'East Wintergarden, a Londra, Barelli ha ricevuto il 74% dei consensi; 77 preferenze contro le 27 per l'olandese Erik van Heijningen sulla base di due voti per ognuno dei 52 paesi aventi diritto.

La **composizione degli Organi Sociali** della Federazione Italiana Nuoto si è rinnovata in occasione della celebrazione della XLI Assemblea Elettiva. Gli organi in carica per il quadriennio Olimpico 2017-2020 sono i seguenti:

Presidente

Barelli Paolo

Presidente Onorario

Ravina Luigi

Consiglieri federali in rappresentanza delle società

Caiazza Bruno

Marotta Giuseppe

Gervasio Giuseppe

Malchiodi Andrea

Pieri Andrea

De Pascale Antonio

Russo Nello

Consiglieri federali in rappresentanza dei tecnici

Del Bianco Roberto

Consiglieri federali in rappresentanza degli atleti

Frassinetti Teresa

Postiglione Francesco

Collegio dei revisori dei conti

Presidente

Lalle Giorgio

Membri Effettivi

Ferranti Roberto (scadenza mandato 2017)

Tripanera Mario (scadenza mandato 2017)

Segretario generale

Panza Antonello



Presenza territoriale

La FIN è presente in tutta Italia. Attraverso 17 comitati regionali, 2 comitati provinciali e 1 delegazione, infatti, la Federazione garantisce il presidio territoriale nelle attività di promozione e diffusione delle discipline natatorie.

L'organizzazione periferica è da sempre considerata come uno dei punti di forza della FIN.

Le funzioni e le competenze dei comitati territoriali sono stabilite dallo Statuto Federale e riguardano:

- la gestione e l'organizzazione attività agonistica;
- la gestione e l'organizzazione formazione delle figure tecniche federali/tesserati sezione Salvamento;
- la promozione dell'attività sportiva;
- la gestione degli impianti sportivi.

A livello organizzativo essa riproduce la struttura della FIN centrale. Difatti, ogni comitato territoriale presenta quali organi collegiali:

- *un Presidente del Comitato;*
- *un Consiglio Regionale/Provinciale;*
- *un Collegio dei Revisori (in virtù dell'autonomia amministrativo-contabile ad essi riconosciuta).*

Difatti, al pari degli organi centrali, anche a livello periferico, essi sono eletti dalle società locali al termine di ogni ciclo olimpico per quello successivo. Al loro interno, i comitati replicano l'organizzazione FIN per *settori sportivi, di supporto tecnico e di struttura.*



1.379

SOCIETÀ AFFILIATE
TRAMITE I COMITATI TERRITORIALI

151.273

TESSERATI
TRAMITE I COMITATI TERRITORIALI

Network internazionale

La FIN a livello internazionale - tramite il CONI - si interfaccia con il CIO. Rispetto ad esso e alle sue regolamentazioni, la Federazione adegua i propri standard operativi.

Per lo sviluppo delle attività natatorie, invece, si rapporta con la FINA e la LEN; per le attività riguardanti il salvamento, i principali organismi di riferimento sono l'ILS e l'ILSE. Completano, infine, il quadro degli organismi internazionali la COMEN e la COLAN, cui sono demandate attività organizzative con profilo territoriale più contenuto.



FEDERATION INTERNATIONALE DE NATATION

Associazione delle Federazioni Nazionali, conta 208 nazioni affiliate raggruppate secondo le 5 Federazioni continentali. Con sede a Losanna, è l'organo ufficiale preposto all'organizzazione dei Campionati del Mondo di Nuoto.



INTERNATIONAL LIFE SAVING FEDERATION

Nasce nel 1993 dalla fusione delle due precedenti sezioni FIS e WLS. Con sede a Lovanio, si propone il miglioramento della sicurezza acquatica ed organizza gare di salvamento in acqua.

RILIEVO MONDIALE

RILIEVO CONTINENTALE



LIGUE EUROPE'ENNE DE NATATION

Federazione Continentale Europea preposta al governo/coordinamento degli sport acquatici nelle discipline previste. Con sede a Lussemburgo, ospita 51 nazioni partecipanti. Organizza i campionati europei di disciplina.



INTERNATIONAL LIFE SAVING FEDERATION OF EUROPE

Comprende le Federazioni Europee impegnate nella sicurezza acquatica. Con sede in Germania, rappresenta 5 milioni di soggetti (lifesavers e lifeguards).



CONFEDERAZIONE MEDITERRANEA DI NUOTO

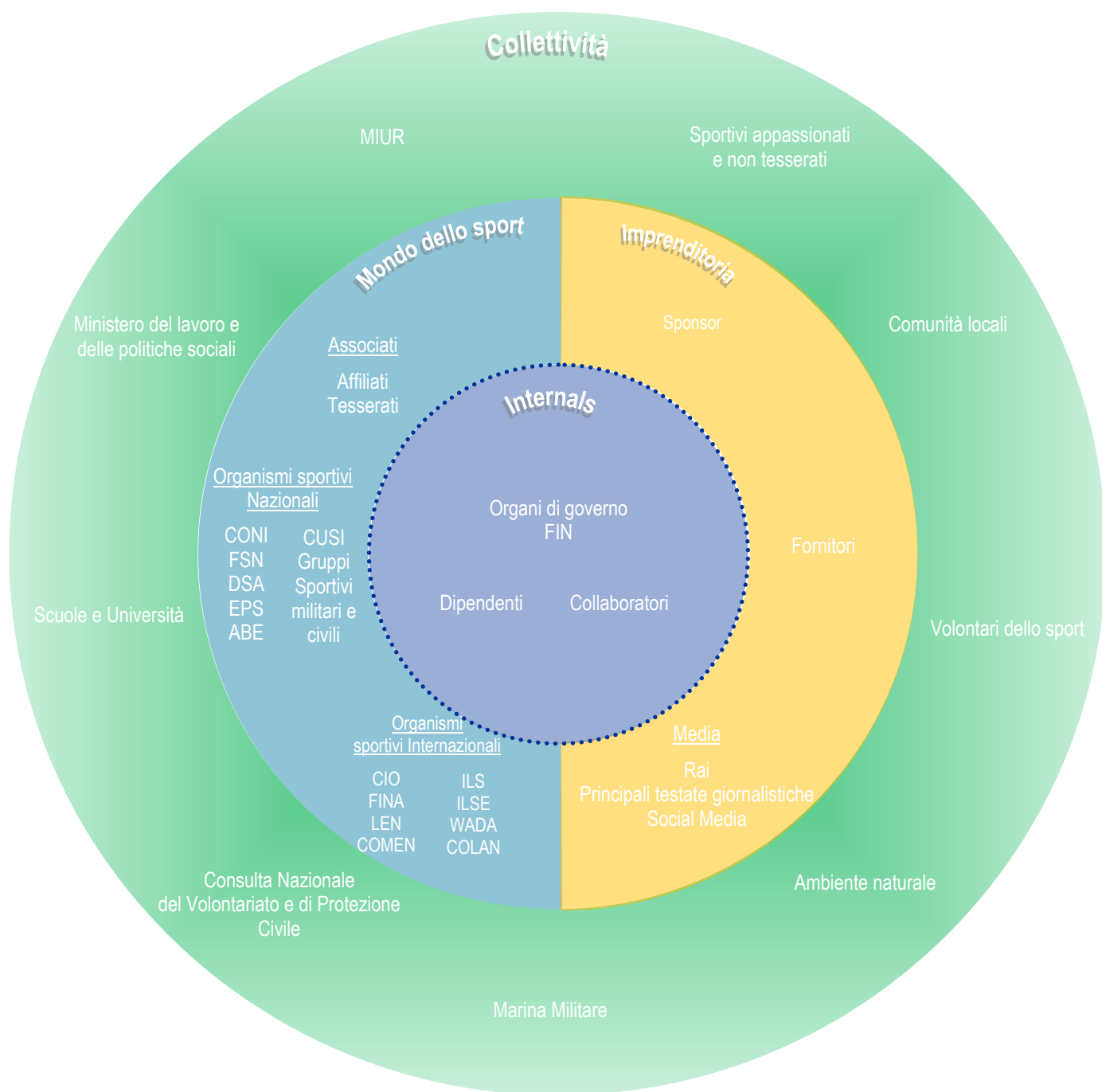
Raggruppa Federazioni rappresentative dei paesi del Mediterraneo ed organizza annualmente la Coppa Comen.



CONFEDERAZIONE LATINA DI NUOTO

Raggruppa Federazioni rappresentative dei paesi latini. Ha sede a Barcellona.

I nostri stakeholder



8

Organismi
internazionali aderiti

1.400

Società e associazioni
affiliate

283.965

Tesserati

1

Acquirente dei diritti di
immagine (RAI)

90

Dipendenti
federali

5.848

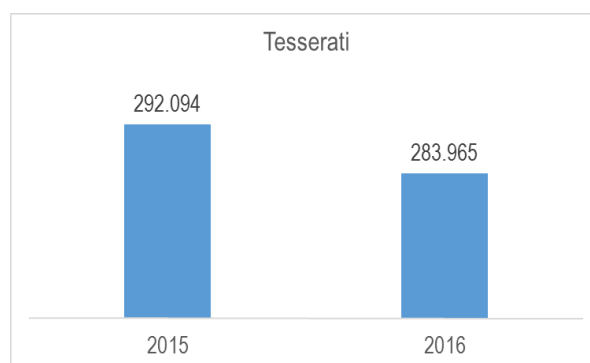
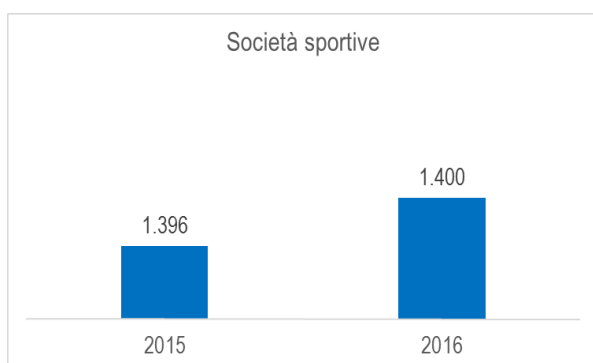
Soggetti che hanno
percepito compensi

Dimensione associativa

Nel 2016 la FIN ha accresciuto il numero di Società Sportive affiliate da 1.396 a 1.400. Tra di esse si registra un aumento sia delle Scuole Nuoto Federali (SNF) sia degli impianti SNF. Il bacino Tesserati invece registra un decremento di 8.129 unità per una stima totale di 283.965. Il valore è legato alla diminuzione degli Assistenti Bagnanti controbilanciato dall'aumento di Dirigenti, Ufficiali di Gara e di atleti Agonisti, Master e Propaganda. La tabella sottostante identifica le differenze annuali dei nostri associati, suddivisi tra Società Sportive Affiliate e Tesserati.

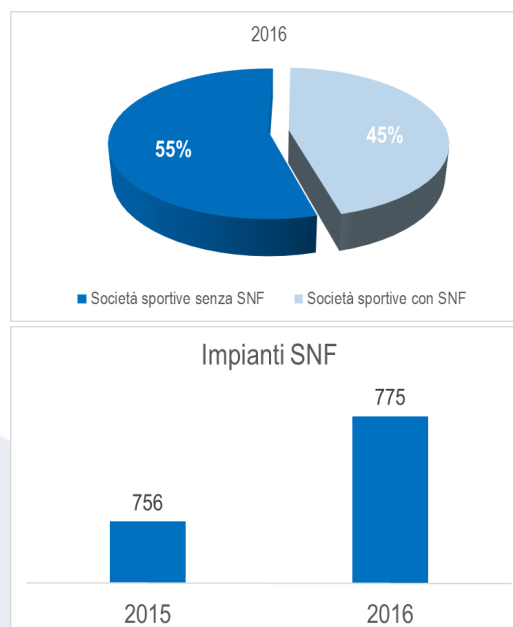
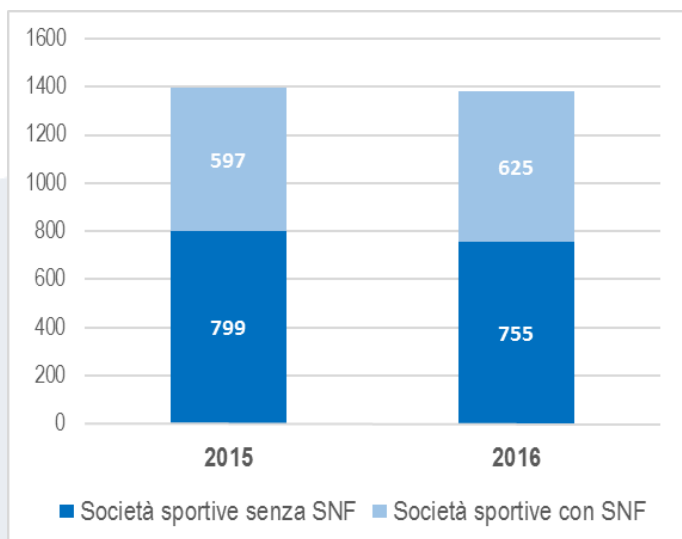
	Affiliati	Tesserati
2015	1.396	292.094
2016	1.400	283.965

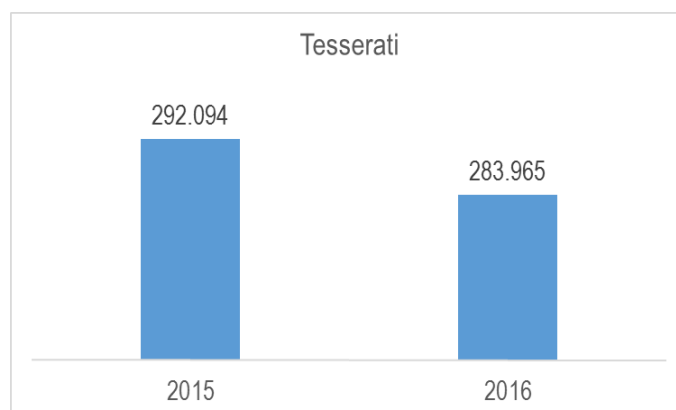
Fonte dati: CED – estrazione 07/04/2017



	Società Sportive con SNF	Impianti SNF
2015	597	756
2016	625	775

Fonte dati: CED – estrazione 07/04/2017





Il rapporto di Tesseramento, invece, può costituirsi in due modi diversi. Nel primo caso attraverso la propria Società Sportiva di appartenenza (Agonisti, Master, Propaganda e Dirigenti Societari). Nel secondo caso avviene indipendentemente dalla Società Sportiva e dunque in modo «diretto» con la Federazione (Tecnici, Ufficiali di Gara e Assistenti Bagnanti).

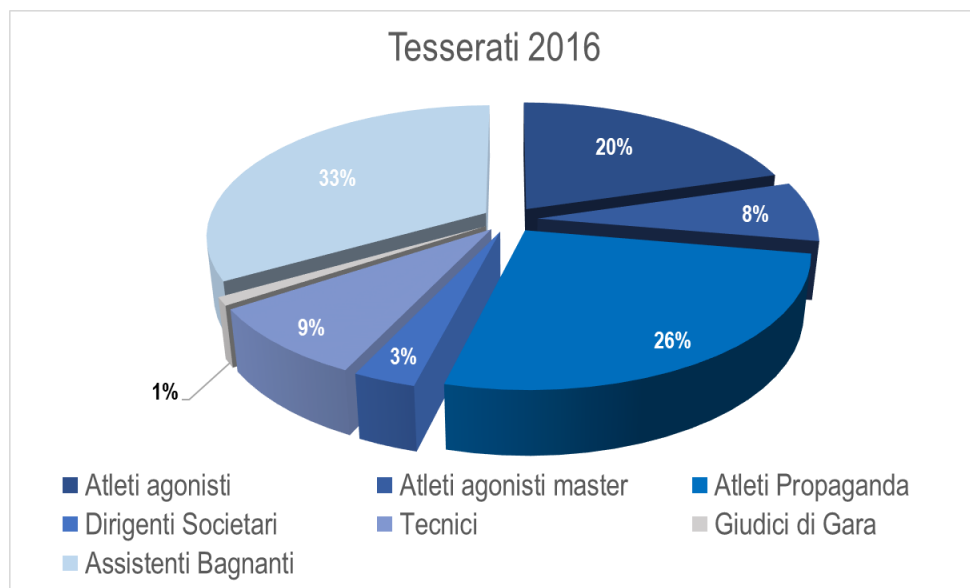
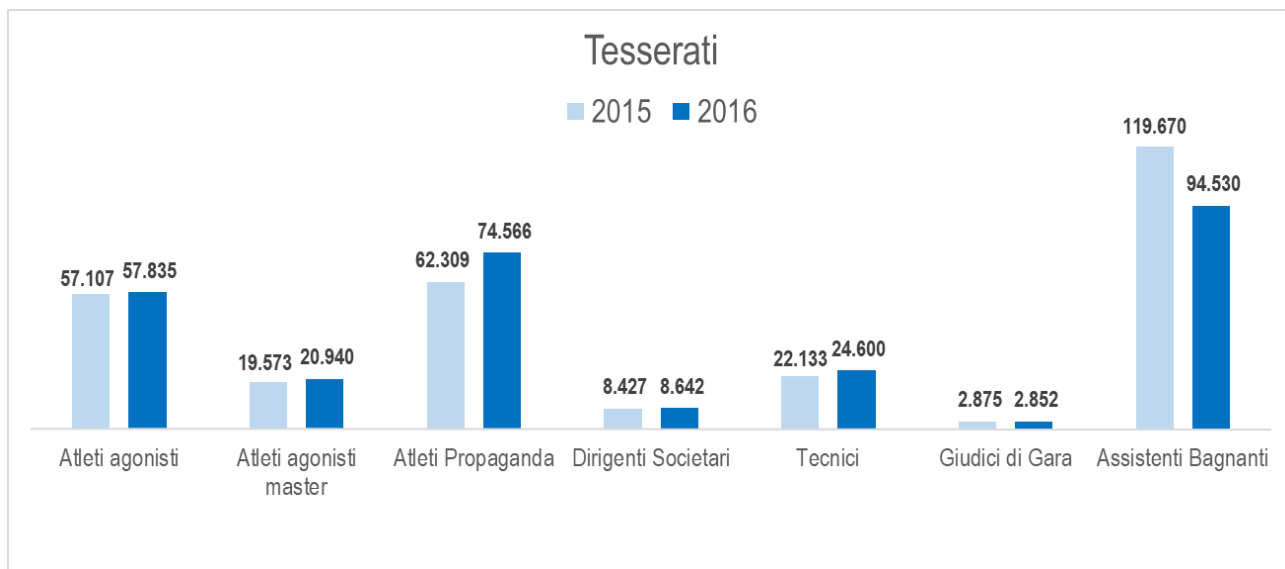
La tabella a seguire mostra i numeri FIN relativi alle nostre categorie di Tesserati, riproponendo la stessa suddivisione interna tra tipologia di tesseramento.

	Tesseramento tramite società sportiva				Tesseramento diretto con la Federazione			Totale
	Atleti Agonisti	Atleti Agonisti Master	Atleti Propaganda	Dirigenti Societari	Tecnici	Ufficiali di Gara	Assistenti Bagnanti*	
2015	57.107	19.573	62.309	8.427	22.133	2.875	119.670	292.094
2016	57.835	20.940	74.566	8.642	24.600	2.852	94.530	283.965

Fonte dati: CED – estrazione 07/04/2017

(*) con brevetto in corso di validità

La dimensione e il trend della base associativa federale è espressa nei grafici che seguono:



Diffusione società sportive e tesserati sul territorio italiano:

Area geografica	Società Sportive	Società SNF
Nord – Ovest	326	135
Nord-Est	254	135
Centro	409	185
Sud	282	121
Isole	129	49
TOTALE	1.400	625

Area geografica	Dirigenti di Società	Tecnici Istruttori	Ufficiali di Gara	Assistenti Ba- gnanti in corso nel 2016 (convalida + brevetto valido 2016)	TOTALE
Nord – Ovest	2.191	7.001	694	24.513	34.399
Nord-Est	1.545	6.702	528	18.829	27.604
Centro	2.594	5.971	719	24.450	33.734
Sud	1.545	3.446	554	18.656	24.201
Isole	767	1.480	357	8.082	10.686
TOTALE	8.642	24.600	2.852	94.530	130.624

Fonte dati: CED – estrazione 07/04/2017



Gregorio Paltrinieri, Federica Pellegrini e Tania Cagnotto sono tra gli atleti vincitori dei Gazzetta Sport Awards 2016 e votati dalla "giuria popolare" dei lettori della Gazzetta dello Sport. Il 14 dicembre a Milano c'è stata la cerimonia della consegna degli oscar sportivi. Inoltre, presso lo Stadio del Nuoto di Riccione, la Federazione ha voluto complimentarsi ufficialmente con i suoi campioni e unirsi all'abbraccio caloroso del pubblico e dei tifosi. "Siete il nostro orgoglio" c'è scritto sulle cornici personalizzate che l'ex campione e primatista mondiale dei 200 ed europeo dei 100 e 200 stile libero Giorgio Lamberti, allievo dell'indimenticato commissario tecnico della Nazionale azzurra Alberto Castagnetti, ha consegnato all'atleta dell'anno Gregorio Paltrinieri e alla leggenda dello sport Federica Pellegrini (Tania Cagnotto è l'atleta dell'anno nella categoria femminile). Quale migliore occasione per premiare Fede e Greg se non durante gli assoluti invernali open, che chiudono il 2016 ed aprono la nuova stagione in vasca lunga del nuoto azzurro.

Area Geografica	Atleti agonisti		Atleti agonisti master		Atleti Promozione (Scuole Nuoto—Settore Propaganda)		TOTALE
	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	
Nord-Ovest	8.790	6.938	4.003	1.657	9.885	13.576	44.849
Nord-Est	6.276	5.164	2816	1266	5.244	6.755	27.521
Centro	10.324	6.540	3.754	1.610	10.257	10.130	42.615
Sud	5.636	3.108	2.500	839	6.236	5182	23.501
Isole	3.182	1.877	1.751	744	3.967	3.334	14.855
TOTALE	34.208	23.627	14.824	6.116	35.589	38.977	153.341

MASCHI						
	≤ 7	8 - 13	14 - 17	18 - 35	≥ 36	TOTALE
Agonisti	0	14.206	12.608	11.350	10.868	49.032
Non Agonisti	7.814	16.973	3.174	3.521	4.107	35.589
TOTALE	7.814	31.179	15.782	14.871	14.975	84.621

FEMMINE						
	≤ 7	8 - 13	14 - 17	18 - 35	≥ 36	TOTALE
Agonisti	0	13.835	7.220	4.877	3.811	29.743
Non Agonisti	7.187	17.323	4.537	3.753	6.177	38.977
TOTALE	7.187	31.158	11.757	8.630	9.988	68.720

TOTALE						
	≤ 7	8 - 13	14 - 17	18 - 35	≥ 36	TOTALE
Agonisti	0	28.041	19.828	16.227	14.679	78.775
Non Agonisti	15.001	34.296	7.711	7.274	10.284	74.556
TOTALE	15.001	62.337	27.539	23.501	24.963	153.341

Beneficio associativo

Lo sviluppo delle attività sportive a beneficio delle società e del mondo degli associati ha generato un volume di spesa quantificato in 47.975 mgl/€, destinata sia ad attività di realizzazione dei programmi agonistici che a quelle di supporto.

I dati per il 2016 evidenziano un valore medio di spesa per società affiliata pari a 34,3 mgl/€, a fronte di una loro contribuzione pro capite di circa 14 mgl/€ incassata dalla FIN sotto forma di quote degli associati.

Valori in mgl€	2016	2015	Variazione
Spesa federale	47.975	46.411	1.564
Ricavi da associati	19.155	19.276	-121
Beneficio associativo	28.820	27.135	1.685



Allo scopo di permettere agli associati di soddisfare le proprie esigenze informative e di gestione dei rapporti con la Federazione, **senza limiti di orario e a condizioni di costo-contatto favorevoli**, la FIN:

- ha già messo a disposizione una serie di canali comunicativi a distanza e strumenti di pagamento con moneta elettronica, con importanti investimenti in innovazione digitale;
- è impegnata in un progetto di razionalizzazione/sviluppo del tracking dei rapporti con gli associati con la società CONINET per l'attivazione di una piattaforma web based che: a) offra informazioni sul flusso di rapporti; b) consenta il pagamento in linea delle prestazioni federali acquistate.

Per il 2017 è previsto il definitivo start-up della piattaforma CONINET per la gestione informativa ed economico-contabile dei rapporti con il mondo delle società affiliate e dei tesserati in generale. La piattaforma, oltre a gestire l'informazione e i cicli legati all'organizzazione e alla partecipazione all'evento sportivo, consentirà un accesso in real time alla propria posizione economica verso la Federazione, migliorando in tal modo la simmetria informativa e la trasparenza.

Settori agonistici

La FIN raccoglie ben 6 discipline sportive agonistiche: Nuoto, Pallanuoto, Nuoto Sincronizzato, Tuffi, Nuoto in Acque Libere e Nuoto per Salvamento.

Tutte le discipline summenzionate sono olimpiche fatta eccezione per il Nuoto per Salvamento che, invece, ogni 4 anni, partecipa ai «World Games», la manifestazione sportiva internazionale, gestita dall'International World Games Association (IWGA), sotto il patrocinio del CIO, che dal 1981, alla stessa stregua, comprende le discipline non inserite nel programma dei Giochi Olimpici. (Per approfondire si rimanda al sito: www.theworldgames.org).

L'attività dei settori agonistici, nel 2016, si è svolta nel rispetto delle linee guida definite ed individuate nella relazione di bilancio preventivo e programmatico. Gli obiettivi principali di tali linee guida hanno riguardato:

- un'attività di preparazione e di competizione, per gli atleti qualificati, mirante ad ottenere il miglior risultato possibile ai Giochi Olimpici di Rio de Janeiro;
- una partecipazione all'attività internazionale assoluta e giovanile con rappresentative scelte secondo criteri di elevata qualificazione.

Dal punto di vista operativo, la preparazione olimpica si è articolata attraverso:

- l'organizzazione di raduni di allenamento e/o valutazione funzionale nelle fasi generali della preparazione, anche in vista di eventi intermedi del calendario agonistico, oppure nei periodi di finalizzazione alla manifestazione internazionale della stagione, da svolgere prevalentemente presso i Centri Federali;
- la Partecipazione a competizioni di livello internazionale di alto livello, nel corso della preparazione specifica, per favorire la crescita tecnico-agonistica degli atleti in vista dell'appuntamento principale;
- l'attività di preparazione presso i Centri Federali di Ostia e Verona per i nuotatori che compongono i gruppi di élite in allenamento permanente;
- il supporto tecnico ed economico degli atleti con interventi graduati in funzione del livello.

Di seguito, una rassegna dei principali eventi agonistici internazionali che hanno contraddistinto la stagione agonistica.



Nuoto

L'attività agonistica delle rappresentative nazionali del settore nuoto ha avuto i seguenti obiettivi principali:

- la preparazione degli atleti qualificati per i Campionati Europei Assoluti di Nuoto 2016 disputati a Londra (GBR) e per la XXXI edizione dei Giochi Olimpici tenutisi a Rio de Janeiro (BRA);
- la partecipazione all'attività internazionale assoluta (Campionati Mondiali Assoluti di Vasca Corta) e di categoria (Campionati Europei Juniores; Coppa Comen; Coppa Latina) con rappresentative scelte in base a criteri di elevata qualificazione.

10

Manifestazioni organizzate

4

Partecipazioni alle principali manifestazioni internazionali da parte della squadra assoluta

Al fine di favorire e sostenere la preparazione degli atleti sono stati organizzati raduni collegiali, anche con l'obiettivo di preparare in modo ottimale le varie manifestazioni internazionali. L'attività, che si è svolta principalmente presso i Centri Federali di Ostia e Verona, grazie alla collaborazione dei due tecnici federali responsabili Stefano Morini e Tamas Gyertyanffy, era rivolta agli atleti di alto livello. I raduni hanno avuto, inoltre, lo scopo di seguire la crescita tecnica e agonistica dei migliori nuotatori sia dell'area giovanile che assoluta.

10

Raduni collegiali

La preparazione della rappresentativa nazionale è stata programmata in due fasi: la prima finalizzata ai Campionati Europei di Londra, la seconda verso i Giochi Olimpici di Rio de Janeiro.

Allo scopo di ottimizzare il percorso tecnico agonistico degli atleti di vertice sono state individuate alcune competizioni intermedie, in Italia e all'estero, di livello tecnico adeguato.

Gli atleti d'interesse olimpico sono stati tenuti sotto osservazione, attraverso la collaborazione dei tecnici federali (Leoni, Franceschi, Rossetto, Bastelli), nel corso dei raduni di allenamento collegiale e delle competizioni. Il Direttore Tecnico Cesare Butini, inoltre, ha condiviso la preparazione degli atleti tramite visite presso le sedi di allenamento.

Principali manifestazioni nazionali

Data	Manifestazione	Località
1/6 Aprile 2016	Criteria Nazionali Giovanili (v.25)	Riccione
19/23 Aprile 2016	Campionati Nazionali Assoluto (v.50)	Riccione
24 Aprile 2016	Campionato Italiano Invernale a Squadre – Coppa Caduti Brema Finale nazionale Serie A1 e A2 (v.25)	Riccione
12 Giugno 2016	Campionato Italiano a Squadre Ragazzi (v.50)	Sedi varie
24/26 Giugno 2016	Internazionali d'Italia – LIII° Trofeo Sette Colli (v.50)	Roma
9/10 Luglio 2016	XXI° Trofeo delle Regioni – Squadre Regionali Esordienti A (v.50)	Rovereto
4/6 Agosto 2016	Campionati Nazionali Giovanili Estivi Ragazzi (v.50)	Roma
7/10 Agosto 2016	Campionati Nazionali Giovanili Estivi Junior Cadetti Senior (v.50)	Roma
16/17 Dicembre 2016	Campionati Italiani Invernali OPEN (v.50)	Riccione
23 Dicembre 2016	Campionato Nazionale a Squadre – Coppa Caduti di Brema Fase Eliminatória Serie A1 - A2 e B (v.25)	Sedi varie

Principali manifestazioni internazionali squadra assoluta

Data	Manifestazione	Località
16/22 Maggio 2016	Campionati Europei vasca lunga (50m.)	Londra
24/26 Giugno 2016	LIII° Trofeo Sette Colli (50m.)	Roma
6/13 Agosto 2016	XXXI° - Giochi Olimpici (50 m.)	Rio de Janeiro (BRA)
7/11 Dicembre 2016	Campionati Mondiali di vasca corta (25 m.)	Windsor (CAN)

I Campionati Mondiali di vasca corta – Windsor (CAN)

L'edizione 2016 dei Campionati Mondiali di vasca corta, pur essendo un'edizione post-olimpica, è stata fra le migliori dal punto di vista dei risultati. L'Italia è stata rappresentata in Canada da 11 atleti.

Il risultato collettivo è stato sicuramente positivo: sette medaglie e cinque primati italiani.

Nel bilancio va ovviamente evidenziata la grande prestazione di Federica Pellegrini che con la vittoria ottenuta nei 200 sl conquista l'unico oro che mancava al suo straordinario palmares.





Pallanuoto

Attività femminile

Nel corso della World League è stata applicata un'importante rotazione delle giocatrici con innesti delle migliori giovani: un buon modo per iniziare la stagione che è culminata con i Giochi Olimpici di Rio de Janeiro, passando per i Campionati Europei di Belgrado e il Torneo di qualificazione olimpica di Gouda (NED).

Gli incontri preliminari si ponevano l'obiettivo, al di là del risultato sul campo, di migliorare la capacità di concentrazione e la continuità di gioco per tutto l'incontro e per imparare a evitare l'eccessiva precipitazione in fase di attacco.

Parallelamente, durante i raduni collegiali, è proseguita l'attività di valutazione funzionale delle giocatrici, attraverso test, in acqua e in palestra, i cui risultati sono stati presentati ai tecnici sociali con lo scopo di creare continuità nella preparazione invernale delle atlete. In particolare, sono stati stabiliti e condivisi, con le giocatrici, gli obiettivi tecnici e condizionali (in palestra e in acqua) da raggiungere progressivamente nel corso della stagione.

Successivamente, per quanto riguarda la parte tecnica, particolare attenzione è stata posta sulle ripartenze, sul gioco in superiorità ed inferiorità numerica e su alcuni fondamentali quale il tiro.

Infine, attraverso l'intervento dello psicologo, è stata curata la preparazione mentale, con l'obiettivo di migliorare la concentrazione e ridurre il numero di errori in partita.

7

Campionati femminili

208

Società iscritte ai tornei femminili

8

Raduni collegiali della squadra assoluta femminile

Principali manifestazioni nazionali - squadre femminili

Data	Manifestazione	Località
11-13 Marzo 2016	Final Six Coppa Italia	Ostia (Roma)
23-26 Luglio 2016	Trofeo delle Regioni Under 17	Ostia (Roma)
20-22 Maggio 2016	Final Six Campionato Italiano Serie A1	Messina
18-19 Giugno 2016	Finali Play-Off Serie B	Avezzano (AQ)
19-29 Giugno 2016	Finali Play-Off Serie A2	Sedi varie
3-6 Luglio 2016	Finali Campionato Nazionale Under 17	Avezzano (AQ)
11-14 Luglio 2016	Trofeo delle Regioni Under 15	Avezzano (AQ)
21-24 Luglio 2016	Finali Campionato Nazionale Under 20	Cosenza
1-4 Agosto 2016	Finali Campionato Nazionale Under 15	Ostia (Roma)

Principali manifestazioni internazionali - squadra assoluta femminile

Data	Manifestazione	Località
Varie 2016	Fase preliminare di World League	Sedi varie
7-12 Giugno 2016	Super Final World League	Shangai (CINA)
11-24 Gennaio 2016	Campionati Europei di Pallanuoto	Belgrado (SRB)
21-27 Marzo 2016	Torneo di qualificazione Olimpica	Gouda (NED)
5-19 Agosto 2016	Olimpiadi – Rio 2016	Rio (BRA)

I risultati della squadra assoluta femminile

Campionati Europei (Belgrado, 9-23 gennaio) - ITALIA medaglia di Bronzo.

Impegnata nel girone B, l'Italia si è classificata al primo posto del girone, battendo: Francia (10-3), Germania (22-3), Croazia (31-2), Serbia (19-3) e Spagna (9-8), qualificandosi così direttamente ai quarti di finale, dove ha vinto l'incontro con la Grecia (10-4). In semifinale, l'Italia sconfitta dall'Ungheria (10-5), ha vinto con la Spagna (10-9) classificandosi al terzo posto.

Superfinal World League (Shangai, 7-12 giugno) - ITALIA quinta.

Alla Super Final si erano qualificate otto squadre: Australia, Brasile, Canada, Cina, Russia, Spagna, Stati Uniti e Italia.

Nel girone di qualificazione l'Italia si è classificata al terzo posto, vincendo con la Russia (9-8), ma perdendo con la Cina (7-8) e con l'Australia (7-13). Negli ottavi di finale perde con la Spagna (5-8). In seguito batte il Brasile (7-6) nella semifinale per il quinto posto e vince la successiva finale con la Russia (10-8). La World League è vinta dagli USA, seguiti dalla Spagna e dall'Australia al terzo posto.

19.240

N. atleti iscritti alle competizioni maschili e femminili

Olimpiadi – Rio 2016 (Rio, 9-20 agosto) - ITALIA medaglia d'Argento.

Vedi inserto.

Attività maschile

Nella prima parte del 2016 il principale obiettivo è stato raggiungere la qualificazione per i Giochi di Rio de Janeiro e successivamente ottenere il miglior piazzamento possibile.

10

Campionati maschili

Nel breve termine, gli stage di preparazione e la partecipazione ai tornei hanno avuto lo scopo di verificare la condizione fisica dei giocatori (anche attraverso visite presso le sedi di allenamento delle Società), completare l'organizzazione di gioco e stabilizzare le situazioni tattiche.

1006

Società iscritte ai campionati maschili

La Squadra ha conquistato la qualificazione olimpica durante il torneo di Trieste, battendo la Romania, al termine di una partita tesa ed entusiasmante. Gestire le emozioni e il derivante successo hanno contribuito a far crescere le qualità della stessa.

10

Raduni collegiali della squadra assoluta maschile

Al termine della qualificazione, gli atleti, in accordo con i tecnici sociali, hanno ricevuto indicazioni su come lavorare al rientro nelle proprie sedi, e hanno avuto a disposizione due mesi, dalla fine del Campionato italiano, per prepararsi nel migliore dei modi per affrontare l'impegno olimpico.

Oltre all'articolata preparazione fisica, a secco e in acqua, che è proseguita sino alla terza settimana di luglio, particolare attenzione è stata posta alla tecnica, all'organizzazione tattica e alla preparazione mentale. Le partite con le squadre di vertice sono state utilissime per stimolare personalità e disciplina nei giocatori più giovani, contribuendo ad innalzare la qualità del gioco, l'esperienza e la fiducia. Si deve, infatti, considerare che la Squadra aveva sette debuttanti ai Giochi, dopo una selezione particolarmente dura, sia per importanza dell'evento che per livello degli stessi giocatori. Tutto ciò ha contribuito al percorso di crescita che ha portato a conquistare il bronzo olimpico.

Principali manifestazioni nazionali - squadre maschili

Data	Manifestazione	Località
18-19 Marzo 2016	Final Four Coppa Italia	Busto Arsizio (VA)
25-27 Maggio 2016	Final Six Campionato Italiano Serie A1	Sori (GE)
18-25 Giugno 2016	Finali Play-Off Serie A2	Sedi varie
4-18 Giugno 2016	Finali Play-Off Serie B	Sedi varie
12-15 Giugno 2016	Finali Campionato Nazionale Under 17b	Avezzano (AQ)
9-10 Luglio 2016	Finali Campionato Nazionale Under 20	Ostia (Roma)
12-15 Luglio 2016	Finali Campionato Nazionale Under 17a	Roma
7-10 Agosto 2016	Finali Campionato Nazionale Under 15	Ostia (Roma)
1-4 Settembre 2016	Trofeo delle Regioni	Ostia (Roma)

Principali manifestazioni internazionali - squadra assoluta maschile

Data	Manifestazione	Località
Varie 2016	Fase preliminare di World League	Sedi varie
10-23 Gennaio 2016	Campionati Europei	Belgrado (SRB)
3-10 Aprile 2016	Torneo di qualificazione olimpica	Trieste (ITA)
18-27 Giugno 2016	SuperFinal World League	Huizhou (CHN)
6-23 Agosto 2016	Olimpiadi	Rio (BRA)

I risultati della squadra assoluta maschile

Superfinal World League (Huizhou 18 – 25 giugno)

Alla Super Final si erano qualificate otto squadre: Australia, Brasile, Cina, Giappone, Serbia, Stati Uniti, Grecia e Italia. Nel girone di qualificazione l'Italia si è classificata al secondo posto battendo l'Australia (14-4), perdendo con la Grecia (4-15) e vincendo infine con il Giappone (17-10). Nei quarti di finale ha eliminato il Brasile (12-6). Poi ha perso la semifinale con la Serbia (4-7) e con la Grecia (7-11) la finale per il 3° posto. La World League è stata vinta dalla Serbia, seguita da USA e Grecia.

XXXI Giochi Olimpici (Rio, 6 – 20 agosto)

Vedi inserto.

Qualificazioni Olimpiche (Trieste, 3-10 aprile)

Alle Qualificazioni Olimpiche hanno partecipato 12 squadre (Russia, Canada, Francia, Ungheria, Slovacchia, Romania, Italia, Kazakistan Spagna, Olanda, Sud Africa, Germania) divise in due gruppi. L'Italia ha vinto il girone B battendo Kazakistan (14-3), Sud Africa (22-3), Olanda (11-5) e Germania (12-6), ma perdendo con la Spagna (9-8). Nei quarti di finale, battendo la Romania (8-7), ha ottenuto il pass olimpico. Poi vince la semifinale con la Spagna (6-5), ma viene battuta in finale dall'Ungheria (8-10).

Campionati Europei (Belgrado, 10-23 gennaio)

Ai Campionati Europei hanno partecipato 16 squadre suddivise in 4 gruppi. L'Italia ha vinto il girone di qualificazione battendo la Romania (11-5), la Germania (16-5) e la Georgia (21-1). Negli ottavi di finale ha battuto la Turchia (16-2) mentre nei quarti di finale è stata sconfitta dal Montenegro (7-10). Nella semifinale per il quinto posto ha superato la Croazia (8-6) e nella successiva finale è stata battuta dalla Spagna (7-8). I Campionati Europei sono stati vinti dalla Serbia, seguita da Montenegro e Ungheria, con la Grecia al quarto posto.



Tuffi

Il primo obiettivo tecnico della stagione è stato rappresentato dalla Coppa del Mondo, che si è tenuta a Rio de Janeiro dal 19 al 24 febbraio 2016. Durante questa manifestazione è stata completata la qualificazione individuale per le Olimpiadi.

Il principale obiettivo è stato, invece, quello di creare una base condizionale per la migliore gestione dei tuffi di alta difficoltà, da inserire o perfezionare, e poi sfruttare le capacità sviluppate per la crescita tecnica dei tuffi con maggiore coefficiente di difficoltà.

I risultati sono di alto livello e si collocano al vertice degli ultimi anni e sono stati addirittura superiori alle aspettative:

- ottimi i risultati agli Europei di Tuffi con tre ori e tre argenti;
- altrettanto buone sono state le prestazioni alla Coppa Del Mondo di Rio con 8 atleti qualificati per le Olimpiadi;
- obiettivo centrato alle Olimpiadi di Rio con un argento e un bronzo. Sono le prime medaglie nei tuffi al femminile ad una Olimpiade;
- primo anno di utilizzo della palestra per i tuffi dell'Acqua Acetosa che ha aperto nuovi orizzonti.

10

Manifestazioni organizzate

13

Competizioni internazionali

19

Raduni collegiali

25

Società/associazioni iscritte
egli eventi

385

Atleti iscritti alle
competizioni

Principali manifestazioni nazionali

Data	Manifestazione	Località
22/24 Gennaio 2016	Coppa Rio 2016	Trieste
12/14 Febbraio 2016	1ª Prova per Trofeo Giovanissimi Esordienti C2 - Campionato Italiano Indoor Esordienti C1	Trieste
1/3 Marzo 2016	Campionati Italiani Assoluti Indoor	Bolzano
4/6 Marzo 2016	Campionati Italiani di Categoria Indoor	Trieste
27/29 Maggio 2016	Gran Premio Azzurri d'Italia – Finale	Trieste
10/12 Giugno 2016	2ª Prova per Trofeo Giovanissimi Esordienti C2 e Trofeo azzurri d'Italia esordienti C1	Roma
10 Luglio 2016	Finale Trofeo Giovanissimi Esordienti C2	Mantova
20/22 Luglio 2016	Campionati Italiani Assoluti estivi Open	Roma
28/31 Luglio 2016	Campionati Italiani di Categoria estivi	Roma
16/18 Dicembre 2016	Trofeo di Natale	Bolzano

Principali manifestazioni internazionali squadra assoluta

Data	Manifestazione	Località
19/24 Febbraio 2016	FINA Diving World Cup (qualificazioni Giochi Olimpici)	Rio de Janeiro (BRA)
9/15 Maggio 2016	Campionati Europei	Londra (GBR)
7/20 Agosto 2016	Giochi Olimpici	Rio de Janeiro (BRA)

Principali risultati agonistici squadra assoluta

Giochi Olimpici di Rio de Janeiro (RIO)

Vedi inserto.

Campionati Europei di Londra (GBR)

Vedi inserto.



Nuoto Sincronizzato

I principali obiettivi erano rappresentati dal torneo di qualificazione olimpica che si è svolto a Rio de Janeiro dal 2 al 6 marzo 2016 e, successivamente, dal miglior piazzamento possibile ai Giochi Olimpici.

Per quanto riguarda l'aspetto condizionale sono state curate in particolare la resistenza specifica in acqua e la preparazione fisica a secco, con particolare riguardo alla forza dinamica e alla ginnastica acrobatica. Per quanto riguarda la struttura dell'esercizio libero di Squadra sono stati inseriti elementi di difficoltà e velocità di spostamento nei cambi di formazione superiori al passato, mentre

per l'esercizio tecnico è stata mantenuta la stessa coreografia, modificando l'accompagnamento musicale, scritto dal compositore Michele Braga.

Inoltre, per la parte acrobatica, è proseguita la collaborazione con il settore tecnico delle squadre nazionali di tuffi per affinare l'esecuzione aerea e la qualità dell'entrata in acqua.

Infine sono state introdotte lezioni di teatro (con registi, musicisti e coreografi del settore) per migliorare l'interpretazione di tutti gli esercizi ed in particolar modo per l'espressività e l'empatia del gesto, al fine di aumentare le emozioni suscitate dal tema delle routine previste.

Principali manifestazioni nazionali

Data	Manifestazione	Località
18/20 Marzo 2016	Campionati Italiani Assoluti invernali	Cuneo
20/21 Febbraio 2016	Campionati Italiani Junior invernali	Verona
2 Aprile 2016	Campionati Italiani Esordienti A invernali	Roma
3 Aprile 2016	Campionati Italiani Ragazze invernali	Roma
2/5 Giugno 2016	Campionati Italiani Assoluti estivi	Avezzano
7 Agosto 2016	Campionati Italiani Junior estivi	Savona
30/3 Giu/Lug 2016	Campionati Italiani Ragazze estivi	Brescia
14/17 Luglio 2016	Campionati Italiani Esordienti A estivi	San Marino

Principali manifestazioni internazionali squadra assoluta

Data	Manifestazione	Località
2/6 Marzo 2016	Qualifica Olimpica	Rio de Janeiro (BRA)
9/13 Maggio 2016	Campionati Europei	Londra (GBR)
14/19 Agosto 2016	Giochi Olimpici	Rio de Janeiro (BRA)
26/27 Novembre 2016	FINA World Trophy	Yangzhou (CHN)

Risultati agonistici principali della Squadra assoluta

Qualifica Olimpica Rio de Janeiro (Bra).

La manifestazione era dedicata agli esercizi libero e tecnico, di Squadra e duo.

Nel corso della Qualifica Olimpica, l'Italia si è piazzata al terzo posto nell'esercizio di Squadra e nel duo. Il compito era molto difficile, ma le ragazze sono riuscite nell'impresa inaspettata di qualificarsi, superando Canada e Spagna (avvicinata nel corso delle ultime due stagioni ma mai battuta).

8

Manifestazioni organizzate

4

Partecipazioni alle principali
manifestazioni
internazionali

12

Raduni collegiali

11th FINA World Trophy (Yangzhou, 26 - 27 Novembre)

In occasione dell'undicesima edizione della Coppa FINA sono state promosse alla nazionale maggiore le atlete della nazionale giovanile e il duo misto. Nell'ambito della prestigiosa manifestazione, nella quale erano in campo le rappresentative nazionali di Cina, Russia, Giappone, Ucraina, Kazakistan le giovani atlete azzurre non solo hanno maturato una preziosissima esperienza, ma hanno ottenuto il secondo posto negli esercizi liberi di squadra, nell'esercizio di squadra combinato (combo), nel duo tematico e nel duo misto.

Campionati Europei di Londra (GBR, 7 – 10 maggio).

Vedi inserto.

Olimpiadi Rio de Janeiro (Bra).

Vedi inserto.



Nuoto di Fondo

Il quadriennio di preparazione olimpica era stato diviso in un primo biennio nel quale l'obiettivo era di creare più ampie basi quantitative di lavoro e affinare alcuni metodi allenanti. Il successivo biennio, invece, è stato programmato per singole stagioni, con un maggiore lavoro specifico, per raggiungere il miglior piazzamento possibile alle Olimpiadi di Rio2016.

Le attività svolte durante l'anno hanno riguardato:

- la valutazione della condizione tecnica fisica e psicologica iniziale dei singoli atleti;
- il controllo diretto dei carichi e dei mezzi di allenamento durante le fasi di preparazione generale e specifica anche attraverso le relazioni, secondo moduli predisposti, inviate dai tecnici responsabili della preparazione di ogni atleta d'interesse nazionale e olimpico;
- l'invio di indicazioni metodologiche ai tecnici degli atleti d'interesse Nazionale e olimpico;
- La partecipazione a manifestazioni internazionali di preparazione quali la Coppa del Mondo e la Coppa LEN;
- Il controllo e lo scambio di informazioni, attraverso visite presso le sedi di allenamento degli atleti di interesse olimpico.

9

Manifestazioni organizzate

15

Partecipazioni alle principali
manifestazioni
internazionali da parte della
squadra assoluta

5

Raduni collegiali

Il principale obiettivo dell'ultimo semestre del 2016 è stato stimolare la crescita tecnica degli atleti qualificati per le Olimpiadi di Rio, Simone Ruffini (CS Esercito/CC Aniene), Federico Vanelli (GS Fiamme Oro Napoli/CC Aniene) e Rachele Bruni (CS Esercito), attraverso la loro partecipazione a competizioni e allenamenti in mare in condizioni analoghe a quelle della gara olimpica.

In particolare, sono state inserite nella preparazione esercitazioni per le tattiche di gara sulla distanza olimpica anche nelle acque di Rio de Janeiro, ricreando il campo gara olimpico.

Principali manifestazioni nazionali

Data	Manifestazione	Località
17/18 Aprile 2016	Campionati Italiani Indoor	Riccione
10 Giugno 2016	Campionati Italiani Assoluti 5 km a cronometro	Omegna (VB)
12 Giugno 2016	Campionati Italiani Assoluti 10 km	Omegna (VB)
14 Giugno 2016	Campionati Italiani Assoluti 25 km	Omegna (VB)
25 Giugno 2016	Campionati Italiani Assoluti 5 km	Bracciano (RM)
25/26 Giugno 2016	Selezioni Campionati Europei e Mondiali Giovanili	Bracciano (RM)
02 Luglio 2016	Campionato Italiano Ragazzi e Juniores 5km e Trofeo delle Regioni	Castellabate (SA)
03 Luglio 2016	Campionato Italiano Staffetta mista 4x1250	Castellabate (SA)

Principali manifestazioni internazionali squadra assoluta

Data	Manifestazione	Località
Date varie	FINA/HOSA 10 Km World Cup	Sedi varie
8 Aprile 2016	2016 U.S. Open Water Nationals	Florida (USA)
10/14 Luglio 2016	Campionati Europei	Hoorn (NED)
15/16 Agosto 2016	Giochi Olimpici	Rio de Janeiro (BRA)
Date varie	LEN OWS Cup 10 km	Sedi varie

Principali risultati agonistici della Squadra assoluta

Campionati Europei Assoluti di Hoorn (NED) dal 10 al 14 Luglio 2016

Appuntamento agonistico di passaggio e preparazione in vista delle Olimpiadi di Rio de Janeiro. La nostra rappresentativa è stata sicuramente la protagonista della rassegna europea. La squadra italiana ha, infatti, conquistato sette medaglie, nello specifico tre ori, due argenti e due bronzi, classificandosi al primo posto nella classifica per nazioni.

Coppa del Mondo 2016

L'Italia ha preso parte al Circuito della FINA World Cup 2016, conseguendo con i suoi atleti di punta una dop-pia prestigiosa affermazione nelle prove sulla distanza olimpica dei 10km. Alla conclusione del Circuito, Simone Ruffini e Rachele Bruni si sono classificati al primo posto della 10 km Marathon Swimming, rispettivamente per la specialità maschile e femminile.

Giochi Olimpici Rio de Janeiro – 15 e 16 Agosto 2016

Si rimanda alla sezione dedicata all'Evento Olimpico.



Salvamento agonistico

Il 2016 è stato caratterizzato dal rinnovamento di una parte della rappresentativa nazionale assoluta rispetto al mondiale precedente. Ben 3 maschi e 3 femmine su un totale di 12 atleti di cui uno ha terminato la sua carriera agonistica.

I *Campionati Italiani di Categoria* hanno rappresentato un'utile occasione per verificare lo stato di forma dei possibili atleti nazionali, prima della gara di selezione. Nelle fasce giovanili si è verificato un aumento del livello di prestazione notevole, nonostante il taglio della Commissione su alcune gare nella tabella dei Tempi Limite. I due mesi abbondanti che hanno separato l'evento con i *Campionati Italiani Assoluti* hanno permesso di stabilizzare gli adattamenti tecnici così da raggiungere performance importanti. Nelle fasce giovanili, visto l'aumento di livello delle prestazioni, si è ritenuto opportuno inserire la Finale Giovani, utile per la selezione della nazionale juniores.

I *Campionati Italiani di Categoria ed Assoluti in acque libere* hanno rappresentato gli eventi che più di altri hanno messo in luce le difficoltà di ricambio generazionale che la rappresentativa assoluta sta vivendo. Le competizioni oceaniche hanno dimostrato un evidente appiattimento, purtroppo verso il basso, delle capacità tecniche degli atleti. In più di una sede è stata ribadita l'importanza di un sostegno economico adeguato per l'attuazione di un piano di formazione nelle prove a mare.

6	Manifestazioni organizzate
3	Partecipazioni a manifestazioni internazionali
339	Società/associazioni iscritte agli eventi
3.079	Atleti iscritti alle competizioni
3	Raduni collegiali

Nei collegiali di stagione è stata posta l'attenzione sui seguenti aspetti:

- creare un sentimento di squadra;
- definire le composizioni delle staffette (Assolute e juniores) e posizionare i cambi tra i frazionisti;
- verificare le capacità degli atleti (Assoluti e Juniores) nelle prove oceaniche e cercare, ove possibile, di colmare alcune lacune;
- analizzare il regolamento della SERC (*simulated emergency response competition*);
- studiare il programma di gara e la logistica per il mondiale.

Nel mese di Novembre 2016 la rappresentativa nazionale ha preso parte a due competizioni internazionali: L'Orange Cup (Eindhoven) e la German Cup (Warendorf). Obiettivi di tali eventi sono stati: 1) inserire nuovi elementi nella rosa dei possibili azzurri 2017; 2) consolidare i risultati positivi di alcuni nuovi atleti presenti in Olanda; 3) dare la possibilità ad altri tecnici di maturare esperienze internazionali; 4) motivare atleti che si trovavano in un momento di incertezza. Gli obiettivi n. 2 e 3 sono stati raggiunti mentre, alla luce dei risultati fino ad oggi visti, è ancora presto per poter identificare i nuovi elementi possibili azzurri così come non è ancora possibile capire se il percorso di recupero nei confronti di alcuni atleti di valore possa dirsi attuato.

Aggiornamento tecnici/Esperienze di Alto Livello

I tecnici dello staff federale hanno avuto l'opportunità di lavorare in equipe durante i due collegiali della stagione organizzati presso il Centro Federale di Ostia i cui temi sono stati espressi nella relazione dedicata. Come ulteriore elemento di crescita è stata istituita una piattaforma ove è possibile scambiarsi opinioni, valutazioni tecniche, filmati, considerazioni metodologiche. Tale piattaforma è usata anche come scambio di informazioni statistiche nella valutazione delle strategie di gara.

Il soggiorno in Italia e la partecipazione di atleti stranieri ad alcune competizioni nazionali si è configurato come un supplementare strumento di crescita e confronto. La partecipazione alle attività indette dal SIT è uno dei canali istituzionali al quale ci si riferisce per aggiornamenti tecnici e metodologici sebbene non vi siano appuntamenti dedicati al settore.

Medagliere

La conquista delle medaglie per una federazione sportiva rappresenta sicuramente un traguardo fondamentale. A seguire è possibile vedere i **risultati storici complessivi** raggiunti durante Olimpiadi, World Games, Mondiali ed Europei.

OLIMPIADI				
Disciplina	Oro	Argento	Bronzo	Totale
Nuoto	5	4	11	20
Pallanuoto	4	3	3	10
Tuffi	3	5	3	11
Nuoto di Fondo	0	1	1	2
Totale	12	13	18	43

MONDIALI				
Disciplina	Oro	Argento	Bronzo	Totale
Nuoto vasca lunga	12	17	19	48
Nuoto vasca corta	6	22	15	43
Pallanuoto	5	3	3	11
Tuffi	3	5	8	16
Nuoto di Fondo	9	4	13	26
Nuoto di Fondo di specialità	7	10	3	20
Nuoto Sincronizzato	0	0	3	3
Totale	42	61	64	167



EUROPEI				
Disciplina	Oro	Argento	Bronzo	Totale
Nuoto vasca lunga	52	64	74	190
Nuoto vasca corta	57	52	61	170
Pallanuoto	8	4	8	20
Tuffi	17	14	19	50
Tuffi di specialità	11	3	4	18
Nuoto di Fondo	20	15	22	57
Nuoto Sincronizzato	0	8	24	32
Totale	165	160	212	537

LE MEDAGLIE DEL SALVAMENTO AGONISTICO				
	Oro	Argento	Bronzo	Totale
World Games	43	40	29	112
Mondiali Rescue (ILS)	47	33	37	117
Europei (ILSE)	75	53	54	182
Totale	165	126	120	411



Master

Vivere lo sport senza limiti di età è la prerogativa del Settore Master che gestisce un movimento in continua crescita e presente su tutto il territorio nazionale. Anche nel 2016, infatti, è stato confermato il trend positivo di crescita del movimento, sia in termini di atleti partecipanti alle manifestazioni, che di interesse da parte dei media, presenti sempre più numerosi durante i campionati nazionali. Crescente attenzione è posta, infatti, alle attività di questo settore che pone in evidenza, fra le sue funzioni primarie, l'etica sociale e la salute legati allo sport e finalizzati a migliorare il benessere psicofisico delle persone.

I tesserati Master sono atleti con età maggiore ai 25 anni e che praticano tutte le discipline natatorie gestite dalla FIN, ad eccezione del nuoto per salvamento.

Ogni anno al termine della stagione agonistica il settore Federale organizza due premiazioni, delle quali la più rilevante è senza dubbio quella del **Circuito Supermaster**.

20.940

Tesserati Master 2016

da 800 a 1.200

Numero medio di atleti partecipanti per ogni manifestazione di nuoto

6.333

Atleti che hanno partecipato ai campionati italiani e ai circuiti nazionali

Premiazione Circuito Supermaster 2016

È l'evento che chiude la stagione agonistica del circuito nazionale che riassume tutti i punteggi delle circa 155 manifestazioni dislocate su tutto il territorio nazionale. La premiazione viene effettuata durante i Campionati Italiani Master di Nuoto ed è un momento di aggregazione sociale per tutti gli atleti che a chiusura di un anno di gare vengono premiati con una festa organizzata appositamente per loro dal settore federale.

Manifestazione		Partecipanti	
		Atleti	Società
Campionati Italiani di Nuoto	Riccione Giugno 2016	4.000	478
Campionati Italiani Master di Pallanuoto	Riccione Luglio 2016	600	34
Campionati Italiani Master Acque Libere - Master Mezzo Fondo	Lago di Bracciano Luglio 2016	1.100	53
Campionati Italiani Master/Propaganda Tutti Invernali	Trieste Gennaio 2016	140	12
Campionati Italiani Master/Propaganda Tuffi Estivi	Riccione Luglio 2016	148	14
Campionati Italiani Master Sincronizzato Invernali	Verona Marzo 2016	160	16
Campionati Italiani Master Sincronizzato Estivi	Riccione Luglio 2016	185	20

Settore Istruzione Tecnica (SIT)

Il SIT raggruppa tutti i tecnici delle attività acquatiche. Provvede alla formazione, alla nomina e all'aggiornamento dei tecnici mediante corsi, esami, convegni, seminari e tutte le altre iniziative atte ai suoi scopi. Nel 2016, ha attivato tutti i corsi di formazione delle figure professionali previste dal programma «Scuole Nuoto Federali» e ha proseguito le attività online con la realizzazione di nuovi materiali didattici. L'obiettivo era il soddisfacimento dei bisogni formativi sul territorio nazionale, garantendo:

- alle società, la possibilità di disporre di un numero sufficiente di tecnici in possesso delle qualifiche adeguate per l'attività federale;
- ai tecnici, la possibilità di ottemperare all'obbligo di formazione permanente contenendo al massimo le spese e le difficoltà logistiche, e di aumentare le proprie competenze professionali per una maggiore spendibilità sul mercato del lavoro sportivo dilettantistico.

Entrambi gli obiettivi sono stati centrati grazie ad un mix di offerta formativa in aula e on-line.

La principale innovazione rispetto al 2015 è stata la digitalizzazione che ha consentito di ridurre al massimo la produzione di materiale cartaceo e la consegna degli atti a tutti i partecipanti alle attività formative.

19	1.081	57
Corsi	Presenti	Media presenti
	2	422
	Convegni	Presenti
		211
		Media presenti

Corso/Convegno	Iscritti	Presenti
Corso monotematico di nuoto	39	39
Coordinatore scuola nuoto	61	61
Formazione e aggiornamento docenti regionali di nuoto	36	36
Direttore Sportivo	41	41
Istruttore fitness in acqua	33	32
Corso monotematico nuoto	65	65
Receptionist	23	23
Manutentori impianti	30	27
Corso monotematico nuoto sincronizzato	17	16
Preparatore atletico base	65	61
Direttore sportivo	48	48
Allenatore nuoto I livello	166	166
Allenatore nuoto I livello	114	114
Allenatore nuoto sincronizzato I livello	19	19
Allenatore pallanuoto I livello	92	85
Allenatore nuoto II livello	122	118
Coordinatore scuola nuoto	96	89
Convegno all. pallanuoto	96	93
Istruttore fitness in acqua	16	15
Istruttore fitness in acqua	26	26
Convegno all. Nuoto	334	329

Il SIT ha, inoltre, organizzato **19 Sessioni di Autoaggiornamento** Online tramite piattaforma E-learning per Istruttori di Nuoto, per un numero complessivo di **2.464 partecipanti**.

Nell'organizzazione dei corsi è stata posta la massima attenzione a conciliare la sostenibilità economica con la qualità della didattica. È stato quindi ridotto il numero di docenti per ciascun corso, e agli stessi è stato assegnato un maggior numero di interventi. In questo modo si sono ridotti i costi organizzativi migliorando l'omogeneità delle comunicazioni. È stato inoltre introdotto l'obbligo per i docenti di fornire anticipatamente il materiale didattico in modo da poter verificare preventivamente la coerenza complessiva dei contenuti e, laddove necessario, intervenire preventivamente armonizzando le comunicazioni dei vari docenti evitando contraddizioni e incongruenze.

La distribuzione dei corsi sul territorio ha tenuto conto delle richieste provenienti dai diversi Comitati Regionali e delle richieste dei singoli tecnici.

L'assistenza tecnica e amministrativa è stata garantita senza soluzione di continuità sia attraverso la reperibilità telefonica sia attraverso le email dedicate sit@federnuoto.it e supporto.elearning@federnuoto.it.

Salvamento didattico

Nel 2016 la Sezione Salvamento ha provveduto al rilascio di 16.031 nuove qualifiche professionali di assistenti bagnanti. Particolare attenzione è stata dedicata alla fidelizzazione dei nostri tesserati attraverso il miglioramento della rete informativa e del servizio di *customer care* ponendo al centro delle nostre attenzioni le esigenze degli affiliati. Il risultato di tale importante attività ha generato 28.457 rinnovi complessivi in tutto il territorio italiano.

Per migliorare la rete territoriale si è provveduto ad implementare l'assistenza e le comunicazioni a tutti i Fiduciari interessati alla formazione degli assistenti bagnanti. Negli incontri svolti presso le sedi regionali sono state concordate e condivise le strategie promozionali che hanno la *mission* di qualificare l'attività a tutela e salvaguardia della vita umana in acqua.

La Federazione, al fine di migliorare la visibilità e la qualità del servizio erogato, ha attuato una strategia di comunicazione territorialmente diffusa mediante un maggiore e migliore utilizzo dei social media, oggi giorno lo strumento più diffuso tra la i giovani. La promozione federale ha due differenti vettori: cultura e immagine.

Quello culturale è stato realizzato attraverso la creazione di appositi programmi per la diffusione della cultura della sicurezza e salvaguardia della vita umana in acqua mediante la sensibilizzazione e l'informazione che i bagnanti devono tenere. La FIN si impegna a contribuire alla sicurezza della balneazione, diffondendo la cultura dell'acqua come strumento di prevenzione. Ogni anno, prima dell'inizio della stagione balneare, la Federazione Italiana Nuoto organizza l'evento "**Per evitare un Mare di Guai**". Tale manifestazione è stata realizzata per la prima volta a Napoli nel mese di giugno. Un simile importante evento è stato reso possibile grazie alla partecipazione di oltre 1000 operatori (atleti, maestri di salvamento, assistenti bagnanti) che si sono resi disponibili a dimostrare l'importanza del lavoro che la Federazione Italiana Nuoto sta portando avanti. Il tutto si è svolto alla presenza di oltre 10.000 spettatori che hanno affollato il lungomare di Napoli. Un successo che è stato riportato anche dai telegiornali nazionali e locali con un risalto mediatico incredibile.

Inoltre, a seguito dei grandi trionfi riportati ai Giochi Olimpici di Rio, la Sezione Salvamento ha realizzato, grazie a due testimonial d'eccezione quali Gregorio Paltrinieri e Gabriele Detti, uno spot promozionale sulla sicurezza in acqua.

La Protezione Civile della FIN Sezione Salvamento ha realizzato un Progetto finanziato dal Dipartimento di Protezione Civile "Per evitare un mare di guai" ed una Campagna di sensibilizzazione nazionale "**Io non rischio - Maremoto, Terremoto ed Alluvioni**".

I nostri volontari sono stati impiegati nell'emergenza terremoto avuta a settembre.

Molto proficuo si è rivelato il lavoro della Commissione Didattica che si è riunita per la revisione didattica di tutti i manuali dei corsi promossi. La commissione ha ampliato l'offerta formativa erogata introducendo i corsi per operatore e per istruttore S.U.P. Abbiamo riscontrato un consolidamento dei corsi per Unità cinofile che hanno riscontrato un notevole successo nelle iniziative federali nei confronti delle scuole.

Per quanto attiene alla realizzazione del progetto BLS-D Federale, nel corso del 2016, la FIN ha ottenuto il riconoscimento da parte di altre due regioni per l'erogazione dei corsi BLS-D ed il rilascio della relativa autorizzazione all'utilizzo. Al fine di rendere quanto più omogeneo possibile il piano didattico e per permettere che corrisponda perfettamente alle esigenze Federali la FIN si è dotata di una commissione medico scientifica specifica per il BLS-D che ha il compito di realizzare le linee guida federali.

Si è avviata una fase di innovazione tecnologica al fine di rendere più semplice ed immediata la gestione del programma, sia da parte degli Uffici che dei Fiduciari.

220

Fiduciari

1990

Maestri di salvamento

20

Certificati BLS-D

16031

Qualifiche rilasciate

Protocolli d'intesa

Marina Militare



Federazione Italiana Sci Nautico e Wakeboard



Federazione Italiana Vela



Federazione Italiana Motonautica



Associazione Nazionale Istruttori Subacquei



Associazione Nazionale Marinai d'Italia



Tipo brevetto	N. nuovi brevetti rilasciati	N. convalide 2016	Totale brevetti rilasciati e convalidati nel 2016
Gruppo Aiuto Assistente	53	109	162
Gruppo Aggiornamento	69	-	69
Gruppo Abilità	196	42	238
Gruppo Abilità CP	95	177	272
Gruppo Fluviale	-	2	2
Gruppo Moto d'Acqua	11	39	50
Gruppo Maestro Salvamento	4	569	573
Gruppo Nuovo/Voga	22	-	22
Gruppo Concessione	15.534	27.505	43.039
Gruppo Pronto Soccorso	37	12	49
Gruppo Unità Cinofile	10	2	12
Totale	16.031	28.457	44.488

Propaganda e Scuole Nuoto Federali

Il settore Propaganda e Scuole Nuoto Federali svolge attività finalizzate allo sviluppo del movimento natatorio e alla promozione della cultura sportiva su tutto il territorio nazionale.

I suoi principali obiettivi sono quelli di consolidare i percorsi formativi e di crescita, trasferendo i valori sportivi alla società. Tutte le iniziative del settore si rivolgono agli allievi non agonisti, di tutte le fasce di età, delle società affiliate alla FIN.

E' intenzione da parte del settore aumentare il proprio impegno a favore dell'ambiente e del sociale in fase di organizzazione e realizzazione delle manifestazioni. In modo particolare, per la tutela dell'ambiente naturale si intendono promuovere la percezione e il rispetto delle risorse naturali, come ad es. l'acqua come bene comune. In ambito sociale, invece, si intende sviluppare il fair play tra atleti, tecnici e genitori per alimentare il senso di responsabilità civile

Nel 2016 il settore Propaganda della FIN ha partecipato al **Trofeo CONI** con il nuoto sincronizzato.

74.566

Atleti Propaganda 2016

(+5,28% rispetto al 2015)

80.000 €

Budget impegnato nel

Progetto "Tutti in Piscina"

Progetto federale che ha come obiettivo la diffusione degli sport natatori in ambito amatoriale. Scopo del progetto è la valorizzazione della didattica che si svolge quotidianamente in tutti gli impianti natatori. Volto a combattere l'abbandono precoce della pratica sportiva, si propone di estendere la conoscenza di tutte le discipline natatorie attraverso la pratica sportiva. I valori promossi sono quelli della cultura dell'acqua, quali sicurezza, consapevolezza e responsabilità civile e sociale.

Le Scuole Nuoto Federali

La certificazione di SNF è riconosciuta dalla FIN alle società che svolgono attività a beneficio di tutte le fasce di età, impiegando tecnici ed istruttori federali all'interno di un impianto natatorio, mediante l'attuazione dei modelli didattici emanati direttamente dalla Federazione.

Le società che ottengono la qualifica di **Scuola Nuoto Federale** hanno la certificazione da parte della F.I.N. in merito alla qualità della didattica e dell'organizzazione della struttura. Il **personale tecnico**, così come il **coordinatore di vasca** e i **dirigenti sportivi**, sono **abilitati all'insegnamento e all'organizzazione dal Settore Istruzione Tecnica della F.I.N.** che organizza sul territorio nazionale specifici **corsi di formazione** per le varie qualifiche tecniche e per i ruoli dirigenziali.

775

Scuole Nuoto Federali

Manifestazione		Partecipanti	
		Atleti	Società
Nazionali di nuoto sincronizzato "Tutti in Piscina" (Invernale)	Civitavecchia 12-13-14 Febbraio Categorie: Juniores, Seniores, Assoluta	495	44
Nazionali di nuoto sincronizzato "Tutti in Piscina" (Invernale)	Civitavecchia 4-5-6 Marzo Categorie: Ragazzi/e Esordienti A	620	43
Nazionali di nuoto sincronizzato "Tutti in Piscina" (Primaverile)	Bergamo 27-28-29 Maggio Categorie: Junior, Seniores, Assoluti	677	56
Nazionali di nuoto sincronizzato "Tutti in Piscina" (Estiva)	Civitavecchia 2-3-4-5 Giugno Categorie: Giovanissimi/e, Esordienti A, Ragazzi/e	1132	60
Interregionali di nuoto "Tutti in Piscina"	Chianciano Terme 10-11-12 Giugno Tutte le categorie	1050	57

Centro Elaborazione Dati

L'ufficio cura la gestione della rete LAN/WAN della Federazione, nonché l'amministrazione delle componenti elaborative client/server e delle periferiche della sede nazionale.

E' responsabile della gestione, manutenzione ed evoluzione degli applicativi sportivi in uso agli uffici e associati/tesserati e i domini di posta elettronica e di posta elettronica certificata (PEC).

Si occupa della sicurezza informatica sia a livello interno (postazioni di lavoro e server) che a livello perimetrale, tramite un'opportuna segmentazione della rete e definizione delle policy di sicurezza a livello firewall.

Gestisce ed amministra:

- il dominio applicativo ed il servizio di autenticazione per gli accessi agli applicativi del Sistema Informativo;
- il censimento del patrimonio ICT della struttura nazionale e il ciclo di vita dei prodotti hardware e software di proprietà FIN.

Tutte le attività descritte sono realizzate direttamente dalla FIN o attraverso una rete di fornitori di servizi IT o di consulenti sulle specifiche aree tematiche.

Attività di competenza:

- installazione, configurazione e manutenzione sistemi informatici;
- gestione del parco macchine composto da 90 postazioni di lavoro, connesse in rete locale in tecnologia Ethernet 100/1000 Mbps, degli 8 server esistenti;
- installazione e configurazione di software di base e d'ambiente (Sistemi Operativi, suite office automation, antivirus, ecc.);
- controllo e amministrazione delle versioni dei prodotti e delle configurazioni hardware e software d'ambiente;
- gestione ed amministrazione degli utenti di dominio;
- gestione ed amministrazione delle caselle di posta elettronica;
- gestione del patrimonio ICT;
- backup centralizzato delle banche dati e dei contenuti utente tramite Storage Area Network;
- assistenza tecnica a supporto dei diversi settori centrali e regionali, verifica della corretta efficienza dei vari applicativi installati, controllo dello stato delle connessioni, presa in carico di tutte le segnalazioni di intervento riguardanti anomalie.



Qualità ISO 9001

Nel mese di giugno 2016, come previsto dalla norma internazionale, è stata condotta l'attività di audit annuale per il mantenimento dei requisiti di certificazione da parte di un organismo terzo riconosciuto presso l'Ente Italiano di Accreditamento Nazionale. In ottica di validità triennale del certificato, l'esito delle attività di revisione ha confermato il permanere del possesso dei requisiti per il mantenimento della certificazione.

La sorveglianza annuale, così come i controlli interni eseguiti sui processi oggetto di certificazione, hanno evidenziato una maggior partecipazione e collaborazione da parte degli uffici federali interessati. Il responsabile del Sistema Gestione Qualità, interno alla struttura, assicura un presidio fisso e costante durante tutte le fasi dei processi soggetti a certificazione.

È da ricordare come il mantenimento del certificato sia la conseguenza di un percorso ben più lungo, iniziato nel 2014, che dimostra come la FIN è da sempre attenta alla qualità del servizio offerto. La *Certificazione Qualità ISO 9001* continua a rappresentare, anche per il 2016, uno strumento di gestione fondamentale per una federazione sportiva importante come la FIN.



Copia del Certificato di qualità ottenuto dalla FIN.

I processi oggetto di certificazione sono:

- *Servizi di Affiliazione e Tesseramento Società e Persone Fisiche;*
- *Organizzazione Corsi di Formazione Tecnica e di Salvamento;*
- *Organizzazione Manifestazioni Sportive;*
- *Preparazione Atleti per le Squadre Nazionali;*
- *Gestione Rilascio Licenze Scuole Nuoto Federali.*

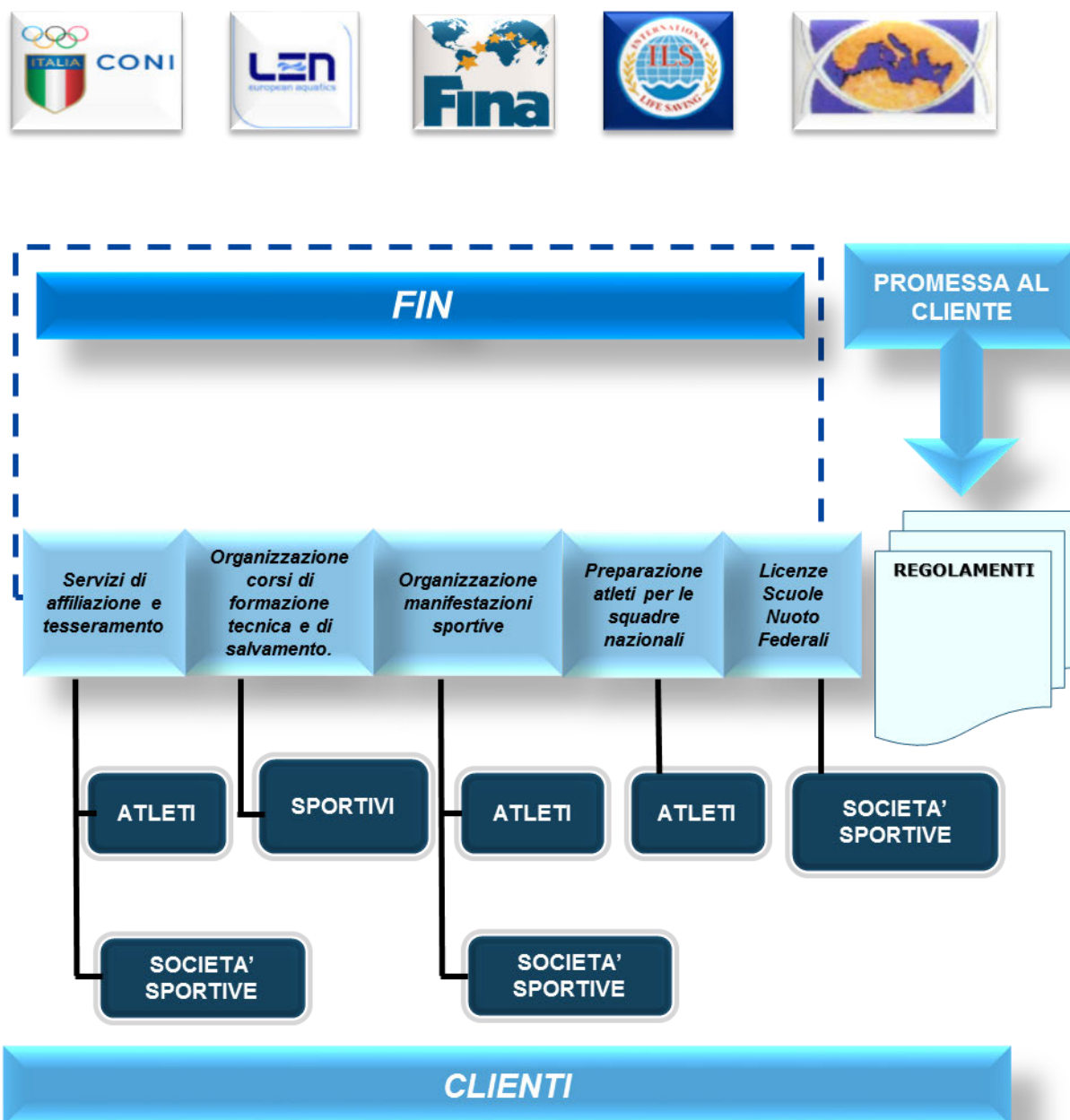
Il **Sistema di Gestione Qualità (SGQ)** ha confermato per il 2016 un apparato documentale ben articolato (*Manuale Qualità, Regolamenti, Procedure, Moduli e Registrazioni*). Va ribadito tuttavia che il Sistema necessita di un costante presidio, al fine di raggiungere un consolidamento strutturale delle attività federali.

L'obiettivo nel medio termine è quello di realizzare una gestione ancor più sinergica tra i settori coinvolti con ricadute positive per l'intero impianto federale. Nello specifico, le linee di indirizzo riguarderanno:

- la **Standardizzazione dei processi**, ovvero l'adozione nei vari campi di applicazione di procedure «uniformi» che facilitino lo svolgimento regolare delle attività in essere, al fine di garantire un'organizzazione più efficiente e trasparente;
- la **Formazione del personale**, ovvero la frequente organizzazione di corsi di formazione specifici e l'intensificazione dell'assistenza quotidiana da parte del Responsabile Qualità. Tali attività contribuirebbero a consolidare una cultura ben più consapevole, attraverso un personale competente e qualificato in materia;
- un adeguamento del **Livello Qualitativo dei Corsi di Formazione erogati dalla sezione Formazione**. Uno dei cinque campi di applicazione della Certificazione riguarda proprio l'*Organizzazione dei Corsi di Formazione Tecnica e di Salvamento*. Si garantirebbe dunque un servizio qualitativo maggiore a vantaggio degli stessi utenti dei corsi (ovvero gli sportivi in generale);
- una **Certificazione vista come promessa/patto nei confronti dei «clienti»**. Il rapporto con l'utenza, principalmente costituita da atleti e società sportive, visto sempre più in chiave di continua fidelizzazione.

E' in atto un miglioramento degli strumenti e metodi di interlocuzione con l'utenza, anche attraverso la misurazione del loro livello di soddisfazione.

Orientamento al “Cliente”



Nell'ottica del coinvolgimento degli Stakeholder Federali, di ascolto del cliente e di monitoraggio delle attività all'interno del Sistema Gestione Qualità sono previste attività di indagine costante, mediante l'utilizzo di questionari specifici che coinvolgono sistematicamente tutti i partecipanti dei corsi SIT, dei corsi di Salvamento Didattico di alta specializzazione e ben 1.351 Società Sportive.

Con riguardo alle indagini sui **partecipanti ai corsi SIT Nazionali e Salvamento Didattico Nazionali**, sono raggiunti i seguenti risultati:

CORSI SIT		CORSI SALVAMENTO	
Voto Medio (min 1; max 5)	3,98	Voto Medio (min 1; max 5)	4,62
Soddisfazione Generale	89,60%	Soddisfazione Generale	95,96%
Soddisfazione Domande generali sul corso	87,10%	Soddisfazione Domande generali sul corso	94,81%
Soddisfazione Docenti	91,07%	Soddisfazione Docenti	97,23%
Soddisfazione Organizzazione e aspetti logistici	92,95%	Soddisfazione Organizzazione e aspetti logistici	97,48%

Con riguardo, invece, alle **Società** è stata effettuata un'indagine multisettoriale mediante l'ausilio di una piattaforma online. L'indagine intitolata «Sondaggio di rilevazione del livello di soddisfazione delle Società Sportive» aveva come focus i seguenti processi:

- Affiliazione e Riaffiliazione Società.
- Gestione Scuola Nuoto Federale.
- Partecipazione a gare di Campionato Italiano.

Ad essa hanno partecipato, rispondendo a tutti i quesiti, il 25% delle Società invitate, con i seguenti dettagli:

Rispetto al **Rapporto di Affiliazione**, al momento dell'indagine, il 93% dei rispondenti era in fase di **Rinnovo**, mentre il 7% di **Prima Affiliazione**. La seguente tabella riassume il livello medio dei voti in percentuale.

	Insoddisfatto	Poco soddisfatto	Abbastanza soddisfatto	Pienamente soddisfatto
Prima Affiliazione	0%	12%	46%	43%
Rinnovo Affiliazione	2%	8%	48%	43%
Società con SNF	6%	17%	62%	15%

Infine, sempre al momento dell'indagine, il 59% dei rispondenti è risultato aver partecipato ad almeno uno dei **Campionati Italiani Nazionali di Nuoto, Tuffi, Nuoto Sincronizzato, Nuoto in Acque Libere e Salvamento Agonistico**. Il loro livello medio dei voti in percentuale è stato:

Insoddisfatto	Poco soddisfatto	Abbastanza soddisfatto	Pienamente soddisfatto
1%	9%	54%	36%

Giustizia Sportiva

Funzioni

Gli Organi di Giustizia Sportiva hanno il compito di esaminare e valutare i comportamenti dei tesserati, degli affiliati e di tutti gli altri soggetti a vario titolo appartenenti al sistema federale e, pertanto, sottoposti al rispetto dell'Ordinamento Sportivo nel caso che i medesimi violino l'osservanza delle norme statutarie, regolamentari e della giustizia, nonché le norme del Codice di Comportamento Sportivo emanate dal CONI.

I procedimenti di giustizia sono disciplinati dal Regolamento di Giustizia Sportiva e assicurano l'effettiva osservanza delle norme e la piena tutela dei diritti degli affiliati e degli altri soggetti riconosciuti dal medesimo ordinamento.

I giudici e le parti cooperano per la realizzazione di una ragionevole durata del processo nell'interesse del regolare svolgimento delle competizioni sportive e del corretto andamento delle attività federali.

Fonti normative

La FIN, come tutte le federazioni sportive nazionali, ha un proprio sistema di giustizia.

Esso trova il suo fondamento giuridico nel "vincolo di giustizia sportiva" (previsto dall'art. 2 del D.L. 220/2003, convertito nella L. 280/2003), in base al quale è riservata all'Ordinamento Sportivo la risoluzione delle questioni e delle controversie aventi ad oggetto: l'osservanza e l'applicazione delle norme regolamentari, organizzative e statutarie dell'ordinamento sportivo nazionale, al fine di garantire il corretto svolgimento delle attività sportive; i comportamenti rilevanti sul piano disciplinare e l'irrogazione ed applicazione delle relative sanzioni, con la sola eccezione delle violazioni delle norme sportive antidoping.

Il fondamento dell'autonomia dell'Ordinamento Sportivo rispetto a quello statale può essere rivenuto negli artt. 18 e 2 della costituzione, afferenti, rispettivamente, la tutela della libertà associativa ed il riconoscimento dei diritti inviolabili delle formazioni sociali in cui si esplica la personalità dell'individuo.

Il principio è stato inserito nel D.L. 220/2003, convertito nella L. 280/2003, che all'art. 1 sancisce che i rapporti tra ordinamento sportivo e ordinamento statale sono regolati in base al principio di autonomia, salvo taluni casi, per lo più riconducibili a situazioni giuridiche soggettive collegate alla tutela di interessi economici e pertanto rilevanti per l'ordinamento statale.

Sulla base di tale normativa, tutti i soggetti affiliati e tesserati, al momento dell'affiliazione o tesseramento, accettano la "clausola compromissoria", contenuta nell'art. 29 dello Statuto della FIN, e dunque il vincolo di giustizia sportiva, impegnandosi ad adire gli organi di giustizia dell'ordinamento sportivo nelle materie indicate dalla legge.



Le articolazioni del sistema di giustizia sportiva

Il sistema di giustizia sportiva è un vero e proprio sistema processuale, disciplinato dal Regolamento di giustizia della FIN, il cui testo, approvato dal CONI, intende assicurare l'effettiva osservanza delle norme e la piena tutela dei diritti e degli interessi degli stakeholders.

Il procedimento è improntato sui principi di legalità, del diritto di difesa, del contraddittorio, della parità delle parti, del giudice naturale precostituito, dell'indipendenza ed autonomia degli organi di giustizia, della ragionevole durata del processo e tutti gli altri principi del giusto processo.

Gli Organi della Giustizia sportiva, indicati all'art. 7, comma 1, lettera c), sono i seguenti:

La Commissione Federale di Garanzia, il Giudice Arbitro, il Giudice Sportivo Nazionale, il Giudice Sportivo Regionale, la Corte Sportiva di Appello, il Tribunale federale (articolato in due Sezioni), la Corte federale di Appello e il Procuratore federale.

Il procedimento si articola in due gradi di giudizio di merito dinanzi ai giudici federali ed uno, successivo, di legittimità, dinanzi al Collegio di Garanzia del CONI.

Considerando l'impatto che la giustizia sportiva è destinata ad avere sugli stakeholders, la FIN ha recepito la riforma normativa del CONI, tuttora in via di evoluzione, ispirandosi a principi di assoluto garantismo.

Per poter realizzare una giustizia sostanziale, la FIN ha scelto di adottare alcuni principi, come l'immediatezza del processo: basti pensare ad alcune fasi del campionato, come i play-off, che impongono strettissimi termini processuali, in cui l'impugnazione viene spesso decisa nell'arco di 24 ore; garantendo così ai soggetti interessati la possibilità di esercitare il diritto di appello.

Si è voluto, inoltre, affermare il diritto di agire, innanzi agli organi di giustizia sportiva, senza il necessario ministero di un difensore scelto tra gli avvocati iscritti agli albi – come previsto dal Codice del CONI – per non fare incorrere i soggetti ricorrenti in spese gravose, spesso sproporzionate rispetto alla sanzione.

E' opportuno segnalare, infine, come nel 2016 la FIN è stata parte di un contenzioso in cui ha ottenuto una pronuncia favorevole da parte dei giudici statali, già divenuta un importante precedente giurisprudenziale, la cui applicazione si estenderà necessariamente a tutte le Federazioni Sportive Nazionali.

In particolare, il Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio, avallando la consolidata giurisdizione della FIN, ha affermato che le controversie sportive, aventi ad oggetto sanzioni disciplinari, sono riservate alla cognizione del **giudice sportivo**, in forza del vincolo di giustizia sportiva, e la violazione della clausola compromissoria costituisce illecito disciplinare. Pertanto è stato dichiarato il difetto di giurisdizione del giudice statale, in favore di quello sportivo, nella materia disciplinare.

Per la particolarità della questione trattata e per l'affermazione di tale principio, la sentenza è destinata a diventare un caposaldo del diritto processuale sportivo.



Dati statistici

Nella stagione agonistica 2016/2017 sono stati adottati i seguenti provvedimenti disciplinari:

Provvedimenti Giudice Sportivo Nazionale	
Serie A1 maschile	111
Coppa Italia	2
Serie A1 femminile	32
Serie A2 maschile	176
Serie B maschile	208
Serie A2 femminile	62
Under 17	51

Provvedimenti della Procura Federale	
Fascicoli aperti	23
Archiviazioni	6
Deferimenti	12

Provvedimenti Organi di Giustizia	
Tribunale I Sezione	13
Tribunale II Sezione	8
Corte Appello I Sezione	4
Corte Sportiva di Appello (II Sezione)	31

Conclusioni

Come già evidenziato, il sistema di giustizia sportiva è tuttora in via di evoluzione e la FIN è impegnata in una incessante opera di adeguamento normativo, consapevole della necessità di un “giusto processo sportivo” **quale caposaldo per la crescita della cultura sportiva e la diffusione di valori tipici, quali: l’etica, il rispetto, la correttezza e la lealtà.**

Gruppo Ufficiali di Gara

Gli ufficiali di gara tesserati della FIN sono raggruppati nel Gruppo Ufficiali di Gara (GUG), settore tecnico centrale della Federazione.

Il GUG ha il compito di promuovere il reclutamento degli arbitri, curandone la formazione e l'istruzione. Provvede, inoltre, alla nomina e all'aggiornamento degli ufficiali di gara e alla designazione ed al funzionamento delle giurie necessarie per le manifestazioni agonistiche che si svolgono in Italia sotto il controllo della FIN.

Il settore si articola in un'organizzazione centrale (presso la sede FIN centrale) ed una periferica (presso gli organi territoriali).

I Componenti degli Organi del GUG vengono scelti tra gli ufficiali gara regolarmente inquadrati e fra coloro che, muniti dei requisiti tecnici, professionali, morali, diano le più ampie garanzie di moralità.



Gli Organi sono:

- il Presidente;
- il Vice Presidente;
- il Comitato Centrale;
- il Segretario del Comitato Centrale;
- i Presidenti Regionali;
- i Fiduciari Provinciali.

2.852

Ufficiali di Gara
effettivi

232

Ufficiali di Gara
benemeriti

La carriera dell'ufficiale gara consente, a chi ha terminato la carriera agonistica, di continuare a frequentare il proprio ambiente e di acquisire una maggior conoscenza delle discipline FIN.

I soggetti particolarmente esperti hanno, inoltre, l'occasione di partecipare a competizioni internazionali, anche ad altissimo livello. Ufficiali gara italiani, infatti, intervengono regolarmente in occasione dei Giochi Olimpici, Campionati del Mondo e di tutte le altre manifestazioni internazionali incluse nel circuito FINA.

Nel 2016 si sono svolti corsi per Aspiranti Ufficiali di Gara di tutte le specialità, in tutte le regioni ad eccezione di Puglia, Sardegna e Toscana. Sono state rilasciate n. 36 autorizzazioni per l'iscrizione ai corsi. 46 autorizzazioni, inoltre, sono state rilasciate per il passaggio ad "effettivo".

Giudici/Arbitri 2016	
Giudici di Nuoto	1.803
Arbitri di Pallanuoto	193
Giudici di Tuffi	112
Giudici di Nuoto Sincronizzato	379
Giudici di Nuoto per Salvamento	365
Aspiranti Giudici	319
Ufficiali di Gara fuori quadro	4

Privacy e sicurezza

La FIN esegue trattamenti di dati personali di varie categorie di soggetti (società, tesserati, dipendenti, fornitori ...) per molteplici fini. Nell'ottica di generare negli interlocutori quel senso di fiducia che è condizione indispensabile per sviluppare rapporti durevoli, la Federazione ha affrontato da tempo il problema della sicurezza dei dati personali ed in generale del trattamento delle informazioni ricevute, così come previsto dalla vigente normativa sulla Privacy (D.Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" di seguito "Codice"), avuto riguardo anche alle interpretazioni del Garante.

Allo scopo di consentire ai dipendenti – ciascuno di essi "incaricato del trattamento" – di svolgere con consapevolezza e responsabilità il proprio lavoro, la FIN nel corso degli anni ha svolto attività di formazione sia con strumenti multimediali che con specifiche attività di aula.

Sempre ai sensi della citata normativa, anche nel 2016 si conferma l'attività di aggiornamento annuale del "Documento Programmatico sulla Sicurezza" (DPS), in cui sono descritte le misure emanate per garantire la sicurezza dei dati personali. L'aggiornamento è legato, in buona parte, all'analisi dei rischi che incombono sui dati ed alle relative misure di sicurezza e prevenzione per la mitigazione degli stessi a tutela del patrimonio aziendale. Questo anche a fronte degli eventi contemplati nel piano di continuità operativa, con particolare riferimento alle politiche adottate e da adottare per le copie di sicurezza e alle correlate misure organizzative e tecniche idonee al ripristino dei sistemi informatici attraverso i quali vengono erogati i servizi.

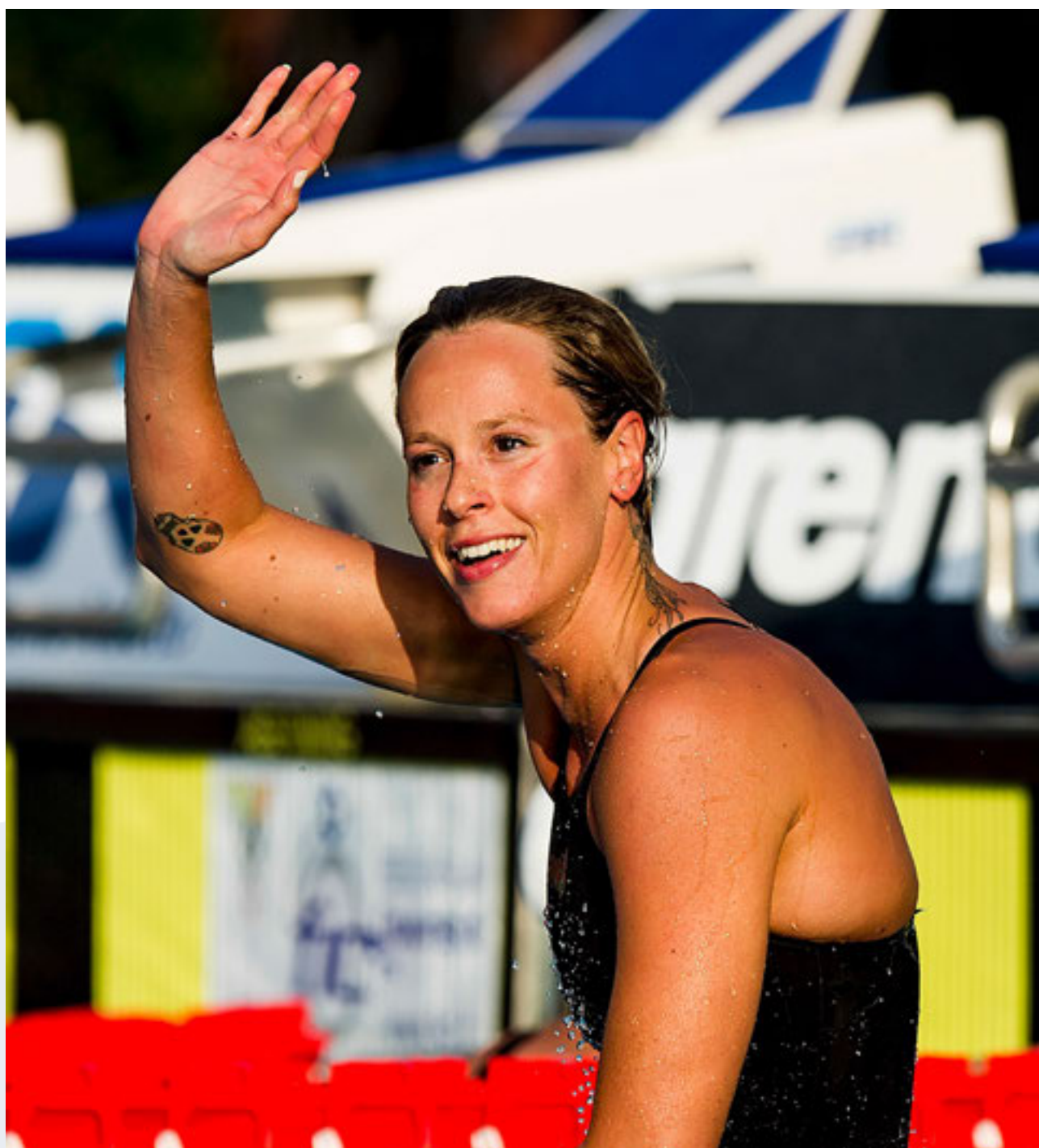


Ufficio acquisti

L'Ufficio Acquisti è un settore di struttura che si occupa della gestione dell'Albo Fornitori. La sua funzione è l'acquisto del materiale necessario per le attività federali, sulla base delle richieste dei settori (cancelleria ad uso quotidiano e per eventi sportivi, allestimento eventi e manifestazioni, allestimenti pubblicitari e sponsor).

150**Fornitori**

Anche nel 2016 i fornitori sono stati scelti in relazione ai criteri: di minor costo e minor impatto sul budget annuale, ma anche in base alla loro conoscenza delle problematiche federali, in particolare rispetto alle grafiche e agli allestimenti.



Incentivazioni

La politica di incentivazione attuata dalla Federazione nei confronti degli interlocutori del mondo sportivo prevede agevolazioni in favore di Atleti e Società.

L'**incentivazione per gli atleti** è realizzata mediante l'erogazione di *borse di studio*, la cui quantificazione è determinata sulla base dei risultati conseguiti nelle massime manifestazioni internazionali, e di *premi* in relazione ai piazzamenti.

L'**incentivazione per le società**, invece, è realizzata mediante *rimborsi e premi* nelle manifestazioni nazionali e *contributi Alto livello/Progetti Speciali* relativi a risultati nazionali ed internazionali.

Valori in mgl/€	2016		2015	
	Beneficiari	Importo erogato	Beneficiari	Importo erogato
Interventi per gli atleti	112	3.215	109	1.634
Premi di classifica	1.322	1.579	678	1.355
Contributi per l'attività sportiva	62	966	61	1.271
Contributi e premi OT	292	285	1.010	141
TOTALE	1.788	6.044	1.858	4.401

STRUMENTI DI ATTUAZIONE

BORSE DI STUDIO: contributi della Federazione destinati agli atleti che hanno portato prestigio all'organizzazione, distinguendosi nelle competizioni a livello internazionale.

PREMI DI CLASSIFICA: premi erogati a favore delle società e associazioni sportive affiliate, in base ai piazzamenti ottenuti dai propri atleti nelle principali competizioni, in particolar modo in quelle nazionali. Inclusi anche i contributi *chilometrici*.

CONTRIBUTI ALTO LIVELLO e PROGETTI SPECIALI: contributi destinati agli affiliati, suddivisi tra «meritocratici», ovvero parametrati sulla base dei risultati agonistici ottenuti, e «progetti speciali», ovvero destinati alle Società impegnate, a supporto della preparazione di atleti di interesse federale, appartenenti alle Squadre nazionali.

CONTRIBUTI DI SOSTEGNO: contributi attraverso i quali la Federazione dà il suo sostegno alle società e associazioni sportive affiliate che necessitano di supporto o particolarmente meritevoli per l'attività svolta. Questi comprendono anche i contributi *chilometrici* che la Federazione eroga alle società e alle associazioni sportive per la copertura delle spese necessarie per raggiungere il luogo delle competizioni.

INCIDENZA SUL VALORE DELLA PRODUZIONE



Stampa e comunicazione

350

Rassegne stampa

La comunicazione delle attività della FIN - didattiche, promozionali, agonistiche, sociali e tecniche - è garantito 24 ore su 24, per 365 giorni l'anno, dall'**Ufficio Stampa** che ha rapporti con: tutti i principali quotidiani nazionali sportivi e non, comprese le redazioni regionali/provinciali; le principali testate giornalistiche televisive (RAI, Sky, Mediaset, LA7, etc), broadcaster e piattaforme web. I principali canali utilizzati sono il sito istituzionale www.federnuoto.it ed i profili social su Facebook e Twitter, oltre all'Agenzia di Stampa Italtpress che rilancia puntualmente le news federali.

Il sito web è aggiornato quotidianamente in tempo reale e rappresenta l'organo d'informazione principale della FIN, con riferimento a tutta l'attività nazionale ed internazionale assoluta e di categoria, iniziative, conferenze stampa, corsi di formazione ed aggiornamento, convention e altro.

Nel 2016 sono stati organizzati 10 incontri periodici nazionali ed internazionali con i media. A questi vanno aggiunte le conferenze stampa territoriali, promosse dalle società e patrocinate dalla FIN, in occasione delle singole manifestazioni. A tutte partecipano dirigenti e rappresentanti dei vertici FIN.

Valori in mgl/€	2016	2015	Variazione
Budget previsto	207	201	6
Spesa totale	178	178	-

L'ufficio stampa impegna 6 dipendenti federali nell'area stampa-comunicazione-internet-social, 2 collaboratori fissi, 6 collaboratori saltuari in occasione dei grandi eventi e sabato-live dei campionati di pallanuoto.

Pubblicazioni

La FIN produce direttamente la Guida ai Campionati di Pallanuoto, la brochure di presentazione del Trofeo Settecolli e le media guide per le principali manifestazioni internazionali (Europei, Mondiali, Olimpiadi). Relativamente alle riviste di settore la FIN sottoscrive abbonamenti annuali con Il Mondo del Nuoto (con inserto FIN-NEWS), La Tecnica del Nuoto e Sabato è Pallanuoto.

Quest'ultimi rappresentano i periodici di riferimento per gli sport acquatici e con essi la Federazione collabora alla stesura.



Produzioni fotografiche

La Federazione ha stipulato negli anni contratti con fotografi e agenzie professionali per la fornitura delle fotografie. Il partner ufficiale della Federazione provvede alla copertura degli eventi nazionali ed internazionali preventivamente concordati con l'ufficio stampa.



Bilanci

Sul sito web, nell'apposita sezione dedicata (<http://www.federnuoto.it/federazione/bilanci.html>), è possibile visionare tutti i bilanci della Federazione, ovvero:

- Bilancio Preventivo Economico;
- Bilancio Consuntivo;
- Bilancio di Verifica e Programmatico del Quadriennio Olimpico;
- Bilancio di Sostenibilità.

In questa pagina è pubblicato, inoltre, il **Bilancio d'Esercizio** delle società partecipate, ovvero: SSD FINPLUS, SSD FINPLUS OSTIA, SSD FINPLUS VERONA e SSD FINPLUS TRIESTE.



Comunicazione: dati di sintesi



Sito Web

<https://www.federnuoto.it>

Visite medie giornaliere 14.000

Totale visualizzazioni di pagina: 18.300.000

Totale utenti raggiunti: 1.440.000

Durata media visite: 3 min. e 30 sec.



Twitter

https://twitter.com/FINOfficial_c

Totale followers: 19.380

Totale tweets: 5.800

Visualizzazioni tweet: 232.000 (dicembre 2016)



Facebook

<https://www.facebook.com/Federnuoto/>

Numero totale di seguaci 65.720

(valore aggiornato al 31/12/2016)

Copertura media anno 2016 – 42.863

(picco maggiore 306.000 utenti)

Diritti televisivi

L'introito dei diritti televisivi è stato pari a 135.000 euro, cifra che si aggiunge ai costi di produzione di tutti gli eventi nazionali dei settori agonistici - Nuoto, Tuffi, Sincronizzato e Pallanuoto - che sono a carico di RAI Sport, partner della FIN da oltre 15 anni. Le giornate di gara prodotte nel corso del 2016 sono state 80.

Principali canali di comunicazione con gli Stakeholder



Centro Studi. Assistenza medica e lotta al doping

Il Centro Studi e Ricerche è la componente medica e scientifica della FIN che assicura la fattibilità e la continuità della preparazione degli atleti, nel pieno rispetto dei principi fondamentali di tutela della salute.

L'assistenza sanitaria agli atleti è garantita dal lavoro di oltre dieci medici e quindici fisioterapisti che rappresentano parte integrante degli staff tecnici delle Squadre nazionali e si alternano nell'assistenza durante i raduni di allenamento e competizioni, oltre all'assistenza permanente presso i Centri Federali.

Inoltre, il Centro Studi si occupa della promozione, del sostegno e dello sviluppo della ricerca scientifica nel campo delle discipline natatorie attraverso specifiche convenzioni e collaborazioni con le **Università degli Studi di Verona, Firenze, Siena, Roma Tor Vergata** e del **"Foro Italico" di Roma** e con l'**Istituto di Medicina e di Scienza dello Sport di Roma**. Gli interventi hanno la finalità di esprimere indirizzi avanzati in campo fisiologico, biomeccanico e metodologico nonché di interpretare le indicazioni desunte dalla costante valutazione ed analisi degli atleti migliori.



191 mg/l/€

Totale spesa per antidoping

Lotta al doping

Un altro importantissimo ambito di lavoro del Centro Studi e Ricerche è la **lotta al doping** ai fini della sua prevenzione e repressione.

Nel corso dell'anno **sono stati effettuati circa 100 controlli antidoping** nel corso delle principali manifestazioni agonistiche organizzate in Italia secondo le norme internazionali vigenti che si sommano a quelli disposti dal CONI, dalla FINA, dalla WADA e dal Ministero della Salute.

La prevenzione è invece assicurata attraverso l'aggiornamento dei tesserati, in accordo con il Settore Istruzione Tecnica, tramite produzione di materiale didattico ed informativo e l'organizzazione di convegni e seminari. I programmi di prevenzione all'uso delle sostanze vietate si basano sull'informazione a favore di atleti, medici, tecnici e dirigenti sulle problematiche connesse al doping e sulla sensibilizzazione dell'atleta al corretto uso di farmaci e integratori dietetici.

Sono state, inoltre, svolte le seguenti attività volte alla sensibilizzazione contro il fenomeno del doping:

- campagna di sensibilizzazione assieme all'Università del Foro Italico;
- aggiornamento di tecnici e atleti in occasione dei corsi di formazione federali, dei convegni di aggiornamento, dei raduni di allenamento o di competizioni internazionali;
- controllo di farmaci e integratori assunti attraverso la dichiarazione sottoscritta dagli atleti d'interesse internazionale.

Nel 2016 sono stati effettuati i seguenti controlli antidoping a sorpresa:

- 77 controlli disposti dalla FINA (su 24 atleti);
- 309 controlli disposti dalla NADO (286 urinari + 23 ematici).

Sono **risultati positivi sei atleti**. E' indispensabile sottolineare che cinque di essi appartengono alla categoria Master, la cui positività è stata determinata da terapie farmacologiche regolarmente prescritte, assunte senza presentazione di TUE (esenzione a fini terapeutici); e di un minore, giocatore di pallanuoto nel Campionato di A2, per un farmaco prescritto anche in questo caso senza presentazione di TUE.

Il Centro Studi e Ricerche, infine, collabora con il SIT, per la formazione e l'aggiornamento dei tecnici delle diverse discipline.

Nel 2016, la Federazione ha ravvisato la necessità di istituire una Commissione scientifica composta da docenti universitari impegnati nello studio delle discipline natatorie. Ciò allo scopo di valutare e proporre progetti di ricerca specifici in collaborazione con Università degli Studi italiane e straniere, con l'“Istituto di medicina e scienza dello Sport” del Coni e con enti di ricerca privati di chiara fama. Inoltre, i componenti della Commissione svolgono il ruolo di docenti ai Corsi di formazione e di aggiornamento per Allenatori organizzati dalla FIN.

La produzione letteraria della commissione è stata la seguente:

Ricerche e pubblicazioni

Studi inerenti alle discipline natatorie pubblicati su *La Tecnica del Nuoto*, organo del Centro Studi e Ricerche FIN, disponibile gratuitamente online sul sito www.federnuoto.it:

- Melchiorri G, Viero V, Bianchi D, Triossi T, Tancredi V. *Campionati Mondiali di Pallanuoto 2015 – Match analysis: il tempo giocato. La Tecnica del Nuoto 2016 1:11-16*
- Zamparo P, Sartori MA, Turri E, Poli A, Maggio M, Gatta G. *Nuoto Master: serve esperienza per graduare l'intensità dell'esercizio. La Tecnica del Nuoto 2016 1:30-33.*
- Benini P & Brancaglione R. *Leadership e autonomia dell'atleta. La Tecnica del Nuoto 2016 1:34-38.*

Nel 2016, in collaborazione con la Cardiologia universitaria dell'Università di Siena, è iniziato uno studio su praticanti il nuoto agonistico riguardanti gli adattamenti cardiaci in età prepuberale e puberale:

- D'Ascenzi F, Solari M, Anselmi F, Maffei S, Focardi M, Bonifazi M, Mondillo S, Henein M. *Atrial chamber remodelling in healthy pre-adolescent athletes engaged in endurance sports: A study with a longitudinal design. The CHILD study. Int J Cardiol. 2016 14;223:325-330*

Ricerche in corso

- D'Ascenzi F, Pelliccia A, Valentini F, Malandrino A, Natali BM, Barbati R, Focardi M, Bonifazi M, Mondillo S. *Training-induced right ventricular remodelling in pre-adolescent endurance athletes: The athlete's heart in children*
- D'Ascenzi F, Solari M, Anselmi F, Valentini F, Barbati R, Palmitesta P, Focardi M, Bonifazi M, Mondillo S. *Electrocardiographic Changes Induced by Endurance Training and Pubertal Development in Male Children. Am J Cardiol. 2016*
- Baldassarre R, Bonifazi M, Zamparo P, Piacentini MF. *Characteristics and Challenges of Open-Water Swimming Performance*
- Melchiorri G, Viero V, Triossi T, Padua E, Bonifazi M. *Shuttle swimming test in young water polo players: reliability, responsiveness and age related value*

Settore impianti

La FIN, tramite il settore impianti, investe il proprio know-how e le proprie risorse nella gestione degli impianti sportivi natatori su tutto il territorio nazionale al fine di ottenere sia un miglioramento funzionale degli stessi, sia una maggiore qualità dei servizi offerti (qualità delle acque e degli spazi acqua preposti alle attività natatorie).

Questo consente di migliorare sensibilmente la percezione degli standard di servizio offerti agli associati e a tutta la collettività, attraverso:

- la disponibilità di strutture proprie per i settori sportivi della FIN e per i Comitati Regionali a supporto dei programmi tecnici di PO/AL e dell'attività agonistica del territorio;
- l'utilizzo degli impianti da parte dei settori federali per l'organizzazione di riunioni, stage, collegiali e per l'organizzazione di manifestazioni (regionali, nazionali ed internazionali), determinando risparmi di spesa;
- la disponibilità alle società affiliate di spazi acqua e di strutture funzionali alle attività legate all'agonismo, all'organizzazione di manifestazioni e alla formazione di figure federali;
- il corretto utilizzo e l'adeguata conservazione degli impianti concessi in uso da parte delle istituzioni pubbliche, assicurando la redditività sociale degli importanti investimenti infrastrutturali, secondo logiche certificate di elevato standard qualitativo e di competenze;
- l'implementazione delle strutture con attrezzature/aree di lavoro specifiche;
- la fruibilità di spazi aperti al pubblico attrezzati (in termini di mezzi e risorse federali di alta specializzazione) destinati a scopi ludico/educativi in regime di "tariffazione sociale".

Il settore, inoltre, si occupa dell'**omologazione degli impianti natatori**, in conformità alle normative FIN nazionali e FINA internazionali che, a seconda del tipo di sport acquatico e del livello di attività praticato, richiedono misure e dotazioni diverse. L'omologazione della vasca è indispensabile per il collaudo finale dell'impianto, soprattutto nei casi in cui l'opera è finanziata da istituti di credito che prevedono tassi agevolati oppure da Enti Locali.

Il Settore è un'accreditata struttura per la consulenza in materia impiantistica fornita, a titolo gratuito, nei confronti di tutte le società affiliate, di enti pubblici e privati (progettisti, ingegneri, costruttori, gestori, amministratori, e così via). Tra le attività svolte ci sono:

- **Consulenza Tecnica**, per la realizzazione di progetti specifici (studio del territorio, fattibilità, costi di costruzione e di gestione, realizzazione, progettazione, costruzione, in adeguamento agli standard e alle linee guida nazionali ed internazionali).
- **Ricerca sul territorio**, collabora con le imprese costruttrici e con i fornitori per la sperimentazione di nuove tecnologie, soprattutto in materia igienico-sanitaria, volte a migliorare la salute e il benessere dei praticanti, alla riduzione degli sprechi e l'utilizzo delle energie rinnovabili. Pubblicazioni in collaborazione con CONI (UTET) ed Istituto Superiore della Sanità.
- **Normativa**, collabora con Enti Nazionali per la compilazione, modifica e attuazione delle norme in materia di gestione, igiene e sicurezza degli impianti natatori. Si ricordano, in particolare, le importanti collaborazioni con il CONI - Centro Studi Roma; con l'Ente Nazionale Italiano di Unificazione (UNI) per la stesura della normativa UNI 10637 in tema di circolazione, trattamento disinfezione, qualità acqua piscine; Ministero della Sanità per l'atto di intesa tra Stato e Regioni sugli aspetti igienico-sanitari delle piscine ad uso natatorio; con l'ANCI (Sicurezza e Igiene); e, infine, con il Comitato Organizzatore Campionati del mondo di nuoto Roma 2009.
- **Formazione**, collabora con SIT e Salvamento in particolare sui corsi di «Direttore Sportivo» e «Gestione Impianti» e di «Conduttore/Manutentore Impianti». Sostegno didattico e consulenza a Master e Corsi di Specializzazione in tema di impiantistica natatoria con l'Università e l'Istituto Superiore della Sanità.

I centri FIN sono 22, di cui 8 Centri Federali Nazionali. Questi ultimi si distinguono a loro volta in base alla propria specifica disciplina d'eccellenza:

- Avezzano per il Nuoto Sincronizzato e la Pallanuoto Femminile;
- Foro Italico per il Nuoto in termini sociali (ovvero come movimento aperto anche ai non agonisti in senso stretto) e la Pallanuoto Maschile;
- Trieste per i Tuffi e la Pallanuoto Maschile;
- Ostia per il Fondo e, al contempo, ha sviluppato negli anni, in modo particolare, il servizio di Foresteria aperto agli Atleti;
- Verona per il Nuoto (in particolare come punto di riferimento per l'allenamento della Pellegrini);
- Frosinone per le attività natatorie di base e la Pallanuoto Maschile di Serie A;
- Pietralata, per la PO del Nuoto Sincronizzato e la Pallanuoto Maschile non di serie A.



Secondo l'Indagine «Ipsos/StageUp» 2016 sulla popolazione italiana, il Nuoto risulta la disciplina più praticata. Difatti sebbene al Calcio rimanga il primato di sport più seguito dagli italiani, il Nuoto è diventato il più praticato con, tra agonisti e amatori, 4.169.000 persone che si cimentano in vasca (con una prevalenza delle donne – 52% – e dei giovanissimi fra i 3 e i 10 anni – 24%).

Federico Gaetano, presidente di StageUp spiega: «L'analisi evidenzia una buona attenzione degli italiani non solo per il calcio, ma anche per quegli sport che vengono associati al concetto di **benessere e salute**».

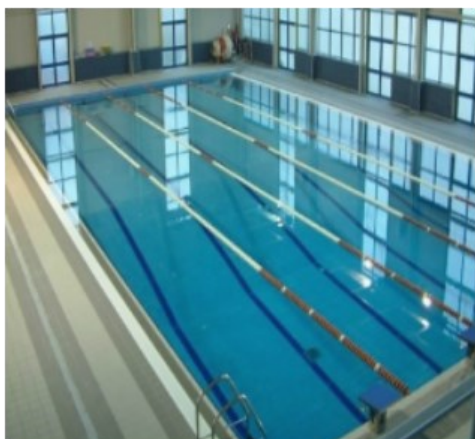
Centri Federali FIN

Su tutto il territorio sono presenti complessivamente **8 Centri Federali Nazionali** e **14 Centri Regionali** di proprietà degli Enti Locali e gestiti dalla FIN anche attraverso l'ausilio delle società partecipate. Questo contributo permette alla Federazione di fornire: strutture d'eccellenza e all'avanguardia per la preparazione degli atleti; spazi acqua alle società sportive; corsi nuoto e ingressi a tariffe agevolate per tutti gli utenti; e, infine, la salvaguardia degli impianti, patrimonio della pubblica amministrazione, attraverso le attività di gestione e manutenzione.



Si presenta un rapido profilo delle caratteristiche strutturali e funzionali dei CFN.

Unipol Blustadium Avezzano



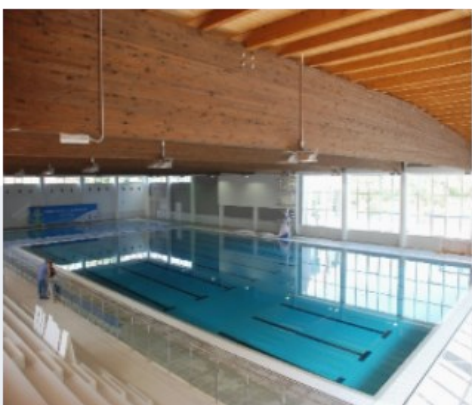
Proprietà	Comune di Avezzano
Indirizzo	Via Don Minzoni s.n.c.
Attività	Nuoto Pallanuoto maschile Nuoto sincronizzato
Impianti	Vasca 33x21m con pontone mobile Vasca didattica 18x9m Palestra Tribune 500 pax

Complesso del Foro Italico



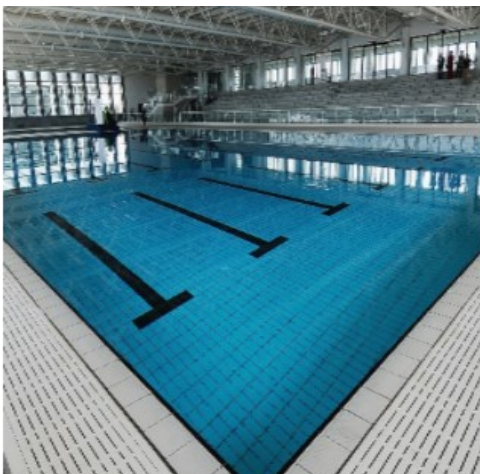
Proprietà	Comune di Roma
Indirizzo	Piazza Lauro De Bosis 3
Attività	Scuola Nuoto per bambini e ragazzi Scuola Nuoto per adulti Corsi di Acquagym Nuoto Assistito
Impianti	2 Vasca 50 m Vasca pensile Vasca 33*25 m Palestra

Centro Federale di Frosinone



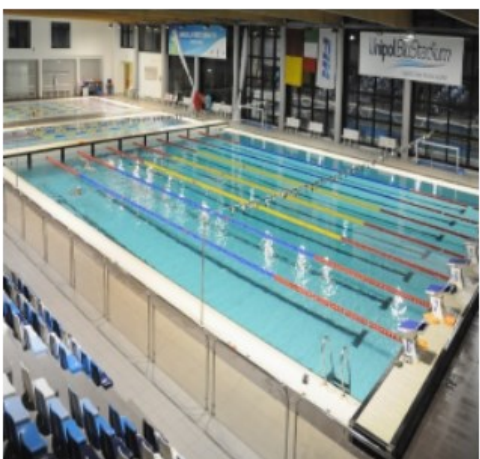
Proprietà	Comune di Frosinone
Indirizzo	Viale Casaleno s.n.c.
Attività	Nuoto Pallanuoto maschile Pallanuoto femminile Nuoto sincronizzato Salvamento
Impianti	Vasca da 33 m

Polo natatorio di Ostia



Proprietà	Comune di Roma
Indirizzo	Via delle Quinqueremi, 100
Attività	Nuoto Pallanuoto maschile Pallanuoto femminile Nuoto sincronizzato Salvamento
Impianti	Vasca esterna 50x25m con pontone mobile Vasca interna 33m con pontone mobile Vasca didattica Palestra Foresteria

Unipol Blustadium di Pietralata



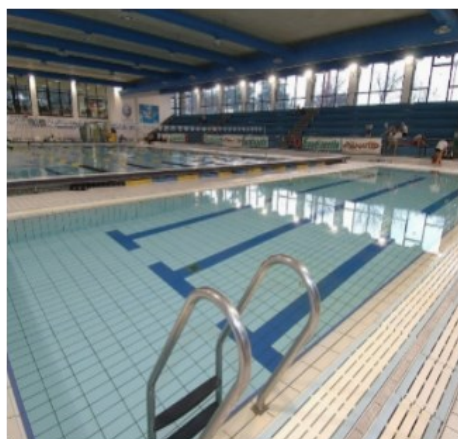
Proprietà	Comune di Roma
Indirizzo	Via A. De Zigno, 7
Attività	Nuoto Pallanuoto maschile Pallanuoto femminile Nuoto sincronizzato Salvamento
Impianti	Vasca esterna 50x25m Vasca interna 33x21m con pontone mobile Vasca didattica 2 Palestre

Centro Federale di Trieste "Bruno Bianchi"



Proprietà	Comune di Trieste
Indirizzo	Passeggio Sant'Andrea, 8
Attività	Scuola Nuoto per bambini Attività Società Ginnastica in acqua Nuoto Libero
Impianti	Vasca indoor: 50x25 m/25x21 m Vasca outdoor: 50x21 m

Centro federale di Verona “Alberto Castagnetti”



Proprietà	Comune di Verona
Indirizzo	Via Colonnello Galliano, 2
Attività	Nuoto Pallanuoto maschile Nuoto sincronizzato Tuffi
Impianti	Vasca esterna lunga 50x25m esterna con copertura pressostatica Vasca interna corta 25x16.5m Vasca interna piccola didattica Palestra attrezzata

Proprietà

Comune di Roma

L'impianto è in concessione dal Comune di Roma. La gestione tuttavia non è ancora attiva per effetto dell'attesa conclusione dei lavori e del conseguente rilascio dei collaudi tecnico-amministrativi del caso.



46.106 mgl/€ distribuiti
agli stakeholder

33.867 mgl/€ risorse
autogenerate

48.047 mgl/€
valore della produzione

Area Economica

+6,26% valore distribuito agli
stakeholder rispetto al 2015

70,5%
autonomia dai contributi
Coni



La FIN nell'esercizio 2016 ha chiuso il bilancio con un avanzo economico pari a 85.234 euro a fronte di un **valore della produzione di 48.046.872 euro**.

Valori in mgl/€	2016	2015	Variazione	Δ %
Valore della produzione	48.047	46.623	1.424	3,05%
Costo della produzione	47.741	46.179	1.562	3,4%
Risultato economico	85,2	476,5	-391,3	-82,12%
Flusso di tesoreria	536,6	-2.220,7	2.757,3	124%

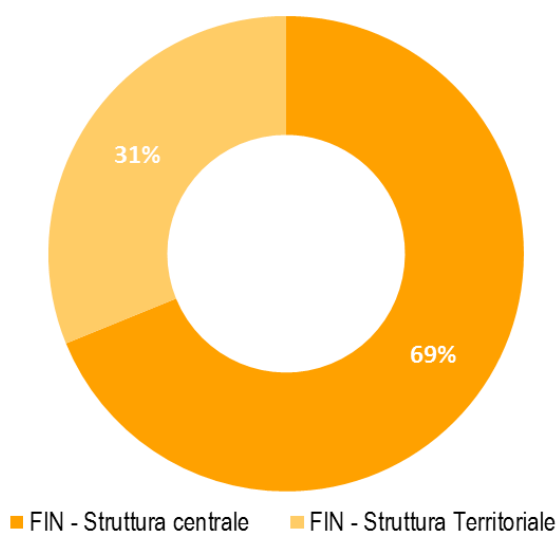
Il risultato dell'esercizio 2016 registra una variazione in diminuzione rispetto al 2015 frutto soprattutto dell'accelerazione di spesa legato all'evento olimpico di Rio, a fronte della quale è stato però generato un flusso di cassa decisamente migliorativo, grazie ad una potenziato presidio delle dinamiche finanziarie.

Anche per quest'anno, le maggiori determinanti dell'esito economico sono state le società e i tesserati che continuano ad alimentare il finanziamento delle attività istituzionali, legate all'organizzazione e alla partecipazione ad eventi, di rilievo nazionale e internazionale, e alla formazione/qualificazione delle figure tecniche, garantendo il loro sostegno e manifestando indirettamente consenso ai programmi tecnici federali.

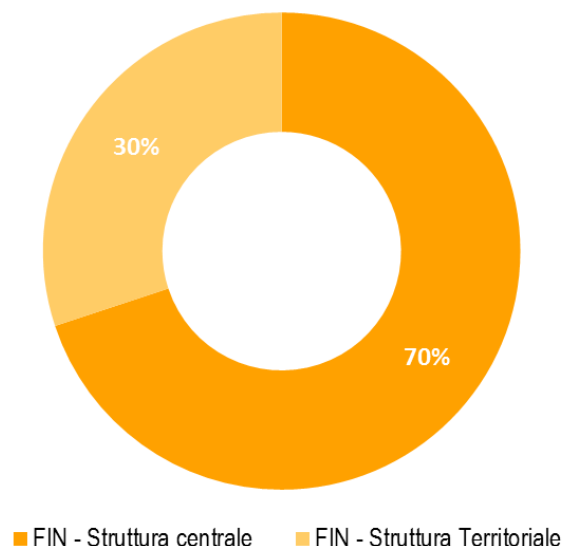
Si conferma, inoltre, la linea federale orientata: **a)** da un lato all'innalzamento degli standard di servizio nei confronti delle società affiliate. L'obiettivo della scelta è migliorare i risultati sportivi che costituiscono, oltre che la ragion d'essere della Federazione, anche un importante volano promozionale nella crescita delle entrate di natura extra-associativa (vedi sponsorizzazioni, diritti di immagine e frequenza impianti da parte del movimento); **b)** dall'altro lato a contenere le spese gestionali e ad attuare politiche di autofinanziamento, senza peraltro compromettere la bontà nello sviluppo dei programmi tecnico – sportivi.

La distribuzione complessiva delle grandezze economiche vede una prevalenza della FIN Centrale tanto nel reperimento delle risorse economiche quanto nella loro destinazione verso le attività istituzionali.

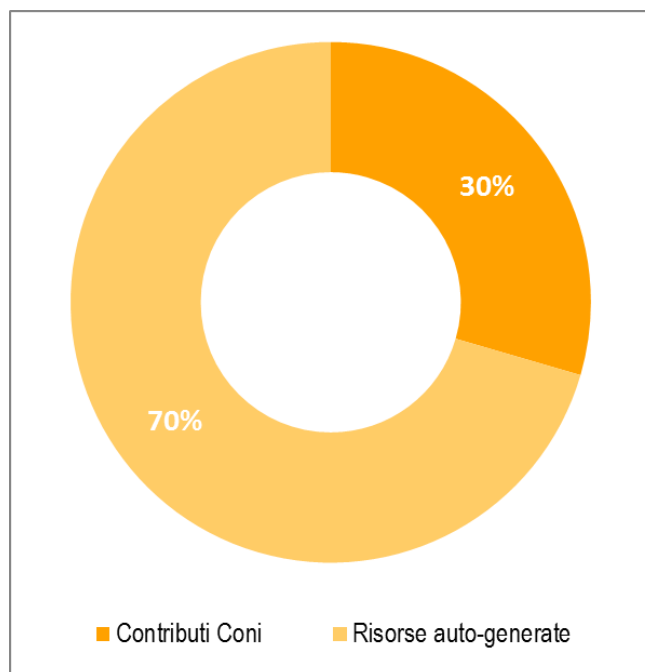
Valore della produzione 2016



Costo della produzione 2016



L'esercizio 2016 conferma la capacità della FIN di auto-generare le risorse economiche, riconducibili principalmente alla sua attività istituzionale. Al netto dei contributi del CONI infatti, la Federazione è stata capace di generare un valore pari a 33.867 mgl/€, **pari a una capacità di generazione autonoma del 70,5%**, contro i 14.179 mgl/€ euro rappresentati dai Contributi erogati dal CONI.



48.046.872 €

Valore della produzione

14.179.477 €

Contributi CONI

33.867.394 €

Risorse autogenerate

70,5%

Autonomia dai contributi CONI

Le risorse auto-generate sono quelle derivanti dall'erogazione dei servizi che la Federazione offre ai propri interlocutori istituzionali e commerciali, secondo il modello della matrice servizi/stakeholders che sta alla base dell'azione federale.

Nel 2016, le aree di attività FIN hanno contribuito alla formazione di ricavi per 35.667 mgl/€, ovvero il **74,2%** di quelle complessive.

Risorse autogenerate

Contributi per Impianti	4.205 mgl/€*
Quote degli associati	19.155 mgl/€
Manifestazioni	1.146. mgl/€
Sponsorship	1.005 mgl/€
Centri FIN	10.156 mgl/€

(*) Parte dei contributi CONI (1.800 mgl/€) sono finalizzati alla gestione dell'impianto del Foro Italico e, dunque, sono da considerarsi a tutti gli effetti quale corrispettivo per il servizio offerto al Comitato Olimpico.

Provenienza e la destinazione delle risorse economiche

La principale risorsa economico – finanziaria della FIN è rappresentata dalle **Quote degli Associati**, ovvero dai ricavi generati dal versamento delle quote di affiliazione e tesseramento da parte delle società/ associazioni sportive e dagli atleti, nonché dalle entrate derivanti dai servizi ad essi forniti dalla federazione. In modo particolare:

- tesseramenti e affiliazioni;
- diritti di segreteria;
- rilascio brevetti;
- iscrizione a campionati e tasse gara;
- iscrizione a corsi;
- omologazione di impianti.

Anche per l'anno in chiusura, le determinanti dell'esito economico sono state le società e i tesserati che, nel corso del 2016, hanno continuato ad alimentare, coi loro versamenti, il finanziamento delle attività istituzionali, legate all'organizzazione e alla partecipazione ad eventi, di rilievo nazionale e internazionale, e alla formazione/qualificazione delle figure tecniche, garantendo il loro sostegno e manifestando indirettamente consenso ai programmi tecnici federali.

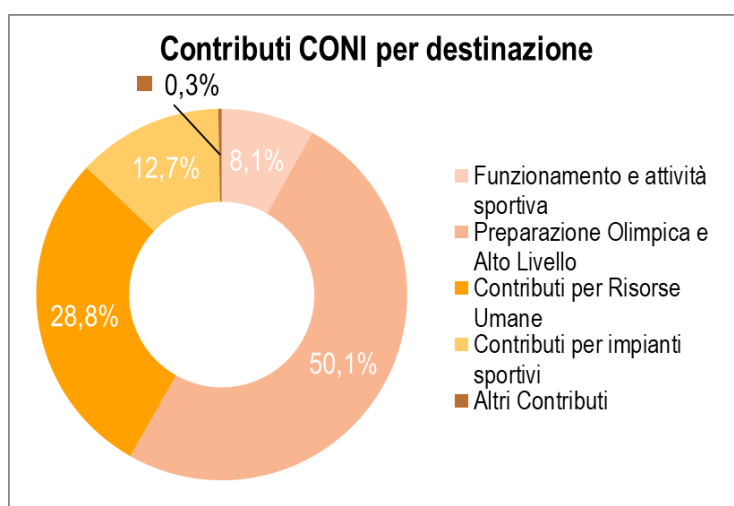
Complessivamente le risorse prodotte sono state pari a **19.155 mgl/€ (pari al 40% del valore della produzione complessivo)**, così suddivise per tipologia di prestazione:

Valori in mgl/€	Quote degli associati			
	FIN Centrale	FIN OT	Totale	%
Quote di affiliazione	617	17	634	3%
Quote di tesseramento	4.077	1.492	5.569	29%
Multe e tasse gara	1.054	4.028	5.082	27%
Diritti di segreteria	160	268	428	2%
Quote iscrizioni a corsi	1.401	3.520	4.921	26%
Rilascio brevetti	2.198	14	2.212	12%
Quote per licenze	310	-	310	2%
Totale	9.816	9.339	19.155	100%



La seconda maggior fonte di finanziamento delle attività federali è rappresentata dai **Contributi erogati dal CONI** che nel corso del 2016 sono stati pari a **14.179 mgl/€** (con un incremento del 10,35% rispetto al 2015). Questi hanno avuto la seguente destinazione:

Valori in €	2016	2015	Variazioni	%
Funzionamento e attività sportiva	1.152	1.152	-	-
Preparazione Olimpica e Alto Livello	7.100	5.126	1.974	38,5%
Contributi per Risorse Umane	4.084	3.972	112	2,8%
Contributi per impianti sportivi	1.800	1.800	-	0,0%
Altri Contributi	43	799	- 756	-94,6%
Totale	14.179	12.849	1.330	10,35%



I contributi ricevuti da **Stato, Regioni ed Enti Locali** nel 2016 sono stati pari a **€2.405 mgl/€** (con un incremento del 22,5% rispetto all'esercizio precedente). La maggior parte dei contributi sono stati erogati a fronte della gestione degli impianti sportivi di proprietà comunale e per il sostegno delle attività sviluppate dalla FIN a livello locale.

Come per l'anno precedente si segnalano i principali finanziatori delle somme afferenti alla struttura centrale:

- Comune di Trieste;
- Comune di Riva del Garda (TN);
- Comune di Sant'Angelo Lodigiano (LO).

La seguente tabella illustra in dettaglio i contributi, erogati dalla pubblica amministrazione, afferenti alla FIN Centrale:

Valori in mgl/€	2016	2015	Variazioni	%
Contributi delle regioni	5	-	5	-
Contributi dei Comuni	1.583	1.231	352	28,6%
Altri Contributi	20	-	20	-
Totale	1.608	1.231	377	30,6%

La seguente tabella, invece, illustra in dettaglio i contributi, erogati dalla pubblica amministrazione, afferenti alla struttura territoriale:

Valori in €	Contributi delle Regioni	Contributi delle Province	Contributi dei Comuni	Altri contributi	TOTALE
CR Sicilia	37	-	-	-	37
CR Sardegna	11	-	-	-	11
CR Friuli	7	1	-	-	8
CR Lombardia	10	-	454	-	464
CP Trento	-	30	11	-	42
CP Bolzano	-	11	-	-	11
CR Veneto	-	-	12	-	12
CR Piemonte	-	-	3	-	3
CR Basilicata	3	-	-	-	3
CR Umbria	-	-	-	206	206
TOTALE	68	43	480	206	797



I ricavi derivanti dall'**Organizzazione di Manifestazioni Nazionali/Internazionali** (ai quali afferiscono gli introiti da diritti televisivi, i contributi da federazioni, entrate per l'attività di vendita dei biglietti e sponsorizzazioni su manifestazioni, sia della Struttura Centrale che Territoriale) e dalle **Sponsorizzazioni** nel 2016 sono stati pari a 2.151 mgl/€ con una diminuzione rispetto al 2015 di 414 mgl/€ (pari al -16%).

Valori in mgl/€	2016	2015	Variazione	%
Ricavi da manifestazioni	1.146	1.098	48	4,4%
Sponsorizzazioni	1.005	1.467	- 462	-31,5%
TOTALE	2.151	2.565	-414	-16%

Tra i principali **sponsor e fornitori ufficiali** della Federazione figurano marchi di primarie realtà del panorama imprenditoriale nazionale.



Sotto la voce **Altri ricavi della gestione ordinaria** sono state registrate attività pari a 10.156 mgl/€, con una variazione in aumento pari a 186 mgl/€ (+1,87%). Questi ricavi riguardano le attività realizzate presso i Centri Federali Nazionali, relative alla vendita di spazi acqua, agli ingressi e ai corsi nuoto nonché le attività di organizzazione di corsi nuoto e di gestione degli impianti in concessione all'Organizzazione Periferica.

Va segnalato che la gestione dei Centri Federali Nazionali ha segnato una flessione in termini di valore della produzione rispetto all'esercizio 2015, per effetto del passaggio delle gestioni in capo alle partecipate di controllo e il conseguente start-up operativo realizzato a partire dal 01/09/2016.

Valori in mgl/€ Altri ricavi della gestione	2016	2015	Variazione	%
Struttura Centrale	5.332	5.303	29	0,54%
Struttura Territoriale	4.824	4.667	157	3,36%
TOTALE	10.156	9.970	186	1,87%

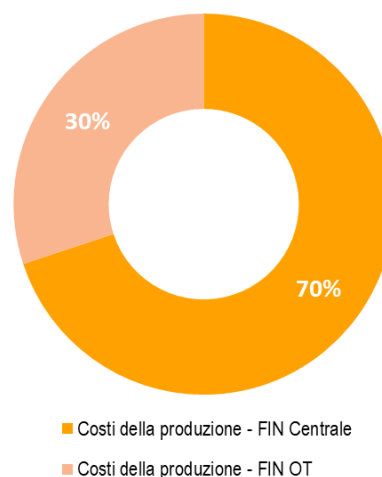
Il **costo della produzione** legato alle attività sostenute dalla Federazione nel 2016 ammonta a 47.740 mgl/€, con un aumento di 1.561 mgl/€, il +3,4% rispetto al 2015.

Valori in mgl/€	2016	2015	Variazione	%
Costo della produzione - FIN Centrale	33.380	32.443	937	2,9%
Costo della produzione - FIN Org.ne Terr.le	14.360	13.736	624	4,5%
Totale	47.740	46.179	1.561	3,4%

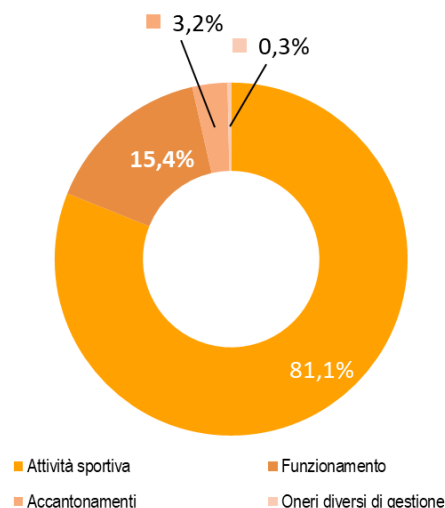
L'81% delle risorse a disposizione sono state destinate alle attività sportive e per il supporto tecnico mentre la restante parte, pari a 9.035 mgl/€, è stata assorbita dal funzionamento, dai costi di struttura, dagli accantonamenti e dagli oneri diversi di gestione.

Valori in mgl/€	2016	2015	Variazione	%
Spesa per attività sportiva	38.705	36.712	1.993	5,4%
Spesa per funzionamento	7.344	6.921	423	6,1%
Totale	46.049	43.633	2.416	5,5%
Accantonamenti	1.533	2.382	- 849	-35,6%
Oneri diversi di gestione	158	164	- 6	-3,7%
Totale	47.740	46.179	1.561	3,4%

Costo della produzione 2016



Spesa per destinazione

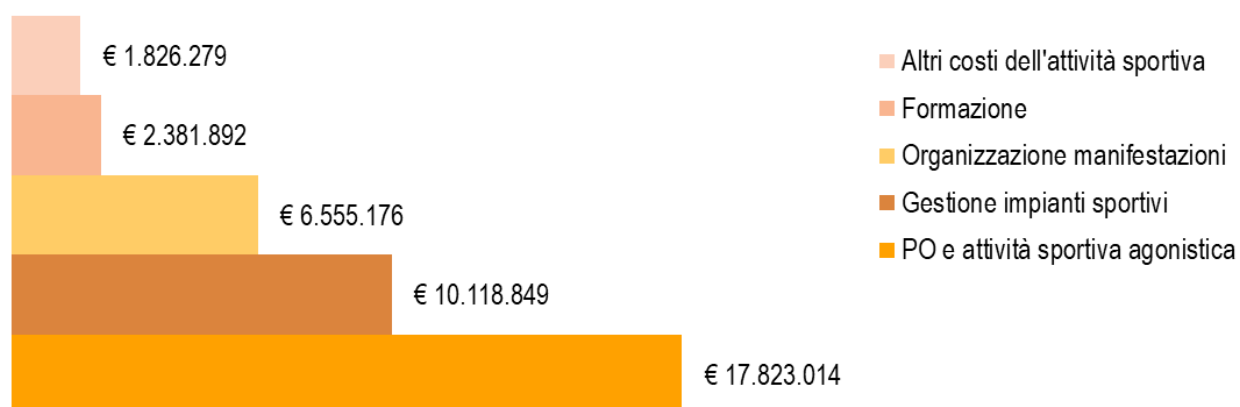


La distribuzione delle risorse sulle aree di azione federale ha privilegiato la PO/AL e l'attività agonistica sviluppata a livello territoriale. I due obiettivi hanno assorbito un budget complessivo pari al 37,10% (in aumento del 19,46% rispetto al 2015) dei ricavi complessivi della Federazione.

Altro ambito di intervento cui sono stati destinati fondi federali è stata la gestione degli impianti sportivi (21,06% dei ricavi, con una variazione del -3,34% rispetto al 2015), data l'importanza strategica nello sviluppo dei programmi tecnico-sportivi e nell'azione di radicamento territoriale e di promozione del movimento natatorio.

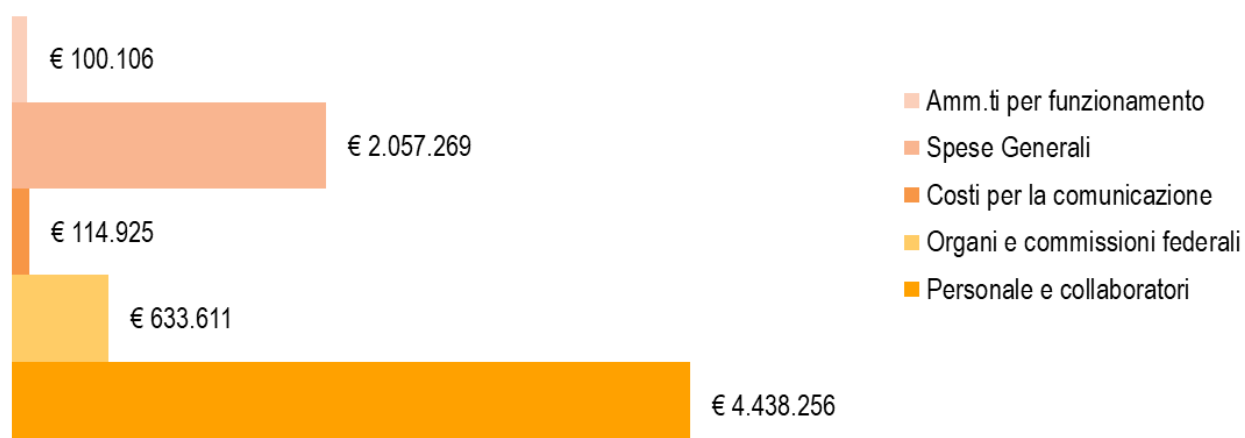
La destinazione complessiva della spesa per attività sportiva del 2016 è indicata come segue.

Dettaglio spese 2016 - Attività Sportiva



La seconda grande area di destinazione delle risorse federali è rappresentata dal Funzionamento e dai Costi di Struttura. Nel 2016 queste ammontano a 7.344 mgli/€ con un incremento del 6,11% rispetto al 2015. I costi dell'esercizio sono stati così suddivisi sui canali di spesa:

Dettaglio spese 2016 - Funzionamento



Patrimonio ed equilibri finanziari

Nel 2016 il patrimonio complessivo della Federazione ammonta a € 2.655 mgl/€, con una variazione positiva rispetto all'anno precedente di € 85 mgl/€ (+3,32%), dovuta all'avanzo d'esercizio del 2016. Questo è andato totalmente ad incrementare le riserve a disposizione a garanzia dei terzi sugli equilibri finanziari.

Valori in mgl/€	Spesa federale	Risultato d'esercizio	Fondo di dotazione	Riserve disponibili	Patrimonio Netto
Valori al 31/12/15	46.411	477	1.410	683	2.569
Valori al 31/12/16	47.975	85	1.410	1.159	2.655
Destinazione risultato al 31/12/16		-85	-	85	-
Totale		-	1.410	1.245	2.655

94.386.192

Totale spesa 2015/2016

47.193.066

Spesa media 2015/2016

1.396.572

Fondo dotazione richiesto (3%)

1.410.000

Fondo di dotazione 2016

Il patrimonio presenta, inoltre, una struttura finanziaria «solida», capace garantire copertura piena alle passività della federazione. In particolare, l'anno 2016 si è chiuso con le seguenti grandezze finanziarie:

7.010.952

Crediti

13.634.810

Disponibilità Liquide

10.803.672

Debiti

Valore Aggiunto

Il Valore Aggiunto può essere definito come quel maggior valore che la Federazione, rispetto ai mezzi impiegati, è stata in grado di creare grazie all'attivazione del processo produttivo e, quindi, mediante il lavoro di tutti coloro che a vario titolo operano al suo interno. Si tratta di una grandezza ottenuta attraverso la riclassificazione dei dati contenuti nel conto economico federale, secondo una logica diversa da quella civilistica.

La determinazione e la distribuzione del Valore Aggiunto costituiscono l'anello di congiunzione tra i dati economici e finanziari ed il Bilancio di Sostenibilità della Federazione.

Nel 2016, il valore generato dalla FIN è quantificabile in 48.047 mgli/€, con un incremento rispetto all'esercizio precedente del 3,1%. Questa variazione in positivo è imputabile, in modo particolare, all'aumento dei contributi ricevuti dal CONI (+10,4%) e quelli dello Stato, Regioni, Enti Locali (+30,6%). A fronte di questo incremento del valore generato, **la Federazione ha aumentato anche il livello di ricchezza distribuito agli interlocutori del 6,26%**. Il mantenimento degli standard di remunerazione degli stakeholder è stato reso possibile grazie all'importante politica di autofinanziamento messa in atto dalla Federazione negli esercizi precedenti.

Si illustrano, di seguito, i prospetti di determinazione e distribuzione del Valore Aggiunto.

La Determinazione del Valore Aggiunto

	2016	2015	Variazione	%
<i>Valori in mgli/€</i>				
<i>Contributi Coni</i>	14.179,5	12.849	1.330,5	10,4%
<i>Contributi Stato, Regioni, Enti Locali</i>	1.608,1	1.231,3	376,8	30,6%
<i>Quote degli Associati</i>	9.815,8	10.195,1	-379,3	-3,7%
<i>Ricavi da manifestazioni internazionali</i>	1.135,3	1.080,1	55,2	5,1%
<i>Ricavi da manifestazioni nazionali</i>	2,3	-	2,3	n.a.
<i>Ricavi da pubblicità e sponsorizzazioni</i>	1.004,8	1.467	-462,2	-31,5%
<i>Altri ricavi della gestione ordinaria</i>	5.332,1	5.303,3	28,8	0,5%
Totale Struttura Centrale	33.078	32.126	952	3,0%
<i>Contributi dello Stato, Enti Locali, altri soggetti</i>	797,1	731,4	65,7	9,0%
<i>Quote degli associati</i>	9.339,2	9.080,9	258,3	2,8%
<i>Ricavi da manifestazioni</i>	8,4	18	-9,6	-53,3%
<i>Altri ricavi della gestione</i>	4.824,2	4.667,2	157	3,4%
Totale Struttura Territoriale	14.969	14.497	472	3,3%
Valore Aggiunto Caratteristico	48.047	46.623	1.424	3,1%

Distribuzione del Valore Aggiunto

	2016	2015	Variazione	Var. %
<i>Valori in mgl/€</i>				
Valore economico distribuito agli stakeholder	46.106	43.388	2.718	6,26%
Costi operativi	29.299	24.365	4.933	20,2%
Centrale	20.073	17.573	2.501	14,2%
Territoriale	9.225	6.793	2.433	35,8%
Remunerazione dei dipendenti	4.059	3.803	256	6,7%
Centrale	4.059	3.803	256	6,7%
Territoriale	-	-	-	n.a.
Remunerazione dei collaboratori	8.793	12.733	-3.940	-30,9%
Centrale	3.979	5.964	-1.984	-33,3%
Territoriale	4.814	6.769	-1.955	-28,9%
Remunerazione dei finanziatori	164	-60	224	373%
Centrale	123	-96	219	228%
Territoriale	41	36	5	13%
Remunerazione P.A.	254	128	126	98%
Centrale	254	128	126	98%
Territoriale	-	-	-	n.a.
Contributi al sistema sportivo	3.509	2.283	1.226	53,7%
Centrale	3.229	2.146	1.083	50,5%
Territoriale	280	138	142	103%
Altri proventi ed oneri	28	135	-107	-79,3%
Centrale	28	135	-107	-79,3%
Territoriale	-	-	-	n.a.
Valore economico distribuito all'ente	1.941	3.235	-1.294	-40,00%
Ammortamenti, svalutazioni	323	376	-53	-14%
Accantonamenti	1.533	2.382	-849	-35,6%
Accantonamenti e riserve (utile d'esercizio)	85	477	-391	-82%

Il Valore aggiunto è stato così distribuito alle seguenti categorie di stakeholder:

- la quota più importante di Valore Aggiunto riguarda i Costi Operativi e quindi la spesa sostenuta nei confronti di tutti i fornitori di beni e servizi necessari allo svolgimento dell'attività federale. Questa ammonta a 29.299 mgl/€, rappresentando il 61% del totale e circa il 20% più elevata rispetto all'esercizio precedente. La spesa segue le procedure negoziali fissate dal Regolamento di Amministrazione e Contabilità che prevede per i fornitori l'iscrizione all'Albo;

- al personale dipendente, che rappresenta coloro che hanno un contratto di lavoro determinato o indeterminato con la Federazione, la remunerazione è stata pari a 4.059 mgl/€ (circa l'8,4% del totale e il +6,7% rispetto all'esercizio precedente);

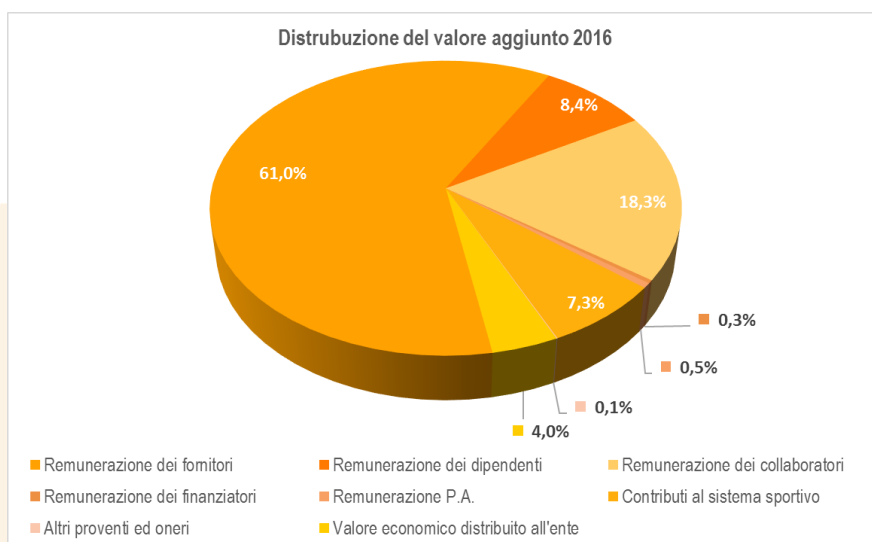
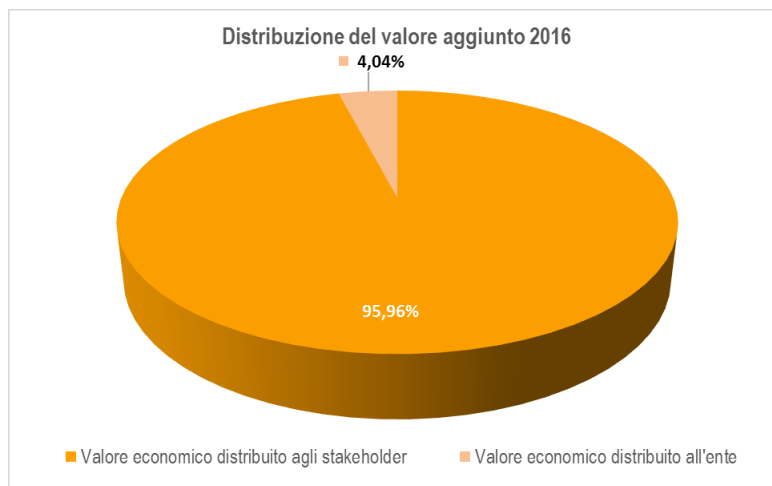
- al personale non dipendente, invece, che comprende tutti coloro che collaborano a titolo oneroso con la Federazione, ma che non hanno con essa un contratto di lavoro subordinato, è stata distribuita una quota pari a 8.793 mgl/€ (che rappresenta il 18,3% del totale ed è risultato in diminuzione di circa il 30% rispetto al 2015);

- ai Finanziatori di capitale di credito (ovvero le banche), che vengono remunerati attraverso gli oneri finanziari, nel 2016 è stata distribuita una quota pari a 164 mgl/€ (lo 0,3% del totale e il 373% in più rispetto al 2015);

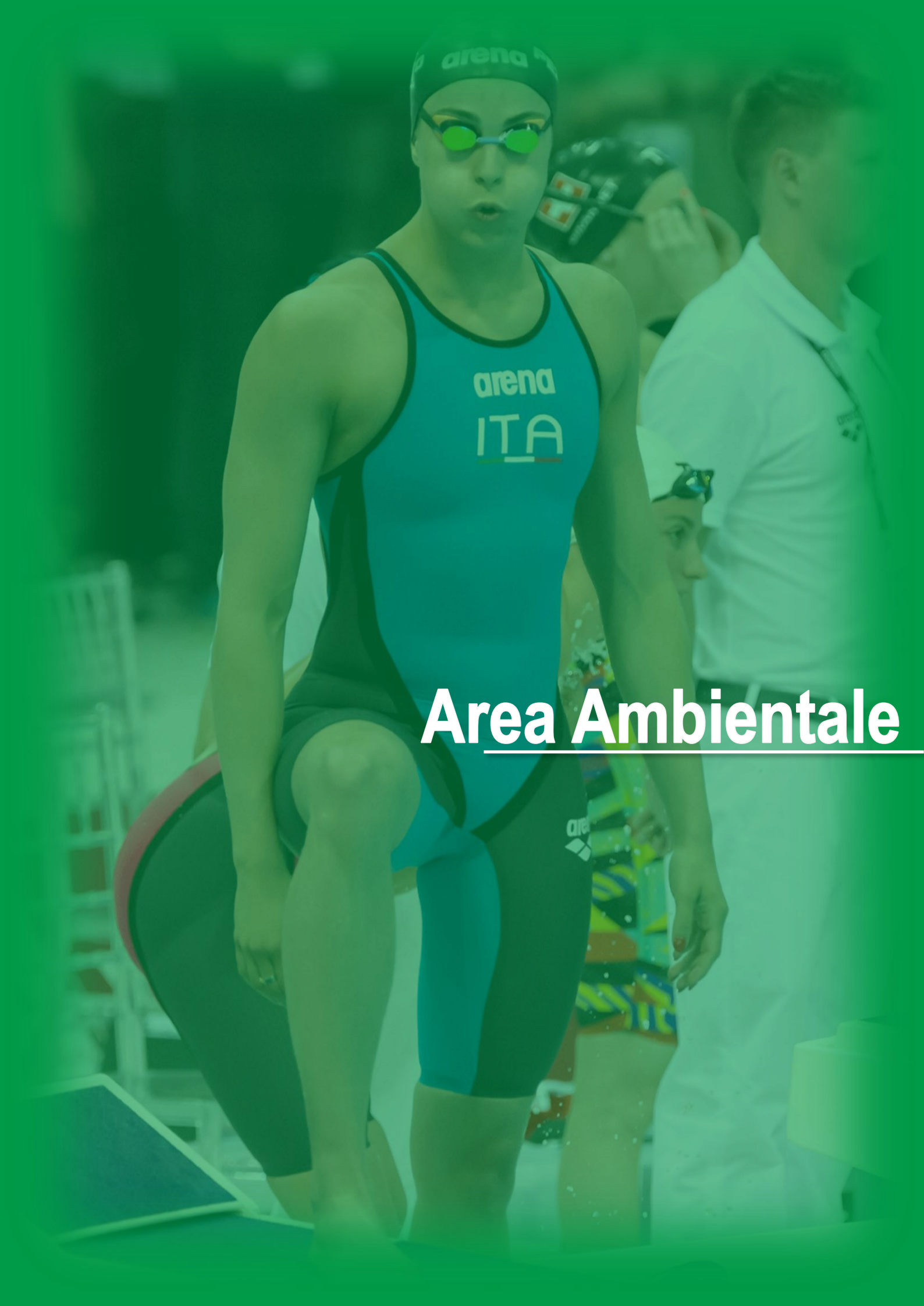
- la remunerazione della Pubblica Amministrazione nel 2016 è stata pari a 254 mgl/€ (circa lo 0,5% del totale e circa il +98% rispetto al 2015). La remunerazione di questo stakeholder avviene attraverso il pagamento delle imposte indirette e dirette sul reddito dell'esercizio, ed è traducibile come il beneficio economico che lo Stato trae dall'operato della Federazione in termini di contribuzione alla copertura della spesa pubblica della nazione;

- alle associazioni e società sportive affiliate, nel 2016, è stata riconosciuta una quota pari a 3.509 mgl/€ (il 7,3% del totale e il 53,7% in più rispetto al 2015). Esso rappresenta i contributi che la Federazione eroga ad associazioni e terzi per il sostegno dell'attività sportiva e la preparazione atletica. Questa voce esprime, inoltre, l'attenzione della Federazione nei confronti dell'universo di realtà sportive che la circondano.

Il valore economico distribuito agli stakeholder è stato pari a 46.106 mgl/€, il 6,26% in più rispetto al 2015, stante la presenza di Altri proventi e oneri pari a 28 mgl/€.



Il valore che, invece, è stato trattenuto dalla Federazione, in quanto considerata stakeholder a sé stante, è stato pari a 1.941 mgl/€ (pari al 4% del totale e con una variazione del -40% rispetto al 2015). Questo valore è ottenuto considerando la presenza di ammortamenti, accantonamenti e dell'utile di esercizio, quest'ultimo pari a 85 mgl/€, che viene accantonato per il periodo successivo.

A female swimmer is the central figure, wearing a blue and black arena ITA swimsuit, a black swim cap with the arena logo, and yellow-tinted goggles. She is standing in a pool, with her right leg slightly bent. In the background, another swimmer in a colorful patterned swimsuit and a man in a white polo shirt are visible. The entire image is overlaid with a semi-transparent green filter.

Area Ambientale

Consumi energetici

"L'umanità ha la possibilità di rendere sostenibile lo sviluppo, cioè di far sì che esso soddisfi i bisogni dell'attuale generazione senza compromettere la capacità delle generazioni future di rispondere ai loro".

(World Commission on Environment and Development)

Uno dei pilastri fondamentali della sostenibilità è senza dubbio costituito dall'area ambientale. Per sviluppo sostenibile, infatti, si intende uno sviluppo economico compatibile con la salvaguardia e la conservazione delle risorse ambientali.

L'efficacia risulta dal riuscire a salvaguardare e conservare le risorse, che in natura non sono illimitate, e saperle gestire in modo quanto mai razionale, affinché le future generazioni possano godere degli stessi privilegi di cui fanno abbondantemente uso le generazioni attuali e di un ambiente sano e capace di garantire una vita serena.

Pertanto la **FIN**, nel campo del proprio esercizio, si impegna a gestire in modo oculato le risorse necessarie e, in taluni casi, nell'utilizzo di **fonti rinnovabili**, che permettono un'alta produzione energetica con un **impatto ambientale** quasi nullo, e di **nuove apparecchiature** che consentono di abbattere i consumi, garantendo, al contempo i determinati standard di qualità, igiene e sicurezza richiesti.



GAS

La fornitura di gas ai Centri Federali, per il riscaldamento dell'acqua e degli ambienti, ha fatto rilevare nel 2016 un lieve calo dei consumi, che si attestano intorno ai 2 mln di mc. La produzione del calore è centralizzata e avviene attraverso specifiche elettro-pompe che alimentano gli scambiatori di calore del tipo a piastre inox, per il riscaldamento dell'acqua di ogni singola vasca, a temperature diverse a seconda dell'uso e delle esigenze.

I sistemi per la produzione di calore, nella maggior parte degli impianti, sono tecnologicamente avanzati, con caldaie a condensazione (che con l'abbassamento delle temperature di esercizio garantisce un funzionamento più efficace e una riduzione dei consumi di gas), con pompe a portata e temperatura variabile, dotate di inverter e regolatori elettronici gestiti da una supervisione centralizzata.

Particolare cura viene data ai sistemi per il **recupero energetico** con erogatori a tempo, recuperatori aria-aria, comandi funzionali variabili e temporizzati. Ad integrazione delle centrali termiche, in alcuni Centri sono installati e attivi dei cogeneratori alimentati a **gas metano**, per la produzione combinata di energia elettrica e calore. A fronte del consumo di gas per l'autoproduzione, si rileva un **risparmio sul consumo di energia elettrica** e una importante produzione di energia termica, utilizzata per il riscaldamento degli ambienti. In alcuni impianti, dove esiste l'esigenza del raffreddamento estivo dell'aria, sono presenti specifiche apparecchiature a pompa di calore che garantiscono il benessere ambientale agli utenti.

Il consumo termico annuale medio non supera le trenta calorie orarie per mc di ogni singolo volume. In alcuni impianti l'installazione di macchine specifiche ha consentito attraverso il GSE l'acquisizione di **certificati bianchi (titoli di efficienza energetica, TEE, che certificano i risparmi energetici conseguiti realizzando specifici interventi)** e la defiscalizzazione nell'acquisto dei combustibili. Nei Centri Federali di Ostia e Frosinone sono, inoltre, attivi i **pannelli solari termici** che offrono un apprezzabile aiuto nel ridurre il consumo di gas per il riscaldamento dell'acqua.





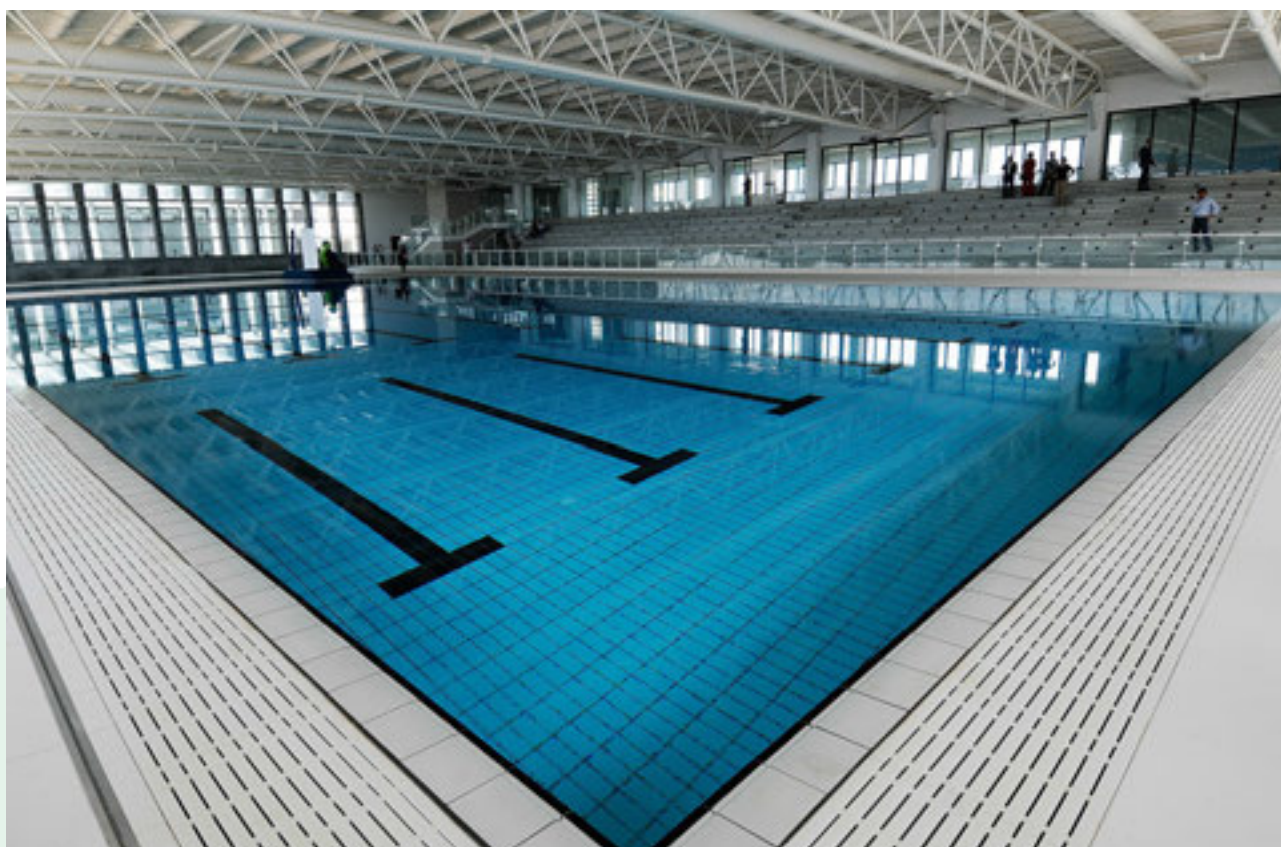
Acqua

Il riempimento delle vasche viene effettuato con l'acqua potabile fornita dalle aziende erogatrici del servizio. La fornitura è suddivisa in due utenze: quella per i servizi sanitari e per le vasche; e quella antincendio per il relativo impianto. Alcuni Centri sono, inoltre, dotati di specifiche vasche di raccolta dell'acqua piovana per l'alimentazione dell'impianto di inaffiamento, così come per la presenza di un pozzo in alcuni impianti. La filtrazione dell'acqua in vasca è continua e condizionata, così da garantire il rispetto di tutti i parametri chimico fisici richiesti dalle normative vigenti. Nei Centri Federali le acque di vasca sono costantemente sottoposte, tramite strumentazioni specifiche che monitorano i valori attraverso una tele gestione remota, alla verifica di temperatura, di presenza delle corrette quantità di prodotto chimico disinfettante e del valore del ph, al trattamento con raggi UVA, al rabbocco con acque di approvvigionamento e a vari cicli quotidiani di filtrazione (mediante filtri a sabbia). A maggior garanzia di una completa de-batterizzazione dell'acqua, infatti, sono stati montati specifici apparati del tipo statico con lampada Ultravioletto, eliminando così l'eccessiva immissione di sostanze chimiche e dei residui cloro derivati.

Le verifiche della qualità microbiologica dell'acqua vengono, secondo norme, periodicamente effettuate dalle ASL di riferimento. Le acque reflue vengono convogliate direttamente negli esistenti collettori comunali, mentre quelle di scarico dei contro lavaggi dei filtri e di rinnovo vasche vengono addizionate, in uscita, di sostanze per la neutralizzazione del cloro e dei suoi derivati.

Capianti accumuli di acqua calda sanitaria garantiscono la continua erogazione alle docce e ai servizi. In alcuni impianti sono presenti anche dei pannelli solari e, nel rispetto della norma vigente, la temperatura dell'acqua calda è controllata sia in termini di calore che di portata unitaria.

Il consumo stimato, per l'acqua di rinnovo delle singole vasche, è stato inferiore al 5% giornaliero richiesto, per un totale di circa 150 mila metri cubi annui. Nel 2016 una **politica attenta** ha portato ad una **riduzione** del consumo complessivo, che si colloca al di sotto dei 250.000 mc. Il valore comprende anche l'acqua di rinnovo delle vasche, come previsto per legge.



Energia elettrica

L'energia elettrica necessaria è essenzialmente fornita dai gestori ed in parte autoprodotta, attraverso i co-generatori a servizio, installati in alcuni Centri Federali. Il consumo totale di energia elettrica nel 2016 si è mantenuto stabile intorno ai 5 mln di kwh, quantità già rilevata nell'anno precedente. A fronte di una crescita richiesta di energia per le attività dei Centri Federali, la FIN sta progressivamente provvedendo sia con politiche di attento controllo dei consumi, sia attraverso l'adeguamento delle fonti luminose con **nuove apparecchiature** con tecnologia a **LED** e di motori elettrici ad alto rendimento a frequenza variabile. In alcuni impianti l'accensione dei singoli corpi illuminanti è monitorata e programmata con timer elettronici, crepuscolari e sonde di rilevazione al passaggio.



Materiali

I consumi 2016 dei principali fattori produttivi sono così ripartiti:

<i>Dati in quintali</i>	CFN	UFFICI FIN	TOTALE
Carta	~ 16	~ 50	~ 66
Cartone	~ 8	~ 2	~ 10
Carta da imballaggio	~ 0,5	0	~ 0,5
TOTALE	~ 24,5	~ 52	~ 76,5

Rispetto al 2015 i consumi non sono sostanzialmente cambiati, fatta eccezione per la carta da imballaggio che risulta diminuita considerevolmente (passando da ~ 3 quintali a ~ 0,5), all'interno di un'ottica condivisa di risparmio/riutilizzo del materiale - laddove possibile - volta ad evitare sprechi sia in termini di risorse economiche che ambientali.



Rispetto e valorizzazione
delle nostre persone

90 unità di personale
dipendente

“Arena Acquamica”

“Io non rischio”

Area Sociale

“Oltre le barriere”

“Per evitare un mare di
guai”

Le nostre persone

Il personale della FIN rappresenta un patrimonio di valori, capacità e competenze il cui riconoscimento e la cui valorizzazione costituiscono un elemento imprescindibile per la realizzazione della mission istituzionale.

Presso la Federazione sono applicati i principi sanciti dalle convenzioni dell'**Organizzazione Internazionale del Lavoro** (ILO), cui fanno riferimento le normative nazionali e locali.

Valori in mgl/€	2016	2015	Delta	%
Contributi CONI per il personale federale	3.972	3.995	-23	+0,6%

Nel 2016 è stata inserita una risorsa presso la sede federale per regolarizzare le assunzioni richieste dalla normativa sul collocamento obbligatorio (**Legge 68/99**).

Il personale dipendente consta complessivamente di **90 unità**, numero invariato rispetto al 2015, per il pensionamento di un'unità.

L'invarianza del numero delle risorse deriva in parte dalle limitazioni dell'esenzione contributiva prevista dal Job Act nel 2016 e, in parte maggiore, dal Turnover inesistente del personale causa riforma Fornero sull'età di pensionamento, elevata a 66 anni e 7 mesi rispetto al 2015.

Profilo del personale

	Uomini	Donne	Totale
Full - Time	27	47	74
Part-Time	1	14	15
Totale a tempo indeterminato	28	61	89
Tempo determinato	0	1	1
Totale dipendenti	28	62	90

Fasce d'età	Dipendenti		
	Uomini	Donne	Totale
<30	1	1	2
30-50	13	41	54
>50	14	20	34
Totale	28	62	90

I livelli contrattuali dei dipendenti non presentano anomalie in termini di pari opportunità alle progressioni personali interne alla Federazione.

I profili contrattuali (ad esclusione dell'unico dirigente federale) sono distribuiti in rapporto ai generi.

Livello contrattuale	Uomini	Donne	Totale
Dirigenti	1	0	1
Quadri	3	1	4
Liv. C	4	6	10
Liv. B	13	32	45
Liv. A	6	23	29
Giornalista	1	0	1
Totale	28	62	90

Turnover del personale

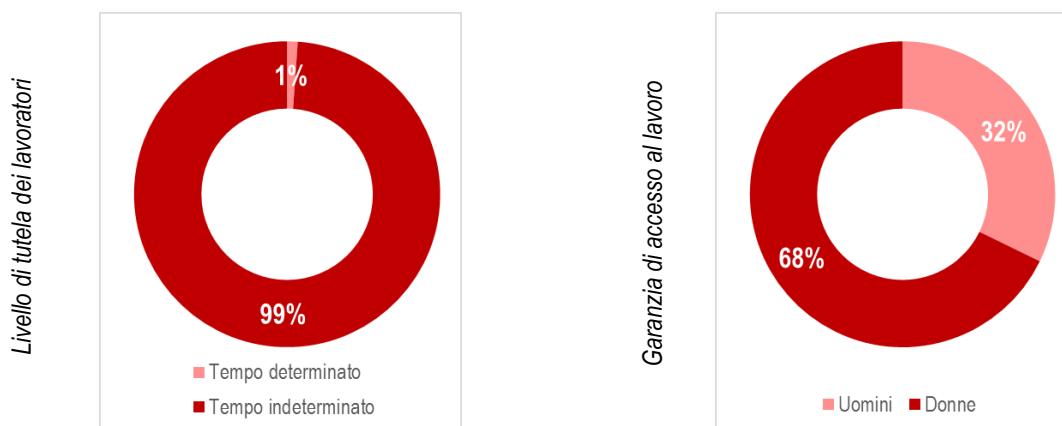
Fasce d'età	Assunzioni 2016		Cessazioni contratto 2016	
	Uomini	Donne	Uomini	Donne
<30	-	1	-	-
30-50	0	0	-	-
>50	0	0	0	1
Totale	0	1	0	1

Congedo parentale

	Uomini	Donne	Totale
Dipendenti che hanno usufruito nel 2016 del congedo parentale	-	1	1
Dipendenti tornati a lavoro nel 2016 dopo un congedo parentale	-	0	0
Dipendenti ancora a lavoro 12 mesi dopo il ritorno a lavoro a seguito di un congedo parentale	-	0	0

Tutele e parità

La quasi totalità dei dipendenti federali sono inquadrati con un rapporto di lavoro a tempo indeterminato (28 uomini e 61 donne), ritenendo indispensabile – ai fini anche di una maggiore produttività – creare un clima di fiducia nei confronti della Federazione; un'unica risorsa ha un contratto a tempo determinato (1 donna). Riguardo alla flessibilità oraria, i contratti di lavoro part-time coinvolgono 15 risorse (di cui 14 donne).



La totalità dei dipendenti federali è coperta dal CCNL del Personale non dirigente di Coni Servizi spa e Federazioni Sportive Nazionali ad eccezione del Segretario Generale (CCNL dei Dirigenti di Coni Servizi e Federazioni Sportive Nazionali) e del Capo Ufficio Stampa (CCNL dei Giornalisti).



La FIN dimostra, da sempre, particolare attenzione ai propri dipendenti adottando nel tempo politiche finalizzate a rispondere tempestivamente ed efficacemente ad esigenze di carattere non economico. Coerentemente a tale approccio, la Federazione ha da tempo introdotto un sistema di benefit aziendali con l'obiettivo di rafforzare il senso di appartenenza e migliorare il benessere aziendale, offrendo servizi che rientrano nel sistema del welfare.

Il personale è assicurato contro gli infortuni che possono accadere durante lo svolgimento dell'attività professionale. Infine, sono attive altre due polizze assicurative: una polizza Kasco per coloro che sono soggetti a sistematici spostamenti di lavoro con il proprio mezzo e l'altra, una sanitaria, offerta a tutti i dipendenti di qualsiasi inquadramento.

Benefit	Full-time	Part-time
Assicurazione sulla vita Polizza Vita per il Segretario Generale	1	-
Polizza infortuni INAIL	74	15
Assistenza sanitaria Polizza Sanitaria UNIPOL	74	15
Assistenza sanitaria Polizza Sanitaria CASAGIT	1	-
Congedo parentale Previsto dai Contratti Nazionali di riferimento e dal D.Lgs 151/2001	75	15
Assistenza pensionistica INPS	74	15
Assistenza pensionistica INPGI	1	-
Polizza infortuni UNIPOL	75	15
Polizza KASCO (auto) UNIPOL	75	15
Polizza Tutela Legale UNIPOL	4	-

Tutti i dipendenti aventi diritto usufruiscono di buoni per la consumazione di pasti in convenzione con le principali aziende del settore.



Formazione e valutazione

Nel corso del 2016, la FIN ha erogato un totale di **272 ore complessive**, pari 0,12 giorni/uomo di formazione.

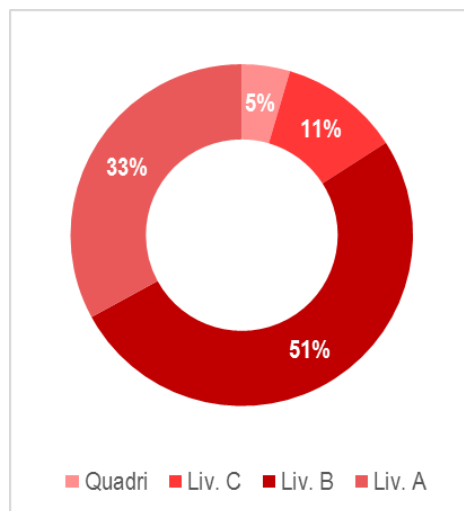
La diminuzione delle ore di formazione, rispetto all'anno precedente, è da imputarsi al fatto che nel 2015 tutti i dipendenti dei Comitati Regionali hanno partecipato a corsi online sulla sicurezza nei posti di lavoro, richiesti dalla FIN.

La formazione ha riguardato un totale di 31 dipendenti.

Gli interventi formativi nel corso del 2016 dei dipendenti hanno riguardato principalmente i rischi dell'attività lavorativa (d.lgs 81/2008) sia presso la Sede Centrale che presso due Comitati Regionali, con sopralluoghi negli uffici da parte del RSPR (Responsabile per la Sicurezza).

Le attività di formazione inerenti il progetto sulla Certificazione di Qualità ha visto, nel corso del 2016, un dipendente partecipare ad un corso di aggiornamento on line. Inoltre, nel corso dell'anno la FIN ha richiesto alla Scuola dello Sport – Acquacetosa di Roma la partecipazione di una propria dipendente ad un Corso per management sportivo.

Sono stati effettuati nel corso dell'anno dei test linguistici on-line (facoltativi) per valutare la conoscenza linguistica di 9 dipendenti.



Valutazione dei dipendenti in %

Valutazione

Come ogni anno vengono attivati dei processi di valutazione del personale. Nel corso dell'anno 2016 queste valutazioni hanno riguardato 88 dipendenti su 90.

Livello Contrattuale		Dirigenti	Quadri	Liv. C	Liv. B	Liv. A	Altro	Totale
Ricevono valutazioni sulla performance e sullo sviluppo della carriera	Uomini	-	3	4	13	6	-	26
	Donne	-	2	6	32	23	-	62
Totale		-	4	10	45	29	-	88

Produttività

Il costo complessivo del personale dipendente nel corso del 2016 ammonta a 4.148 mgli/€, con una variazione positiva pari al 6,5% rispetto al 2015. Di seguito la situazione nel dettaglio:

Valori in mgli/€	2016	2015	Variazioni	%
Salari e Stipendi /compensi	2.581	2.436	145	6,0%
Oneri sociali	893	870	23	2,6%
TFR	168	153	15	10,0%
Premi di produzione	345	300	45	14,8%
Buoni pasto	99	96	3	3,3%
Altre spese (indennità, missioni ...)	61	39	22	54,6%
Totale	4.148	3.895	253	6,5%



Valori in €	2016	2015
Unità di personale	90	90
Salario medio pro-capite*	28.683	29.510
Contribuzione socio-assistenziale media pro-capite	9.922	9.538
TFR pro-capite	1.868	1.698

* Derivante da un minor ricorso al lavoro straordinario

Valori in €	2016	2015	Variazione	%
Valore della produzione pro-capite	533.854	518.037	15.817	3,05%

Ulteriori informazioni

Numero di giornate di assenza per malattia nel corso dell'anno 2016.

Nel 2016 sono state perse 499 giornate di lavoro per malattia. Rispetto al 2015, il dato registra un aumento di 73 unità (+14,63%) di giornate di assenza per malattia.

	2016	2015
Numero giornate di assenza per malattia - Uomini	143	102
Numero giornate di assenza per malattia - Donne	356	324
Totale giorni	499	426

In materia di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro, la Federazione si conforma per tutti i suoi dipendenti al D. Lgs. 81/2008.

Le nostre iniziative

“Io non rischio”

Anche quest'anno la FIN ha partecipato alla Campagna di sensibilizzazione nazionale “**Io non rischio - Maremoto, Terremoto ed Alluvioni**”.

L'Italia, com'è noto, è un paese esposto a molti rischi naturali, ma l'esposizione individuale può essere sensibilmente ridotta attraverso la conoscenza del problema, la consapevolezza delle possibili conseguenze e l'adozione di alcuni semplici accorgimenti. E attraverso conoscenza, consapevolezza e buone pratiche poter dire, appunto: “io non rischio”.

Promuovere una cultura della prevenzione, formare un volontario più consapevole e specializzato e avviare un processo che porti il cittadino ad acquisire un ruolo attivo nella riduzione dei rischi.

Sono questi gli obiettivi di Io non rischio: campagna informativa nazionale sui rischi naturali e antropici che interessano il nostro Paese. L'iniziativa si rivolge ai cittadini attraverso altri cittadini organizzati, formati e preparati: i volontari di protezione civile. Uomini e donne che contribuiscono quotidianamente alla riduzione del rischio impegnandosi in prima persona.

La campagna “Io non rischio”, nata nel 2011, è promossa e realizzata dal Dipartimento della Protezione Civile con Anpas - Associazione Nazionale delle Pubbliche Assistenze, Ingv - Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia e ReLuis - Consorzio della rete dei laboratori universitari di ingegneria sismica, in accordo con le Regioni e i Comuni interessati.

L'edizione 2016, svoltasi il 15 e 16 ottobre, con la partecipazione complessiva di oltre 7.000 volontari che hanno allestito punti informativi in 650 piazze distribuite su tutto il territorio nazionale è stata particolarmente seguita a causa dello sciame sismico che ha colpito il Centro Italia. I volontari di Protezione Civile della Federazione Italiana Nuoto, in particolare, hanno presenziato nelle piazze di Anagni (FR), Fiamignano (RI), Ladispoli (RM), Montalto di Castro (VT), San Felice Circeo (LT), Ischia sullo Ionio (CZ) e Linguaglossa (CT) per fornire tutte le informazioni utili sul corretto comportamento da assumere in caso di rischio sismico.



Le iniziative a sostegno delle popolazioni colpite dal sisma

Sull'onda emotiva degli eventi sismici che hanno drammaticamente riguardato il Centro Italia a partire dal mese di agosto, molte sono state le iniziative di solidarietà a favore delle popolazioni colpite, a cui la Federazione, i suoi volontari, gli atleti e gli sponsor hanno partecipato.

Innanzitutto i volontari della Sezione Salvamento FIN sono stati impiegati nell'emergenza come supporto operativo alla Segreteria della Protezione Civile dislocata nella zona dell'area colpita.



Il nostro sponsor ufficiale «**Arena**», azienda leader nel water wear con sede a Tolentino, nelle Marche, ha scelto di attivarsi in prima linea a supporto delle comunità recentemente colpite dal terremoto del Centro Italia, attraverso un importante progetto di raccolta fondi.

Arena ha disegnato e realizzato la “**Cuffia del Cuore**”, una cuffia in edizione limitata, caratterizzata da una grafica evocativa dell'essenza del progetto, le mani che si uniscono per racchiudere un cuore, il cui intero ricavato è stato devoluto a sostegno delle opere di ricostruzione nell'area terremotata.

Il progetto ha richiesto la collaborazione attiva anche dei rivenditori, che si sono a loro volta privati di ogni guadagno dalla vendita di questa edizione limitata. Arena ha inoltre deciso di destinare alle popolazioni colpite dal sisma anche il 10% del fatturato del mese di dicembre di tutti gli outlet e negozi di proprietà.

Ambassador speciali del progetto i campioni **Tania Cagnotto** e **Massimiliano Rosolino**



“Le recenti scosse di agosto ed ottobre non hanno compromesso la nostra sede, ma hanno colpito direttamente e duramente le nostre persone e il nostro territorio. In arena abbiamo deciso di offrire loro un aiuto semplice, ma concreto costruito a nostra misura”, – ha dichiarato **Enrico Maria Tricarico**, General Manager Central & Southern Europe di arena. *“Sono molto orgoglioso del supporto ottenuto dai nostri partner produttori e distributivi e dai nostri testimonial Massimiliano e Tania, che hanno accolto con grande prontezza l'iniziativa e che ci hanno permesso fin dai primi giorni del mese di dicembre di avere le “Cuffie del cuore” disponibili nella maggior parte dei negozi di sport in tutta Italia. Questa iniziativa si inserisce in un più ampio progetto che ha visto arena promotrice di diverse iniziative direttamente sul territorio a supporto delle popolazioni colpite dal sisma. Confidiamo nella sensibilità dei nostri consumatori per il successo di questa iniziativa solidale”.*

“Sono orgogliosa di prender parte a questo progetto arena in qualità di Ambassador. Mi auguro che il mio piccolo contributo possa davvero supportare il futuro delle persone colpite dal sisma,” ha affermato **Tania Cagnotto**.

Massimiliano Rosolino ha commentato: *“La cuffia del cuore è una bellissima idea di cui mi faccio promotore con grande entusiasmo. Sono lieto di poter portare insieme agli amici di arena un messaggio positivo e di solidarietà”.*



La Federazione Italiana Nuoto, inoltre, ha messo all'asta sul sito specializzato Charity Stars la polo ufficiale della nazionale autografata dagli atleti azzurri medagliati alle recenti Olimpiadi di Rio de Janeiro. Il ricavato donato in beneficenza alla Croce Rossa Italiana per sostenere le popolazioni del centro Italia, colpite dal sisma del 24 agosto scorso. Un piccolo e dolce ricordo da conservare che raccoglie tutta la gioia e le emozioni dei nostri atleti olimpionici, per ridare un sorriso ai nostri fratelli italiani in questo momento d'angoscia e disagio.

“Arena Acquamica”

Arena Italia, in collaborazione con **FIN** e **Kinder+Sport**, ha realizzato la nuova edizione di "Arena Acquamica", il progetto di avvio all'acquaticità rivolto alle classi prime e seconde della scuola primaria che nella scorsa edizione ha visto il raggiungimento di un significativo risultato avvicinando i più piccoli alla pratica del nuoto su tutto il territorio nazionale. Giunto al suo terzo anno, il progetto continua il suo percorso di promozione del valore sociale del saper nuotare tra i bambini e le loro famiglie. Grazie a questa iniziativa gli alunni dai 6 agli 8 anni si avvicinano all'acqua attraverso il gioco, imparando a gestire le proprie reazioni a contatto con questo elemento e a vivere la gioia di muovere i primi passi nel mondo natatorio.



*“Dopo i successi delle prime due edizioni - afferma **Paolo Birelli**, Presidente della Federazione Italiana Nuoto- siamo orgogliosi di collaborare per il terzo anno consecutivo allo sviluppo di “arena acquamica: il progetto scolastico ideato dal nostro partner, nonché leader nel settore dello swimwear, Arena Italia, per promuovere l'avvio all'acquaticità. Insieme a Kinder+Sport - che ha inserito l'evento itinerante nell'ambito delle iniziative sociali volte ad incoraggiare stili di vita attivi e la pratica sportiva tra le giovani generazioni - coinvolgeremo circa 25.000 bambini tra i 6 e gli 8 anni e i loro insegnanti in rappresentanza di 1.000 classi*

e 250 scuole primarie. I riscontri delle prime due edizioni sono stati positivi sia per l'attenzione e l'entusiasmo generati sia per l'incremento dal 40% al 65% delle iscrizioni ai corsi nuoto dei bambini che hanno preso parte ai momenti di incontro organizzati lungo il territorio nazionale, da nord a sud. Giornate all'insegna dello sport, dell'educazione, dell'aggregazione, della salute e del divertimento con la partecipazione dei nostri campioni e dei bambini che sognano di diventarlo in futuro”.



“Essere l'ambasciatore di questo progetto, per il terzo anno consecutivo, è per me un onore. I bambini di arena acquamica, come le mie figlie, capiscono quanto sia importante stare in acqua in modo divertente e sicuro, grazie a questa esperienza. Questo sarà per loro solo un inizio e magari tra questi piccoli si nasconde un campione”.

Massimiliano Rosolino

La prima volta in cui sono entrato in acqua non finivo di lamentarmi. Non mi piaceva proprio. Oggi invece vedo bambini al loro primo approccio con la piscina che non vedono l'ora di tuffarsi, emozionati e impazienti. Questo significa che l'acqua non deve fare paura, anzi: l'acqua è divertimento puro e progetti come "arena acquamica" aiutano a capire, attraverso il gioco, che saper nuotare è importante e saperlo fare in sicurezza è ancora meglio".

Simone Ruffini — Campione del Mondo di Nuoto di Fondo, 25 Km

Tutte le classi iscritte all'iniziativa "Arena Acquamica" hanno ricevuto uno speciale kit di partecipazione contenente materiale educativo per guidare i più piccoli alla scoperta dell'acqua e aiutarli con il coordinamento dei maestri a sviluppare insieme ai compagni un tema dedicato a questo mondo, un poster e una divertente cuffia creati appositamente per il progetto. I migliori elaborati (visualizzabili al link: http://www.arenawaterinstinct.com/it_it/acquamica/) realizzati con differenti



tecniche, dal disegno al fumetto, dalla scrittura al video, sono stati selezionati da una giuria che ha premiato le classi più meritevoli con la partecipazione alle cinque **"Feste dell'Acqua"** organizzate nelle piscine di altrettante città italiane (Napoli, Roma, Firenze, Trieste e Milano), insieme a Campioni del nuoto: un'esperienza unica all'insegna dello sport, dell'educazione e del divertimento con insegnanti d'eccezione.

Luogo e data		Ospiti
Napoli—28 Aprile	La prima Festa dell'Acqua si è svolta all'Olimpic Nuoto Napoli dove i bambini della 1^C dell'Istituto Comprensivo Statale "Giampietro – Romano", hanno avuto il piacere di stare in piscina insieme a Simone Ruffini	Simone Ruffini
Roma—4 Maggio	Ad Ostia, le classi primarie della 1a C e 1a G dell'Istituto Comprensivo Statale "la Giustiniana" di Roma, vincitrici del progetto, sono state protagoniste di un'esibizione dedicata al nuoto per salvamento, una delle novità di "Arena Acquamica" 2016.	Federico Pinotti Silvia Meschiari
Firenze—11 Maggio	Le classi della 1^A e della 1^C della scuola primaria "Giosuè Carducci" di Fucecchio e la 1^A scuola primaria "Giromini" - Istituto Comprensivo "G. Talierico" di Marina di Carrara, vincitrici del progetto hanno partecipato alla terza "Festa dell'acqua".	Massimiliano Rosolino
Trieste—24 Maggio	Al Centro Federale di Trieste - Polo Natatorio "Bruno Bianchi" si è svolto il quarto appuntamento del progetto. I protagonisti della festa sono stati gli alunni della Scuola Primaria "Umberto Saba", dell'Istituto Comprensivo "Roiano Greta" e della Scuola Statale Primaria "f.lli Visintini" dell'Istituto Comprensivo "Giancarlo Roli"	Noemi Batki
Milano—26 Maggio	Il quinto e ultimo appuntamento si è svolto nel capoluogo lombardo dove, al Centro FIN Lampugnano, i bambini della 2^B della Scuola Primaria "Rodari", dell'Istituto Comprensivo "Cavalcanti" e la 2^E della Scuola Primaria "F.S. Cabrini" hanno incontrato i campioni del nuoto sincronizzato appena tornati da Londra.	Manila Flamini Giorgio Minisini Mariangela Perrupato

“Per evitare un mare di guai”

Ogni anno, prima dell'inizio della stagione balneare, la FIN organizza la manifestazione "Per evitare un mare di guai", un evento che promuove e diffonde la cultura e la sicurezza acquatica.

L'**undicesima edizione**, si è tenuta a Napoli, lo scorso 19 giugno, con una giornata interamente dedicata alla sicurezza acquatica con simulazioni di salvataggio in mare messe in atto dalla Federazione Italiana Nuoto, in collaborazione con il Comitato Regionale Campania, con la Capitaneria di Porto e Guardia Costiera di Napoli e con la Polizia di Stato.

Lo spettacolo non è mancato e i numerosi spettatori presenti sul Lungomare hanno apprezzato le esercitazioni di tanti uomini impegnati per garantire la sicurezza ai cittadini con l'ausilio di pattini, unità cinofile, moto d'acqua, mezzi navali ed elicottero. Particolarmente apprezzata è stata l'operazione di salvataggio di un barcone e dei passeggeri grazie all'intervento di un elicottero della Polizia di Stato che ha guidato i soccorsi dei sommozzatori e coordinato gli interventi delle altre unità operative. Gara di nuoto per 130 allievi sui 400 metri, ma anche una gara tra i professionisti sul miglio marino e valida per il campionato italiano di mezzofondo, vinta dal campione europeo Simone Ercoli delle Fiamme Oro, che ha preceduto Mario Sanzullo e Andrea Manzi. Tra le donne ha partecipato anche Martina Grimaldi, bronzo alle Olimpiadi di Londra nei 10 km.

*“E' stato un grande successo – ha detto il Presidente regionale della FIN, **Paolo Trapanese** – Noi come Federazione siamo in prima linea per garantire la sicurezza dei cittadini e con questa manifestazione abbiamo voluto sensibilizzare le istituzioni, affinché ogni specchio d'acqua sia controllato da professionisti ben addestrati”.*

Soddisfatto per la riuscita della manifestazione anche **Francesco Montini**, presidente nazionale del gruppo sportivo delle Fiamme Oro: *“La collettività e le istituzioni debbono fare la loro parte, noi mettiamo in campo l'eccellenza delle nostre unità operative e dei nostri atleti e tesserati. La sicurezza prima di tutto: non bisogna improvvisarsi, la vita umana è un bene prezioso e oggi abbiamo dimostrato come siamo pronti per ogni evenienza”.*



“Oltre le barriere”

La Federazione Italiana Nuoto e Digi Project, leader in Italia nel settore sollevamento per disabili, hanno raggiunto un'intesa biennale che porterà a dotare tutti i Centri Federali dell'apparecchio che consente una maggiore accessibilità in acqua sia per persone portatrici di handicap sia per chi necessita di riabilitazione motoria in acqua. Infatti un sollevatore mobile è a disposizione di tutte le persone con difficoltà motorie, non solo disabili ma anche con problemi di deambulazione.

Dopo il Centro Federale di **Ostia**, anche i Centri di **Pietralata, Verona e Trieste** sono stati dotati nel 2016 del sollevatore elettrico modello "Bluone" della Digi Project.

"Eventi di questo genere rafforzano la collaborazione tra il Centro Federale e il territorio - spiega il presidente Gianpiero Mauratti. Per la FIN, il cui impegno è la massima diffusione della cultura acquatica, è fondamentale ampliare l'offerta di accessibilità ai suoi impianti. Lo strumento potrà essere utilizzato sia dalle persone meno fortunate, sia da chi desidera fare riabilitazione in acqua o ha problemi di deambulazione come le persone anziane".

Esprime soddisfazione anche il direttore dell'impianto di Pietralata, Stefano Battistelli: "Siamo felici per l'iniziativa che dota il nostro impianto di uno strumento importantissimo - spiega il "Bibi" nazionale - da oggi tutti potranno accedere alle nostre strutture e sfruttare pienamente le potenzialità del Centro di Alta Specializzazione di Pietralata, che attualmente ospita la Nazionale di Nuoto Sincronizzato e che ogni giorno ha tanta attività di base, dal Nuoto alla Pallanuoto. Qui nuotano circa trenta ragazzi con problemi di disabilità mentale e fisica che potranno accedere con più facilità in vasca ed esser coadiuvati al meglio in tutte le operazioni". "Dopo la consegna ad Ostia abbiamo stretto ancor più la nostra collaborazione con la Federazione Italiana Nuoto - spiega Sergio Campi, Direttore di Digi. Per noi questa alleanza è strategica e ci aiuterà a promuovere i nostri prodotti visto che siamo un'azienda leader del settore che opera in Italia da oltre 10 anni. Il nostro obiettivo è aiutare le persone, non solo quelle disabili, per aumentare l'accessibilità agli impianti natatori e favorire la pratica sia natatoria sia riabilitativa. Ora l'obiettivo con la FIN è di dotare del sollevatore "Bluone" tutti i Centri Federali in Italia. Il nostro è un brevetto internazionale innovativo che può esser utilizzato in tutti i tipi di piscine al fine migliorare le potenzialità di tutti gli impianti".



Il Centro Federale di Trieste, un esempio di buona pratica



Fiore all'occhiello dell'intero panorama natatorio nazionale è il Centro Federale di Trieste Piscina "Bruno Bianchi" che, tra i più grandi e complessi impianti d'Italia, è riuscito a consolidarsi come polo di eccellenza per le attività agonistiche, e a diventare un vero e proprio centro di incontro e di aggregazione per la collettività locale.

Nel corso del 2016, in particolare, il Centro si è distinto per aver ospitato manifestazioni agonistiche di livello internazionale e realizzato diverse iniziative che hanno generato importanti ricadute sul tessuto economico, turistico, culturale e sociale della città.

Le attività agonistiche

Già famoso per la categoria Tuffi, il Centro ha ospitato, dal 3 al 10 aprile, il **Torneo di Qualificazione Olimpica di Pallanuoto Maschile**. Dodici tra le migliori squadre al mondo (Italia, Spagna, Olanda, Germania, Ungheria, Kazakistan, Sudafrica, Canada, Russia, Francia, Romania, Slovacchia) si sono qui incontrate nel perseguimento dell'ambizioso obiettivo. L'evento, che ha visto la qualificazione dell'Italia ai Giochi Olimpici di Rio 2016, ha suscitato grande partecipazione di pubblico generando un indotto economico che si aggira intorno ad un milione di euro. Centinaia i tecnici, gli atleti, i dirigenti e gli arbitri accolti dalla città che per l'occasione ha saputo dimostrare un grande senso di ospitalità, diffusamente riconosciute dai più.

Da quando nel 2013 ospitò il **Campionato Italiano Master**, inoltre, con la partecipazione di circa 5000 persone (tra atleti, parenti, giudici, tecnici e dirigenti), Trieste è diventata un punto di riferimento anche per questa particolare categoria che, ricordiamo, è composta da persone adulte ed anziane. La loro attività agonistica ben si concilia con una forte socializzazione ed una sorta di **turismo sportivo**, che trovano in questa città una situazione di particolare interesse.



Il Centro ha realizzato in quest'ambito un network di istituzioni, imprese e associazioni che svolgono un'attività coerente col progetto **"Life Long Swimming"**, ideato dall'Associazione "Lunga Vita Attiva" e promosso a livello internazionale dalla Federazione Italiana Nuoto.

Anche nel 2016 si è rinnovata la giornata speciale di **"H2OpenDay"**, con la piscina dedicata agli over 60, con prove a scelta di perfezionamento di Nuoto libero, acquagym, Pallanuoto. In contemporanea si è svolto il primo **"Meeting Internazionale Life Long Swimming 60 & dintorni"**. La manifestazione prevedeva le Staffette 450 mix, una mista e una veloce, composte da 8 partecipanti, 4 uomini e 4 donne, la cui somma delle età deve raggiungere almeno i 450 anni complessivi, favorendo la libera aggregazione di nuotatori e nuotatrici di diversa età, che

hanno gareggiato, in frazioni di 25 mt. Sono stati organizzati anche tre seminari sul tema e una visita guidata alle città e alle sue numerose chiese di confessioni diverse. Inoltre con la partecipazione di esperti si sono promossi stili di vita e affrontate tematiche importanti come la sana alimentazione, il piacere del sesso over60, e il mantenimento attivo delle attività cerebrali. La manifestazione ha registrato un grande successo di partecipazione, oltre 250 presenze (tra nuotatori ed accompagnatori) con dodici squadre provenienti da nove paesi europei: Spagna, Turchia, Malta, Svizzera, Portogallo, Austria, Slovenia, Croazia e naturalmente Italia.

Le attività socio-culturali

Per la peculiare struttura della Piscina "B. Bianchi", la Direzione del Centro Federale Trieste, in collaborazione con varie associazioni locali, ha saputo sfruttare e valorizzare gli ampi spazi interni con un approccio unico in Italia realizzando al suo interno interessanti iniziative culturali, temporanee e permanenti: conferenze, mostre fotografiche e pittoriche, allestimenti, che la rendono un contenitore speciale, capace di coniugare sapientemente la dimensione sportiva, in particolare natatoria, con quella culturale.

Molto apprezzata è l'iniziativa **"H2Oopenspace"** che, con un originale gioco di parole, intende coniugare l'acqua (H2O) ad uno spazio aperto dedicato alla cultura, libero e accessibile a tutti. Con il regolare svolgimento dell'attività didattica ed agonistica, vengono offerti un servizio di libero accesso ad internet (**free wi-fi**), la possibilità di consultare quotidiani e riviste, e soprattutto l'accesso gratuito ad una vera biblioteca che di anno in anno si è arricchita di nuovi titoli grazie al **book crossing** (lo scambio e la donazione libera dei testi). Tra le numerose donazioni ricordiamo quella di Monica Gueritore che, come Presidente della Giuria dei Letterati del Premio Campiello 2014, ha donato ben 100 libri che "in questo modo continueranno a vivere".

Data la grande partecipazione di bambini e giovani il Centro Federale Trieste, in collaborazione col Comune, ospita al proprio interno diverse iniziative didattico – educative. **"Stile Libro"** è una serie di incontri con bambini da 0 a 6 anni, e famiglie, per avvicinare i più piccoli al piacere della lettura. Mentre un gruppo di neolaureati garantisce perfino il **"doposport"**, un supporto scolastico per i giovani atleti impegnati negli allenamenti.

Il progetto FIN **"Impariamo a nuotare giocando: acqua sicura"**, invece, organizzato dal Centro Federale Trieste, con istruttori abilitati dalla FIN, è rivolto alle scuole elementari e materne e ha come obiettivo l'acquisizione di abilità motoria in acqua, privilegiando il raggiungimento della sicurezza propria e degli altri, con approccio ludico. Dato il grande successo delle scorse edizioni e l'arrivo di sempre più richieste di partecipazioni, nel 2016 si è esteso a 1.500 il numero dei bambini (1.250 per le scuole elementari, 250 per le materne).



In occasione del **70° anniversario** della nascita della **Repubblica**, il Centro ha organizzato un progetto unico nel suo genere dal titolo **“Per una sana e robusta Costituzione in piscina”**.

In collaborazione con l'Associazione Culturale Juliet, si sono realizzate al suo interno una serie di attività (mostre, incontri, dibattiti) per far scoprire a giovani e meno giovani oltre alla cultura del movimento e dello sport la bellezza, eleganza e importanza dei principi fondamentali che ci rendono cittadini liberi e consapevoli. Lungo un apposito percorso, che ripercorre l'accesso alle tribune, sono stati allestiti grandi pannelli colorati che riproducono i principali articoli della Carta, a partire dai primi 12 “principi fondamentali”.

Oltre a questi troviamo l'articolo 21, sulla libertà di stampa, l'articolo 33 su arte, scienza ed insegnamento, l'articolo 34 sulla scuola pubblica, l'articolo 54, sul “dovere di adempierle con disciplina ed onore” le funzioni pubbliche, gli articoli 36 e 37, sui diritti dei lavoratori e delle lavoratrici, il 41, sulla libera iniziativa economica, il 101, sui giudici “soggetti soltanto alla legge”, e infine il 139, che rende definitiva “la forma repubblicana” dell'Italia.

Il “percorso costituzionale” inizia con la foto del presidente provvisorio della Repubblica, Enrico De Nicola, che il 27 dicembre 1947 firma il testo originario della Costituzione, a fianco di Umberto Terracini, presidente dell'Assemblea Costituente, e Alcide De Gasperi, presidente del Consiglio dei Ministri.

L'iniziativa che ha raccolto l'attenzione dei media locali e nazionali ha incontrato anche il favore del **Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella**: *“Il Capo dello Stato ha espresso il suo vivo apprezzamento per l'originale iniziativa volta a far conoscere fin dalla più giovane età e nel corso dell'attività sportiva i principi sui quali si fonda la nostra Repubblica e il suo ordinamento democratico”*.

Anche la Piscina di Trieste (che dal compianto Bruno Bianchi prende il nome) ha partecipato all'iniziativa promossa dalla FIN in occasione del 50° anniversario della **Tragedia di Brema** (vedi approfondimento a pag. 20). In questa occasione è stato presentato il libro di Francesco Zarzana “L'ultima bracciata”, con testimonianze di amici e compagni di squadra degli scomparsi.



Il Centro Federale, in collaborazione col Comune di Trieste, ha sempre promosso importanti attività sociali. Considerando la mordente crisi economica, anche nel 2016, per il quarto anno consecutivo, sono stati messi a disposizione per le famiglie più numerose e a basso reddito (in base ai criteri ISEE) 20 posti gratuiti per frequentare la Scuola Nuoto FIN, per evitare che qualche bambino non potesse avvicinarsi al Nuoto per ragioni economiche. Sempre seguendo questa logica di solidarietà si è concesso per l'anno in que-

stione la gratuità a un gruppo di dieci ragazzi seguiti da comunità educative che collaborano con i servizi sociali del Comune; gli spazi al campo estivo integrato della società Calicanto; corsie gratuite e costi agevolati alla società Acquamarina per gli allenamenti dei suoi atleti diversamente abili.

Altro baluardo di solidarietà è il trionfo **“Salute, sport e donazione di sangue”** che il Centro Federale Trieste ha perseguito, facendo stazionare un'autoemoteca dell'Associazione Donatori di Sangue all'ingresso della piscina, permettendo di raccogliere, grazie al prezioso contributo di atleti, tecnici e pubblico frequentante, un numero rilevante di donazioni.

Con questo tipo di iniziative, le tariffe agevolate dedicate, l'attenzione a determinate categorie, le adeguate competenze tecniche al servizio dei disabili, la Piscina si è dimostrata capace di garantire una molteplicità di servizi al pubblico, alle scuole, alle società sportive e alle varie associazioni con un approccio vincente, sempre maturo, professionale e consapevole.

Molte le ricadute positive sulla collettività che rendono il Centro un simbolo di orgoglio e di appartenenza ed un esempio di aggregazione di respiro internazionale.



Allegati

GRI Content Index

INFORMATIVE GENERALI STANDARD		Numero di pagina
STRATEGIA E ANALISI		
G4-1		p.4
PROFILO ORGANIZZATIVO		
G4-3		p.5
G4-4		Natura Giuridica e scopi istituzionali, p. 12
G4-5		Riferimenti e abbreviazioni, p. 5
G4-6		La FIN opera in Italia.
G4-7		Natura Giuridica e scopi istituzionali, p. 12
G4-8		Natura Giuridica e scopi istituzionali, p. 12 – Struttura e Modello operativo p. 13
G4-9		Le nostre persone, p. 110; Area Economica, p. 90
G4-10		Le nostre persone, p. 110;
G4-11		Tutele e parità, p. 112;
G4-12		Ufficio acquisti, p. 77;
G4-13		Nel 2016 non si sono verificate verifiche significative.
G4-14		La FIN al 2016 non ha adottato l'approccio precauzionale.
G4-15		Network internazionale, p. 36;
G4-16		p. 32, 36
ASPETTI DELLA SOSTENIBILITÀ IDENTIFICATI E PERIMETRO DI RENDICONTAZIONE		
G4-17		Struttura e modello operativo, p. 13
G4-18		Metodologia di lavoro, p. 6 – 9
G4-19		Metodologia di lavoro, p. 7 – 9
G4-20		Metodologia di lavoro, p. 9
G4-21		Metodologia di lavoro, p. 9
G4-22		Non ci sono state ripetizioni rispetto al precedente periodo di rendicontazione.
G4-23		Metodologia di lavoro, p. 7
COINVOLGIMENTO DEGLI STAKEHOLDER		
G4-24		Metodologia di lavoro, p. 7
G4-25		Metodologia di lavoro, p. 7
G4-26		I nostri stakeholder, p. 37; Stampa e comunicazione, p. 79 - 80
G4-27		La Federazione ha preso atto di tutte le comunicazioni pervenute attraverso il coinvolgimento degli stakeholder. Nel periodo di rendicontazione non sono state evidenziate criticità rilevanti per la gestione di esercizio.
PROFILO DEL REPORT		
G4-28		Riferimenti e abbreviazioni, p. 5
G4-29		Bilancio di Sostenibilità 2015
G4-30		La FIN pubblica annualmente il proprio Bilancio di Sostenibilità.
G4-31		Riferimenti e abbreviazioni, p. 5
G4-32		Metodologia di lavoro, p. 6; GRI Content Index, p. 126 -128
G4-33		Metodologia di lavoro, p. 6
GOVERNANCE		
G4-34		Governance, p. 31 - 34
ETICA E INTEGRITÀ		
G4-56		Natura giuridica e scopi istituzionali, p. 12

INFORMATIVE SPECIFICHE STANDARD DMA E INDICATORI		Numero di pagina
CATEGORIA: ECONOMICA		
ASPETTO: PERFORMANCE ECONOMICA		
G4-DMA	Area Economica, p. 90	
G4-EC1	Il Valore Aggiunto, p. 99 – 101	
G4-EC3	p. 114	
G4-EC4	p. 93 - 94	
CATEGORIA: AMBIENTALE		
ASPETTO: MATERIALI		
G4-DMA	I consumi energetici, p. 108	
G4-EN1	I consumi energetici, p. 108	
ASPETTO: ENERGIA		
G4-DMA		
G4-EN3	I consumi energetici, p. 107	
G4-EN6	I consumi energetici, p. 107	
ASPETTO: ACQUA		
G4-DMA	I consumi energetici, p. 104	
G4-EN8	I consumi energetici, p. 106	
G4-EN9	I consumi energetici, p. 106	
ASPETTO: SCARICHI E RIFIUTI		
G4-DMA	I consumi energetici, p. 104, 108	
G4-EN22	I consumi energetici, p. 106	
G4-EN23	I consumi energetici, p. 108	
ASPETTO: PRODOTTI E SERVIZI		
G4-DMA	I consumi energetici, p. 104, 106	
G4-EN27	I consumi energetici, p. 104, 106	
ASPETTO: CONFORMITÀ		
G4-DMA		
G4-EN29	La FIN nel corso del 2016 non ha ricevuto multe o sanzioni per non conformità a leggi o regolamenti in materia ambientale.	
CATEGORIA: SOCIALE		
SOTTO-CATEGORIA: PRATICHE LAVORATIVE E LAVORO SOSTENIBILE		
ASPETTO: DIPENDENTI		
G4-DMA	Le nostre persone, p. 110	
G4-LA1	Le nostre persone, p. 110 – 111	
G4-LA2	p. 113	
G4-LA3	p. 111	
ASPETTO: SALUTE E SICUREZZA SUL LUOGO DI LAVORO		
G4-DMA	p. 115	
G4-LA6	p. 115	
G4-LA7	Non sono presenti dipendenti con elevata incidenza/rischio legato al tipo di occupazione.	
ASPETTO: FORMAZIONE E VALUTAZIONE		
G4-DMA	p. 114	
G4-LA9	p. 114	
G4-LA11	p. 114	
ASPETTO: DIVERSITÀ E PARI OPPORTUNITÀ		
G4-DMA	p. 112	
G4-LA12	p. 112	

INFORMATIVE SPECIFICHE STANDARD Numero di pagina	
DMA E INDICATORI	
SOTTO-CATEGORIA: SOCIETÀ	
ASPETTO: COMUNITÀ LOCALI	
G4-DMA	p. 116 – 124
G4-SO1	p. 116 – 124
ASPETTO: ANTI CORRUZIONE	
G4-DMA	p. 72, 82
G4-SO3	p. 72 – 74, 82
SOTTO-CATEGORIA: RESPONSABILITÀ DI PRODOTTO	
ASPETTO: SALUTE E SICUREZZA DEL CONSUMATORE	
G4-DMA	p. 65, 81 – 82
G4-PR1	p. 65, 81 – 82
ASPETTO: PRIVACY DEL CONSUMATORE	
G4-DMA	p. 76
G4-PR8	Non si sono verificate violazioni della privacy o perdite di dati personali e/o sensibili.

